

Bilancio 2024



Indice

- 01** Cariche sociali
3 - 4
- 02** Assemblea soci
5 - 6
- 03** Relazione del consiglio di amministrazione
7 - 70
- 04** Schemi di bilancio
71 - 76
- 05** Nota integrativa
77 - 155
- 06** Relazione del collegio sindacale
156 - 163
- 07** Relazione della società di revisione
164 - 168

01

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Emanuele Cesarini

*Presidente (nominato dall'Assemblea dei soci
in data 28/05/2024)*

Franco Gallia

*Vice Presidente (nominato dall'Assemblea dei soci
in data 28/05/2024)*

Micaela Licia Menicucci

Direttore Generale

Consiglieri

Francesco Gennari

Elisa Fabris

(nominata dall'Assemblea dei soci in data 27/02/2025)

Gian Primo Giardi

(nominato dall'Assemblea dei soci in data 28/05/2024)

Collegio Sindacale

Vanessa Tavolini

Presidente

Erika Marani

Sindaco

Giorgio Rusticali

Sindaco

Direzione Generale

Micaela Licia Menicucci

Direttore Generale

Marco Castronovo

Vice Direttore

Riccardo Terenzi

Vice Direttore

02

Assemblea dei soci

Il giorno di **venerdì 23 maggio 2025** – alle ore 17,00 in prima convocazione e **alle ore 17,30 in seconda convocazione** – è indetta presso presso Villa BAC, in via del Pubblico Precettore n. 31 – 47891 Falciano (Repubblica di San Marino), la

ASSEMBLEA DEI SOCI
per discutere il seguente
ORDINE DEL GIORNO

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione al Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
2. Esame, discussione e approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corredato della Nota Integrativa, comprensivo di trasferimento della quota di riserva ordinaria 2023, in esubero, a riserva straordinaria; adozione delle deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento incarico alla società di revisione per il triennio 2025-2027;
4. Determinazione dell'importo da destinare alla beneficenza.

- - - - -

A norma dell'art. 16 dello Statuto Sociale:

"Ha diritto di intervenire all'assemblea l'azionista che risulti iscritto nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza in prima convocazione."

A norma dell'art. 20 dello Statuto Sociale:

"L'assemblea è regolarmente costituita quando intervengono tanti soci che rappresentino in proprio o per delega:

- in prima convocazione almeno il 65% del capitale sociale;
- in seconda convocazione almeno il 50% del capitale sociale.

In prima e seconda convocazione l'assemblea delibera a maggioranza dei voti delle azioni rappresentate nella riunione.

----- omissis -----."

San Marino, 30 aprile 2025

Il Presidente del C.d.A.
Emanuele Cesarini

03

Relazione del consiglio di amministrazione

Relazione del consiglio di amministrazione al bilancio 2024

SOMMARIO

Lo scenario macroeconomico	9
L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance	23
Introduzione	28
Principi generali di redazione della relazione sulla gestione	30
Risultati dell'esercizio e performance di periodo	36
Lo Stato Patrimoniale	43
I crediti verso la clientela	43
Valori amministrati	46
Gli investimenti finanziari	48
L'interbancario	50
Le partecipazioni	51
Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante	52
Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali	53
La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale	55
Attività organizzativa e struttura operativa	57
Il personale	58
La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto	62
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	67
L'evoluzione prevedibile della gestione	68
Proposta di approvazione del bilancio e destinazione del risultato d'esercizio	69
Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive	70

Lo scenario macroeconomico

Il contesto internazionale

La crescita globale

La crescita globale prosegue incerta e con andamenti differenziati nelle diverse aree, in un contesto mondiale di conflitti ancora aperti e di probabile intensificazione delle politiche protezionistiche ad esacerbare le tensioni commerciali.

Negli Stati Uniti, l'attività economica è rimasta robusta (+2,7% su base annua), sospinta dalla crescita dei consumi, mentre ha perso di slancio nelle altre economie avanzate.

In particolare, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manifatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi.

In Cina è stata registrata una crescita, su base annua, inferiore alle attese (+4,7%), principalmente dovuta ad un rapido rallentamento dei consumi, alle perduranti criticità del comparto immobiliare e alla scarsa fiducia dei consumatori; talché, in risposta al rallentamento, è stato attuato un importante piano di stimoli fiscali.

L'inflazione

L'inflazione, dopo aver toccato il suo picco nel corso del 2022, ha continuato a ridursi progressivamente a livello globale e, negli ultimi mesi, la mediana dell'inflazione core sequenziale si è attestata poco al di sopra del 2%, nonostante l'affievolimento dei progressi registrato in taluni paesi e le persistenti sacche di elevata inflazione in alcuni mercati emergenti ed economie in via di sviluppo dell'Europa e dell'America latina.

L'inflazione sui 12 mesi è leggermente salita negli Stati Uniti e in Giappone, portandosi al 2,9% a dicembre 2024. Nell'Eurozona, invece, resta moderata, intorno al 2%, con una sostanziale stabilità della componente di fondo e con una variazione dei prezzi dei servizi ancora al di sopra delle medie pre-COVID.

La politica monetaria

In tale scenario le banche centrali si sono mostrate più caute nell'allentamento della politica monetaria, lasciandosi guidare dagli indicatori dell'attività e del mercato del lavoro, nonché dai tassi di cambio.

La Federal Reserve, che in corso d'anno aveva già provveduto a due tagli dei tassi, nella riunione di dicembre ha deliberato un ulteriore taglio di 25 punti base, portando i tassi al 4,25-4,50%, ma prefigurando un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale.

Nel medesimo mese la Bank of England, dopo il precedente taglio di 25 punti base, ha lasciato invariati i tassi al 4,75%; analoga decisione è stata assunta anche dalla Banca del Giappone che, nonostante le aspettative di aumento, ha mantenuto invariati i tassi al 2,50%.

Sul fronte europeo, la BCE nel 2024 ha tagliato il tasso di interesse sui depositi di 100 punti base, portandolo al 3%, ed ha proseguito nei primi mesi del nuovo anno con tre ulteriori tagli da 25 punti base, che hanno portato il tasso di riferimento al 2,25%. Il clima di incertezza ha indotto la BCE a ribadire un approccio prudente a nuovi tagli, sulla base dei dati economici.

Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria e la sua progressiva trasmissione al costo della raccolta bancaria e a quello dei finanziamenti, la dinamica del credito nell'area euro rimane modesta, stante l'elevata incertezza e la debolezza della domanda.

Le politiche fiscali e il debito pubblico

Rispetto alle politiche fiscali attuate nelle diverse giurisdizioni, il Tax Policy Reforms OCSE 2024 ci restituisce, a livello generale, un quadro sostanzialmente allineato alle previsioni di inasprimento della posizione fiscale orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio.

Infatti, la tendenza dominante mostra segnali di decelerazione e inversione delle politiche espansionistiche, con uno spostamento dell'attenzione politica verso la creazione di un assetto fiscale necessario per rispondere agli shock futuri e per sostenere le trasformazioni strutturali.

Stante il contesto di elevata incertezza, le principali Organizzazioni internazionali, alla pari della BCE, sollecitano un consolidamento della politica fiscale per portare il debito pubblico su un percorso sostenibile e attentamente calibrato sulle condizioni che l'economia si trova ad affrontare.

Tanto più che, stando alle ultime previsioni del Fondo Monetario Internazionale, il debito pubblico globale continuerà a crescere fino alla fine del decennio, avvicinandosi al 100% del PIL nel 2030, a causa dell'invecchiamento della popolazione, dell'aumento dei costi e del probabile aumento delle spese per la difesa.

A guidare la progressione del debito, le due maggiori economie mondiali: Stati Uniti d'America e Cina. In particolare, il debito pubblico statunitense rappresenta il 34,6% del debito totale mondiale, mentre il debito cinese, pari a 16,46 trilioni di dollari, copre il 16,1% del debito totale.

Sul fronte europeo, il Regno Unito, è il Paese che ha accumulato il maggior debito pubblico con un'incidenza sul PIL del 101,8%; seguono la Francia (112,3% del PIL), l'Italia (135,5% del PIL), la Germania (62,7% del PIL) e la Spagna (102,3% del PIL).

Le prospettive di crescita

Guardando alla prospettiva, gli ultimi dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (WEO JAN 2025), restituiscono una previsione di crescita stabile,

anche se poco brillante, che si posiziona al di sotto della media storica (2000-2019) del 3,7%. Tali previsioni attestano la crescita globale al 3,3% sia nel 2025 che nel 2026, ma con un grado di presa differenziato nelle diverse economie.

Il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,7% nel 2024 con proiezione di crescita del 1,9% e del 1,8%, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025.

Le stime di crescita dell'economia americana per il 2024 si attestano a un +2,8%, grazie alla robustezza della domanda e dell'occupazione, all'orientamento meno restrittivo della politica monetaria e a condizioni finanziarie favorevoli. Tuttavia, le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento economico con una crescita che si fermerà al 2,7% nel 2025 e al 2,1% nel 2026.

Le tensioni geopolitiche continuano a pesare sull'Eurozona tanto che le stime di crescita per il 2024 si fermano allo 0,8%. Il debole slancio del settore manifatturiero e l'incertezza politica hanno inciso negativamente sulle proiezioni 2025 e sono attestate all'1%. Mentre la crescita dovrebbe salire all'1,4% nel 2026, sospinta da una domanda interna più forte, da condizioni finanziarie più favorevoli, da una migliorata fiducia e da una diminuita incertezza. Tra i Paesi dell'Area Euro spicca la Spagna che, con una crescita del 3,1% nel 2024 tira la ripresa; mentre prosegue il momento nero dell'economia tedesca per la quale nel 2024 si prevede una contrazione dello 0,2% con proiezioni di lenta ripresa nel biennio successivo (+0,3% per il 2025 e 1,1% per il 2026).

La ripresa dei consumi sostiene la crescita del Regno Unito, nonostante l'aumentata incertezza delle politiche commerciali; le stime danno l'economia inglese in crescita dello 0,9% per il 2024, dell'1,6% nel 2025 e dell'1,5% nel 2026. In Giappone si stima una contrazione economica dell'ordine dello 0,2% nel 2024 ed una modesta crescita nel biennio successivo (1,1% nel 2025 e 0,8% nel 2026). Più sostenuta la crescita nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo (4,2% per il 2024 e il 2025, 4,3% per il 2026), seppur con sostanziali differenze nelle diverse aree.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2025, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI con riferimento alle Aree e Paesi.

World economic outlook, january 2024 update

Table 1. Overview of the world economic outlook projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	2023	Estimate	Projections		Difference from October 2024 WEO Projections 1/		Estimate 2024	Projections	
		2024	2025	2026	2025	2026		2025	2026
World output	3,3	3,2	3,3	3,3	0,1	0,0	3,4	3,2	3,1
Advanced economies	1,7	1,7	1,9	1,8	0,1	0,0	1,8	1,9	1,7
United States	2,9	2,8	2,7	2,1	0,5	0,1	2,7	2,4	2,1
Euro area	0,4	0,8	1,1	1,4	-0,2	-0,1	1,1	1,2	1,4
Germany	-0,3	-0,2	0,3	1,1	-0,5	-0,3	-0,1	0,8	0,9
France	1,1	1,1	0,8	1,1	-0,3	-0,2	0,7	1,0	1,2
Italy	0,7	0,6	0,7	0,9	-0,1	0,2	0,6	1,0	0,7
Spain	2,7	3,1	2,3	1,8	0,2	0,0	3,2	1,9	2,0
Japan	1,5	-0,2	1,1	0,8	0,0	0,0	0,7	0,8	0,7
United Kingdom	0,3	0,9	1,6	1,5	0,1	0,0	1,7	1,8	1,3
Canada	1,5	1,3	2,0	2,0	-0,4	0,0	1,8	2,1	1,9
Other advanced economies 3/	1,9	2,0	2,1	2,3	-0,1	0,0	1,7	2,8	1,7
Emerging market and developing economies	4,4	4,2	4,2	4,3	0,0	0,1	4,6	4,2	4,2
Emerging and developing asia	5,7	5,2	5,1	5,1	0,1	0,2	5,6	4,9	5,1
China	5,2	4,8	4,6	4,5	0,1	0,4	4,9	4,5	4,5
India 4/	8,2	6,5	6,5	6,5	0,0	0,0	7,5	6,5	6,5
Emerging and Developing Europe	3,3	3,2	2,2	2,4	0,0	-0,1	2,3	2,9	1,6
Russia	3,6	3,8	1,4	1,2	0,1	0,0	2,7	1,2	1,2
Latin America and the Caribbean	2,4	2,4	2,5	2,7	0,0	0,0	2,6	2,7	2,4
Brazil	3,2	3,7	2,2	2,2	0,0	-0,1	4,1	2,1	2,3
Mexico	3,3	1,8	1,4	2,0	0,1	0,0	1,8	1,4	2,1
Middle East and Central Asia	2,0	2,4	3,6	3,9	-0,3	-0,3	-	-	-
Saudi Arabia	-0,8	1,4	3,3	4,1	-1,3	-0,3	5,0	1,2	4,1
Sub-Saharan Africa	3,6	3,8	4,2	4,2	0,0	-0,2	-	-	-
Nigeria	2,9	3,1	3,2	3,0	0,0	0,0	3,5	3,7	3,8
South Africa	0,7	0,8	1,5	1,6	0,0	0,1	1,7	0,6	2,2
Memorandum									
World growth based on market exchange rates	2,8	2,7	2,9	2,8	0,1	0,1	2,9	2,7	2,6
European Union	0,6	1,0	1,4	1,7	-0,2	0,0	1,3	1,5	1,7
ASEAN-5 5/	4,0	4,5	4,6	4,5	0,1	0,0	4,9	3,9	5,0
Middle East and North Africa	1,8	2,0	3,5	3,9	-0,5	-0,3	-	-	-
Emerging market and middle-income economies	4,5	4,2	4,2	4,2	0,0	0,1	4,6	4,2	4,2
Low-Income developing countries	4,1	4,1	4,6	5,4	-0,1	-0,2	-	-	-
World Trade Volume (goods and services) 6/	0,7	3,4	3,2	3,3	-0,2	-0,1	-	-	-
Advanced Economies	0,0	2,2	2,1	2,5	-0,5	-0,3	-	-	-
Emerging market and developing economies	2,0	5,4	5,0	4,6	0,3	0,2	-	-	-
Commodity prices									
Oil 7/	-16,4	-1,9	-11,7	-2,6	-1,3	1,0	-10,8	-5,0	-2,2
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	5,7	3,4	2,5	-0,1	2,7	-0,9	7,1	0,1	0,5
World consumer prices 8/	6,7	5,7	4,2	3,5	-0,1	-0,1	5,2	3,5	3,0
Advanced economies 9/	4,6	2,6	2,1	2,0	0,1	0,0	2,2	2,1	2,0
Emerging market and developing economies 8/	8,1	7,8	5,6	4,5	-0,3	-0,2	7,6	4,6	3,8

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 22–November 19, 2024. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. "--" indicates that data are not available or not applicable. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2024 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2024 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2023/24 (starting in April 2023) shown in the 2023 column. India's growth projections are 6.8 percent for 2025 and 6.5 percent for 2026, based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 20, 2024), is \$69.76 for 2025 and \$67.96 for 2026.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.1 percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, that for Japan is 2.0 percent for 2025 and 2.0 percent for 2026, and that for the United States is 2.0 percent for 2025 and 2.1 percent for 2026.

Tuttavia, a seguito delle intervenute politiche commerciali varate dal neo Presidente Trump, agli esordi del 2025, l'Ocse, a marzo, ha tagliato le stime sul PIL mondiale al 3,1% sul 2025. Nel 2026, la crescita è prevista non superiore al 3%. Stimare l'impatto che il protezionismo produrrà sull'economia mondiale e sui singoli Paesi è complesso, in un quadro dominato dall'incertezza e da possibili ridefinizioni delle politiche da adottare.

I mercati in generale

Dopo un travagliato 2022 ed una ripresa significativa nel 2023, i mercati finanziari globali chiudono il 2024 con un bilancio complesso, segnato da eventi significativi che hanno determinato oscillazioni rilevanti sui principali indici e asset; più precisamente:

- la graduale transizione nelle politiche monetarie delle banche centrali che ha alimentato movimenti significativi nei mercati obbligazionari e azionari;
- l'andamento dell'inflazione che ha notevolmente influenzato i consumi e gli investimenti;
- sul fronte geopolitico, il perdurante conflitto tra Russia e Ucraina e gli scontri in Medio Oriente hanno esercitato pressioni sull'energia e sulle materie prime, mentre le elezioni presidenziali negli Stati Uniti hanno segnato il ritorno a politiche più protezionistiche con conseguente aumento dell'incertezza.

Gli indici azionari

Gli indici azionari hanno proseguito la dinamica di ascesa iniziata nel 2023, anche se con rilevanti differenze geografiche.

La borsa statunitense ha realizzato un incremento annuo superiore al 20% con il Nasdaq che fa segnare, anche nel 2024, la miglior performance tra i grandi indici azionari mondiali con un +28,6%; lo seguono l'S&P500, con un rialzo di circa 25 punti percentuali, ed il Dow Jones con un aumento di poco inferiore al 13%. A guidare la volata della borsa americana i titoli tecnologici e quelli del settore energetico tradizionale.

Le borse del vecchio continente registrano un incremento annuo complessivo del 10% al quale hanno contribuito le performance dei titoli del settore tecnologico, sospinti dal progressivo aumento degli investimenti in tecnologia, e del settore finanziario. Tra gli indici europei spicca il Dax tedesco, ai suoi massimi storici con un guadagno del 18,8%, nonostante la stagnazione pluriennale della crescita in Germania. Il FTSEMib ha chiuso l'anno con una variazione positiva del 12,63%, beneficiando del rally dei titoli bancari, mentre il CAC40 francese ha registrato una performance deludente con un calo annuo del 2,1%.

In Asia il mercato ha registrato una buona performance, grazie alle misure di stimolo economico della Cina. In particolare, Hong Kong segna un rialzo del 17,9%, Shanghai del 14,3%.

La capacità di resistenza dell'economia, le attese di una politica monetaria più accomodante, i bassi tassi d'insolvenza e, nondimeno, la ventilata politica economica della nuova amministrazione americana hanno spinto le obbligazioni societarie, sia in Europa che negli Stati Uniti.

Gli indici obbligazionari

Quanto ai titoli di Stato, nel complesso, le performance sono state significativamente influenzate dalla prudente riduzione dei tagli dei tassi adottata da FED e BCE e dall'andamento dell'inflazione che non è ancora tornata stabilmente ai target. Nonostante ciò, nell'ultimo trimestre del 2024, i rendimenti dei titoli di stato a 10 anni sono saliti in tutte le principali economie, con un marcato rialzo negli Stati Uniti. Sul fronte europeo, i titoli italiani si sono apprezzati, grazie al restringimento degli spread e alla crescita economica, facendo registrare la performance migliore del vecchio continente; stagnazione della crescita e instabilità politica hanno, invece, penalizzato i titoli tedeschi e francesi.

Buone anche le performance dei titoli obbligazionari societari che hanno chiuso l'anno con ritorni significativi.

Le valute

Sul fronte valutario, il Dollaro si è apprezzato rispetto a tutte le principali valute, soprattutto dopo la vittoria delle elezioni presidenziali da parte di Trump, mentre l'Euro ha risentito della debolezza del ciclo economico nell'Eurozona. A fine dicembre 2024 il cambio Euro - Dollaro USA era pari a 1.035, contro 1.1032 di dicembre 2023. Le aspettative di inasprimento della politica commerciale americana hanno penalizzato sia la divisa cinese che quella messicana mentre, per effetto del progressivo restringimento della politica monetaria della Banca del Giappone, lo Yen si è rafforzato. A partire dal 2025 lo scenario risulta modificato per effetto delle politiche commerciali protezionistiche Usa, che hanno innescato, nei paesi suoi concorrenti, la svalutazione della propria moneta per attutire l'effetto negativo dei dazi.

Le criptovalute

Il 2024 è stato un anno molto positivo anche per le criptovalute, il cui ingresso nei mercati tradizionali è stato favorito anche dal lancio di ETF e opzioni su future e monete. Il Bitcoin, che rappresenta oltre il 50% del mercato delle criptovalute, ha superato la soglia dei 100.000 miliardi di dollari, segnando un aumento di oltre 120 punti percentuali.

Le materie prime

In conclusione, una breve rassegna dell'andamento delle quotazioni delle principali materie prime.

La quotazione dell'oro ha registrato un significativo aumento anche nel 2024, chiudendo con una valorizzazione di poco superiore agli 80 euro al grammo contro i 60 di inizio anno; sulle ottime performance del metallo prezioso, che si conferma bene rifugio per gli investitori, hanno continuato ad incidere le tensioni

geopolitiche e l'inflazione persistente, ma anche l'aumento della domanda da parte delle banche centrali per ragioni di diversificazione delle riserve.

Il mercato petrolifero ha continuato a mostrare volatilità anche nel 2024. A gennaio i prezzi sono stati sostenuti dall'incertezza geopolitica, ma con il passare dei mesi è emersa una debolezza generalizzata della domanda, soprattutto in Cina e in Europa, che hanno influito negativamente sulle quotazioni. Tuttavia, per effetto delle crescenti ostilità tra Iran e Israele e delle possibili ripercussioni sulle infrastrutture petrolifere e sulle rotte di trasporto, le quotazioni sono tornate nuovamente a salire nei mesi autunnali.

Nei primi mesi dell'anno è stata osservata una flessione dei prezzi del gas naturale che si sono attestati al di sotto dei valori dell'estate 2021. Il contenimento dei prezzi è stato favorito sia da temperature invernali superiori alla media stagionale, sia dalla debolezza dell'attività industriale; inoltre, l'elevato livello degli stoccaggi ha contribuito a ridurre le necessità di ulteriori approvvigionamenti. Nei mesi estivi il prezzo di riferimento del gas naturale è tornato a salire al di sopra dei 30 euro per megawattora, sospinto dalla vivacità dell'attività mondiale, da fattori tecnici, da una maggior richiesta energetica per il condizionamento e dalle crescenti tensioni geopolitiche in Medio Oriente. Da ottobre, dopo un periodo di elevata volatilità, il prezzo del gas naturale è salito a 47 euro al megawattora, sia per fattori legati alla domanda, sia a causa dell'interruzione dei flussi di gas russo verso l'Europa orientale attraverso l'Ucraina.

Le quotazioni di cacao e caffè hanno fatto registrare performance storiche, a causa del clima. Viceversa, tra gli alimentari, soia, mais e frumento hanno registrato quotazioni in calo, essendosi allontanato lo spettro della carenza e a causa dei dazi annunciati da parte dell'amministrazione americana.

Anche le quotazioni di ferro e acciaio sono in calo di oltre il 20% a causa della debolezza della produzione industriale.

L'economia italiana

La crescita rallenta

Come anzidetto, nell'Eurozona la crescita, dapprima contenuta, si è indebolita a causa della scarsa vivacità dei consumi e degli investimenti, nonché della flessione delle esportazioni, con un settore manifatturiero deludente - soprattutto in Germania - e segnali di rallentamento nel settore dei servizi. I dati recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale restituiscono previsioni di crescita stimate ad uno 0,8% nel 2024 e proiezioni per il biennio successivo, riviste al ribasso rispetto ad ottobre 2024, attestate ad un +1,0% e a un +1,4%.

In tale contesto, la crescita attesa per l'economia italiana, al pari di quelle di Francia e Germania, si pone al di sotto del parametro europeo (+0,6% per il 2024, +0,7% per il 2025 e + 0,9% per il 2026).

L'attività economica è aumentata in misura contenuta nell'anno, con un prodotto interno lordo che si è attestato a 2.192 miliardi. Tra le principali cause del rallentamento sono state osservate la flessione del settore manifatturiero e il

ridotto apporto di quello delle costruzioni, parzialmente compensati dalla ripresa dei servizi e - in particolare - del turismo. Buono l'apporto delle esportazioni, mentre sulla domanda interna hanno pesato la decelerazione della spesa delle famiglie e il permanere di condizioni sfavorevoli per gli investimenti.

L'occupazione

Sul fronte occupazione prosegue l'espansione del numero di occupati, in progressiva crescita dal 2021, ancorché nella seconda metà dell'anno si sono osservati alcuni segnali di indebolimento della domanda di lavoro. Fonti ISTAT riferiscono che nei primi 10 mesi del 2024 il numero degli occupati è cresciuto di 310 mila unità (+1,2%) con una crescita maggiore dell'occupazione femminile (+1,6%, per un totale di 165 mila nuove occupate) rispetto a quella maschile (+1,1% per un totale di 145 mila nuovi occupati).

Nel medesimo periodo il tasso di occupazione è passato dal 61,9% al 62,5%, registrando la performance migliore dal 2004, mentre il tasso di disoccupazione è sceso dal 7,2% al 5,8%.

La dinamica del costo del lavoro si è intensificata nel corso dell'anno per effetto dei rinnovi contrattuali che hanno favorito un graduale recupero dei salari reali, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

La produzione industriale

Come già osservato, il 2024 è stato un anno complesso per il settore manifatturiero europeo, con una produzione industriale in calo in tutta l'area e fortemente penalizzata dai prezzi delle materie prime e dell'energia.

Sebbene in Italia non sia stata osservata una contrazione netta come in Germania (-1,9%), la produzione industriale ha confermato il trend negativo avviato dopo la ripresa post pandemia del 2022.

In particolare, nei primi 9 mesi del 2024 la produzione industriale è scesa del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2023, sintesi del marcato calo registrato nel primo trimestre (-1,4% congiunturale), progressivamente attenuatosi sul finire del secondo (-0,9%) e del terzo (-0,6%).

L'inflazione

L'inflazione conferma la dinamica discendente avviata con i prezzi di beni e servizi, che nei primi 11 mesi del 2024 hanno fatto segnare aumenti dell'ordine di 1,2 punti percentuali, con un mantenimento dell'inflazione al consumo al di sotto dell'obiettivo del 2%.

Investimenti e consumi

L'espansione degli investimenti registrata negli ultimi anni è proseguita nel

primo trimestre 2024, con un aumento complessivo dello 0,5%. Tuttavia, tale progressione si è affievolita a partire dal secondo semestre (+0,3%), anche a causa del venir meno degli incentivi fiscali per il comparto immobiliare residenziale (Superbonus), nonostante la molteplicità dei cantieri legati alla finalizzazione del PNNR. Nel terzo trimestre, inoltre, sono peggiorati i giudizi (delle imprese) sulle condizioni per investire e sono scese le valutazioni sugli ordini di beni strumentali.

Nonostante l'inflazione bassa e il costo del credito in calo, i consumi sono stati fiacchi, con la spesa delle famiglie che ha proseguito la lenta dinamica positiva nei primi sei mesi dell'anno, i consumi delle famiglie sono cresciuti in maniera marcata nei mesi estivi, soprattutto nella componente dei servizi. Tuttavia, la spesa è tornata successivamente ad indebolirsi nei mesi autunnali, risentendo del deterioramento della fiducia delle famiglie e di opportunità di risparmio ancora appetibili.

Il credito e le condizioni di finanziamento

I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno progressivamente trasmettendo al costo della raccolta bancaria (sceso di 26 punti base nel periodo agosto-novembre, quando si è attestato all'1,7%) e a quello del credito (tra agosto e novembre i tassi di interesse si sono ridotti sia sui nuovi prestiti, che scontano un tasso medio del 4,5%, che su quelli in essere). Anche il costo medio dei nuovi mutui alle famiglie per l'acquisto di abitazioni è sceso, attestandosi al 3,2%, come pure quello del credito al consumo (8,5%).

Tuttavia, nonostante la lieve accelerazione registrata per i finanziamenti finalizzati all'acquisto delle abitazioni, il credito alle famiglie è rimasto debole, riflettendo la moderata espansione della domanda.

Quanto ai prestiti alle società non finanziarie, il 2024 è stato caratterizzato da una sostanziale debolezza della domanda di credito e di criteri di offerta ancora restrittivi.

I conti pubblici

L'economia italiana ha registrato una crescita del PIL che ha comportato un miglioramento del debito pubblico rispetto al 2023. Infatti, i dati ISTAT riferiscono che nel 2024 l'indebitamento netto italiano si è ridotto significativamente, attestandosi al 3,4% del PIL a fronte del 7,2% registrato nel 2023, in linea con le valutazioni del Governo e della Commissione Europea.

E' tornato a crescere il rapporto tra debito e PIL che si è attestato al 135,5%, contro il 134,6% del 2023.

Lo scenario sammarinese

Le stime di crescita

I report recentemente pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale e dalle Agenzie di rating S&P Global Ratings, Fitch e Morningstar DBRS sono concordi nell'attestare la resilienza dell'economia sammarinese, sebbene il rallentamento economico registrato nella regione europea e gli alti tassi di interesse abbiano negativamente influito sulla crescita, a causa dell'indebolimento della domanda esterna.

Infatti, le stime restituiscono una crescita del PIL reale dello 0,40% per il 2023 e una sua graduale ripresa nel 2024 (+0,70%), frutto della ritrovata performance del settore industriale e della spinta del settore turistico che ha registrato livelli di presenze ampiamente superiori a quelli pre-pandemici, e nel 2025 (+1,3%). Sulle stime di crescita ha altresì inciso anche il tasso di inflazione che, da febbraio 2024, si è attestato al di sotto della soglia del 2%.

La posizione fiscale e il debito pubblico

Risultati apprezzabili sono stati raggiunti anche con riguardo alla posizione fiscale, che ha registrato un saldo primario nel 2023, sebbene sia stato ribadito da parte del Fondo Monetario Internazionale l'invito ad adottare le misure necessarie per portare il debito pubblico sotto la soglia del 60% del PIL entro i prossimi tre anni. A tal riguardo, oltre ad una progressiva razionalizzazione della spesa pubblica, è stata sollecitata l'adozione di un pacchetto di riforme fiscali volte all'introduzione dell'imposta sul valore aggiunto e all'ampliamento della base imponibile dell'imposta generale sul reddito, attraverso una revisione delle detrazioni fiscali.

Parimenti, è stato formulato un invito a migliorare la strategia di gestione del debito, al fine di ridurre al minimo i rischi di rifinanziamento, anche in considerazione dell'approssimarsi della scadenza dell'Eurobond di euro 350 milioni nel gennaio 2027, nonché ad attuare le riforme strutturali necessarie a rilanciare la crescita potenziale.

Va da sé che una rapida attuazione dell'Accordo di Associazione all'UE, recentemente negoziato, e l'accesso a pieno titolo nel mercato unico potrà favorire l'integrazione economica tra San Marino e l'Unione, dando una significativa spinta alla crescita economica.

Gli indicatori economici

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 97 unità, passando dalle 5.150 del dicembre 2023 alle 5.247 del dicembre 2024.

La forza lavoro, al 31 dicembre 2024 si attesta a 24.814 unità, di cui: 22.516

lavoratori dipendenti, 1.562 indipendenti e 736 disoccupati. In particolare:

- il numero dei lavoratori dipendenti aumenta complessivamente di 549 unità, ascrivibile in larga misura al settore privato, che fa registrare un aumento medio annuo degli occupati di 456 unità, mentre nel settore pubblico si registrano mediamente nell'anno 89 nuovi ingressi;
- il numero dei lavoratori indipendenti interrompe la progressione negativa registrata negli ultimi anni, passando dai 1.556 del 2023 ai 1.562 del 2024;
- il numero dei lavoratori frontalieri conferma la progressione registrata negli ultimi anni e aumenta mediamente di 511 unità, con un numero di occupati provenienti da fuori confine che passa dai 7.608 del 2023 agli 8.119 del 2024;
- il numero dei disoccupati passa dai 701 del 2023 ai 736 del 2024.

Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dal trend positivo del tasso di occupazione totale, mediamente aumentato nell'anno di oltre 2 punti percentuali, e dalla lieve progressione del tasso di occupazione interno che si attesta al 69,24%.

Sul fronte degli ammortizzatori sociali, i dati dei primi nove mesi dell'anno riflettono l'indebolimento della domanda esterna, principalmente dovuto al clima di incertezza e agli alti tassi di interesse.

L'inflazione

Quanto all'inflazione, notevolmente aumentata sul finire del 2022 e nei primi mesi del 2023, nel corso del 2024 ha manifestato un trend in leggero aumento, attestandosi al di sotto del 2%.

Il sistema finanziario sammarinese

Gli operatori

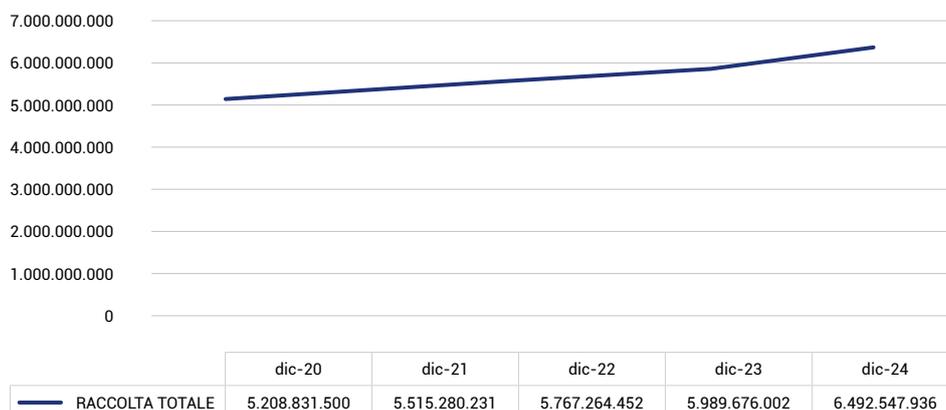
Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2024 risultava composto da 12 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 3 istituti di pagamento. Inoltre, in esito al completamento della relativa procedura autorizzativa, sono abilitate all'esercizio di attività riservate in regime di prestatore di servizi senza stabilimento 51 imprese finanziarie estere, di cui 46 imprese di assicurazione estere autorizzate a concludere contratti assicurativi a San Marino, 2 imprese estere autorizzate alla concessione di finanziamenti e 3 imprese estere autorizzate a svolgere servizi di pagamento. Completano il quadro 2 società di diritto sammarinese, che svolgono attività di servicing, ed una società veicolo, costituite nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sistemica perfezionata a fine 2023.

La raccolta

Il comparto ha visto progressivamente consolidarsi la fiducia dei depositanti anche nell'anno appena trascorso. I dati aggregati elaborati dall'Associazione Bancaria Sammarinese¹ restituiscono una dinamica positiva della raccolta bancaria, sia a livello di raccolta totale, sia a livello delle singole componenti.

In particolare, la raccolta totale al 31 dicembre 2024 ammontava a euro 6.492 milioni, registrando un incremento su base annua dell'8,40% - pari a euro 502 milioni - e del 24,64% nel quadriennio 2020 – 2024, come si evince dal grafico sotto riportato.

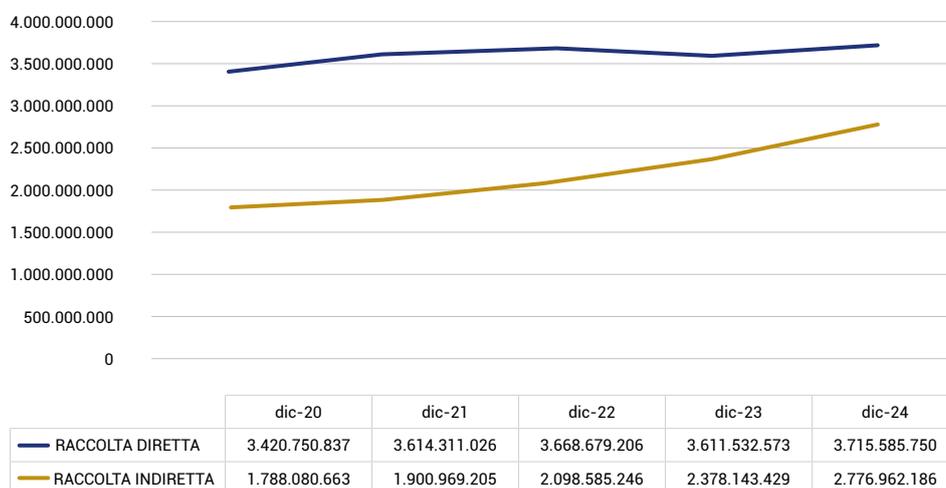
Andamento raccolta totale



Esaminando nel dettaglio le sue componenti, la raccolta diretta ha fatto registrare un aumento su base annua del 2,88%, pari a euro 104 milioni, mentre la raccolta indiretta, spinta anche dall'andamento del mercato, segna una progressione annuale del 16,77%, per complessivi euro 399 milioni. Nel grafico che segue sono descritti gli andamenti della raccolta diretta e della raccolta indiretta nel quadriennio 2020-2024.

¹ Fonte dati: ABS.

Andamento raccolta diretta e indiretta



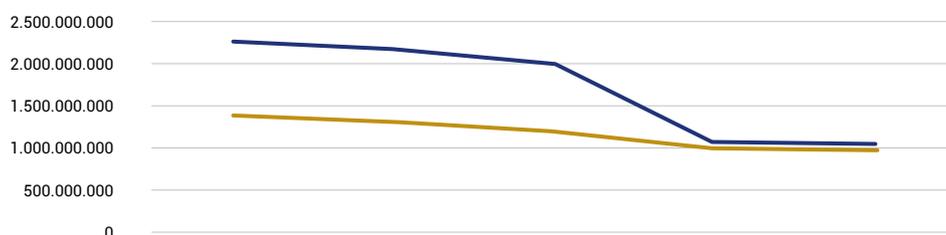
Parimenti, nel pari periodo sono andate consolidandosi le riserve valutarie di Banca Centrale ed è migliorata la liquidità del sistema, ferma restando la possibilità per lo stesso di beneficiare di una linea di liquidità per un importo massimo di euro 100 milioni a favore di BCSM fino a tutto il 31 gennaio 2027, in caso di pressioni determinate dall'attuale contesto internazionale.

Gli impieghi

Per quanto attiene gli impieghi, il 2024 si è contraddistinto per una certa stabilità del dato, riferibile sia ai crediti lordi che ai crediti netti, pur confermando la tendenza negativa osservata negli anni, come emerge dal grafico sotto riportato. Infatti, dopo la significativa contrazione registrata a dicembre 2023 per effetto dell'operazione sistemica di cartolarizzazione², il dato relativo ai crediti lordi segna una riduzione su base annua del 3,95% - pari a euro 43 milioni, mentre quello relativo ai crediti netti riporta una contrazione del 2,63%, per complessivi euro 26 milioni. Su tali dati hanno inciso le operazioni di ristrutturazione sistemica attuate sul finire dall'anno dalle banche sammarinesi nell'ambito delle iniziative funzionali alla progressiva riduzione delle NPE.

² Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione sistemica ex Legge 157/2021 conclusa a dicembre 2023 è stato ceduto dagli originator sammarinesi al Veicolo di Sistema uno stock di NPL del valore nominale di euro 612 milioni.

Andamento crediti



	dic-20	dic-21	dic-22	dic-23	dic-24
— CREDITI LORDI (incluso leasing)	2.275.221.631	2.174.969.818	1.976.248.563	1.086.196.640	1.403.303.476
— CREDITI NETTI (incluso leasing)	1.388.967.348	1.309.690.226	1.193.431.889	993.500.085	967.370.207

Sul fronte dei “Non Performing Loans” (NPL) sono stati compiuti importanti progressi, grazie alla cartolarizzazione di sistema e alla massiccia cancellazione dei crediti deteriorati interamente attuata sul finire del 2023, nonché alle misure a carattere regolamentare introdotte dall’Autorità di Vigilanza per ridurre all’interno dei bilanci bancari i rischi derivanti dalle esposizioni creditizie deteriorate ed evitare il loro riaccumularsi.

Infatti, come riportano S&P Global e Morningstar DBRS nei loro report del 12 novembre 2024 e del 7 febbraio 2025, l’NPL ratio lordo si è ridotto dal 63,1% di fine 2020 al 24,6% di fine giugno 2024 (NPL ratio netto 18,5%) mentre, dalle statistiche elaborate dalla Banca Centrale con riguardo al III trimestre 2024, le esposizioni creditizie deteriorate lorde sono stimate in complessivi euro 249 milioni, di cui euro 103 milioni di sofferenze, con un “coverage ratio” sulle prime del 30,7% che sale al 47,3% sulle sofferenze.

Il patrimonio

Il patrimonio netto aggregato (comprensivo del Fondo rischi finanziari generali), al 30 settembre 2024, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM del III trimestre, si attesta a circa euro 337 milioni, contro euro 323 milioni del 31 dicembre 2023. Nell’intento di dare seguito al recepimento progressivo delle raccomandazioni formulate dalle Organizzazioni sovranazionali e dei parametri internazionali, le Autorità sammarinesi, unitamente al sistema, hanno continuato ad adoperarsi per reperire soluzioni funzionali all’accrescimento dei livelli patrimoniali, proseguendo nella ricerca dell’efficienza e della redditività.

L'evoluzione del quadro normativo e l'attività di compliance

La legislazione e la regolamentazione sammarinese e l'attività di compliance

Nel corso dell'anno 2024 la Funzione Compliance del Gruppo BAC ha provveduto all'adeguamento della normativa interna, delle procedure e dei processi al quadro normativo sammarinese, allineato agli standard internazionali e in continua evoluzione.

Regolamentazione bancaria e finanziaria

Nel corrente esercizio si evidenzia che gli interventi del Legislatore si collocano in piena coerenza al percorso intrapreso dalla Repubblica di San Marino per un progressivo allineamento alla normativa europea, rafforzatosi anche in prospettiva delle opportunità, e dei relativi impegni, che discenderanno dall'Accordo di Associazione all'Unione Europea. Si citano, di seguito, i Regolamenti emanati da Banca Centrale nell'anno 2024:

- **Regolamento n. 2024-01 "Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"**, il provvedimento aggiorna la normativa di livello secondario alle sopravvenute variazioni del quadro normativo di livello primario e consolida su base normativa gli orientamenti interpretativi ed applicativi già espressi dall'Autorità di Vigilanza;
- **Regolamento n. 2024-02 "Regolamento in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa"**, il provvedimento sostituisce il Regolamento sull'intermediazione assicurativa (Regolamento n.2007-02) ed integra il Regolamento in materia di attività assicurativa rami vita (Regolamento n. 2008-01);
- **Regolamento n.2024-03 "Regolamento in materia di cripto attività"**, che rientra fra i provvedimenti attuativi della Legge 17 novembre 2005 n. 165, così come modificata dal Decreto Delegato 29 agosto 2024 n. 138 "Disciplina delle Tecnologie basate su Registri Distribuiti" e del Decreto Delegato medesimo;
- **Regolamento n.2024-04 "Regolamento in materia di operazioni di pagamento (SEPA)"**, il provvedimento sostituisce integralmente il Regolamento n.2013-05, modifica il Regolamento n.2020-04 in materia di servizi di pagamento e di emissione di moneta elettronica e aggiorna la regolamentazione di settore rispetto alle integrazioni introdotte con il Reg. (UE) 886/2024 in materia di instant payment;
- **Regolamento 2024-05 "Regolamento in materia di servizi e attività di investimento"**, che rientra fra i provvedimenti attuativi della Legge 17 novembre 2005 n. 165 e dei seguenti Decreti:

- Decreto Delegato 29 marzo 2019 n.61, in recepimento della Direttiva UE n.2014/65 c.d. MIFID II relativa ai mercati degli strumenti finanziari, del relativo Regolamento UE n.600/2014 c.d. MIFIR II e della Direttiva UE 2014/57 c.d. MAD II relativa agli abusi di mercato e il relativo Regolamento UE n.596/2014 c.d. MAR;
- Decreto Delegato 26 marzo 2019 n.50 "Disposizioni in materia di accesso all'attività degli enti creditizi e di vigilanza prudenziale e supplementare sul settore finanziario", in recepimento della Direttiva 2002/87/CE, della Direttiva 2013/36/UE e del relativo Regolamento (UE) 575/2013".

Si citano i seguenti ulteriori provvedimenti di interesse per il sistema bancario e finanziario:

- **Legge 22 ottobre 2024 n.155 "Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2024 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2023 n.194"**, apportante modifiche alla Legge finanziaria 2024, nello specifico al trattamento fiscale della plusvalenza realizzata su immobili ceduti alle banche e all'imposta di registro sui contratti bancari;
- **Legge 20 dicembre 2024 n. 202 "Bilancio di Previsione dello Stato e degli enti pubblici per l'esercizio finanziario 2025 e bilanci pluriennali 2025/2027"**;
- **Decreto Delegato 13 novembre 2024 n.173 (Ratifica Decreto Delegato 12 agosto 2024 n. 120) "Disposizioni per il recepimento del Regolamento eIDAS e la definizione di modalità di interazioni elettroniche sicure"**, che completa la normativa sammarinese in materia di firma elettronica;
- In ambito di scambio automatico di informazioni sono stati effettuati due aggiornamenti alle Linee Guida (versione 3.0 pubblicata in data 19.02.2024 e versione 3.1 pubblicata in data 18.09.2024).

Si evidenzia, inoltre, in materia AML, la seguente normativa di settore:

- **Circolare AIF n.2024/01 "Disciplina del registro sulla titolarità effettiva di cui all'art. 23 quater della Legge 92/2008 e s.m.i."**, a seguito delle modifiche apportate alla Legge n.92/2008 con DD n.154/2003 il registro sulla titolarità effettiva è gestito dall'Agenzia di Informazione Finanziaria;
- **Circolare AIF n.2024/01 Serie intercategoriale "Disciplina dell'archivio dei conti e delle cassette di sicurezza di cui all'art. 23 sexies della Legge n.92/2008 e s.m.i"**: l'Archivio introdotto dalle modifiche apportate alla Legge anticiclaggio contiene informazioni sui conti di pagamento, dossier titoli, dossier virtuali e cassette di sicurezza di cui è tenutaria l'Agenzia di Informazione Finanziaria.

Infine, si segnala il provvedimento di rilievo ratificato nell'anno 2024 in materia di finanziamenti, Decreto Delegato 19 marzo 2024 n.57 (Ratifica Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.198) "*Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza*".

Principali interventi legislativi nell'ordinamento sammarinese

NORMATIVA PRIMARIA	TITOLO	MATERIA
Decreto Delegato 3 gennaio 2024 n.2	"Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti"	Diritto societario
Decreto Delegato 30 gennaio 2024 n.15	"Modifica delle disposizioni relative alle detrazioni soggettive previste dall'articolo 16 e dall'articolo 16 di cui all'articolo 148, comma 8 della Legge 16 dicembre 2013 n.166 e successive modifiche"	Fiscale e tributaria
Decreto Delegato 30 gennaio 2024 n.16	"Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo "	Giuslavoristica
Decreto Delegato 2 febbraio 2024 n.17	"Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n.157 e successive modifiche - Riforma del Sistema Previdenziale"	Giuslavoristica
Regolamento 6 febbraio 2024 n. 4	"Modifiche al Capo II del Regolamento 11 maggio 2020 n.3 e successive modifiche in materia di sostegno dei nuclei familiari"	Fiscale e tributaria
Regolamento BCSM 2024-01 pubblicato in data 09.02.2024	"Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza"	Disposizioni di Vigilanza
Decreto Legge 15 febbraio 2024 n.22	"Misure urgenti per la soluzione dello stato di crisi temporanea delle imprese"	Diritto societario
Decreto Delegato 15 febbraio 2024 n.23	"Variazione del costo della vita e relativi coefficienti di cui all'articolo 32, nono comma della Legge 11 febbraio 1983 n.15 e successive modifiche "	Giuslavoristica
Linee Guida versione 3.0 19 febbraio 2024	"Scambio automatico informazioni"	Fiscale e tributaria
Decreto Delegato 19 febbraio 2024 n.27 (Ratifica Decreto Delegato 13 dicembre 2023 n.178)	"Aggiornamento incentivi per l'efficientamento energetico degli edifici"	Crediti
Decreto Delegato 20 febbraio 2024 n. 32 (Ratifica Decreto Delegato 30 novembre 2023 n.168)	"Sismabonus per la riduzione del rischio sismico"	Crediti
Decreto Delegato 21 febbraio 2024 n. 35	"Adeguamento del tetto limite pensionistico di cui all'articolo 14 della Legge 29 novembre 2022 n.157 "	Giuslavoristica
Decreto Delegato 8 marzo 2024 n.47	"Modifiche al Decreto 26 aprile 1976 n.15 e successive modifiche "Testo unico delle disposizioni legislative sugli assegni familiari"	Giuslavoristica
Decreto Delegato 14 marzo 2024 n.50 (Ratifica Decreto Delegato 18 dicembre 2023 n.185)	"Disciplina delle attività economiche"	Diritto societario
Regolamento 15 marzo 2024 n.8	"Disposizioni relative al funzionamento dell'osservatorio del mercato immobiliare sammarinese"	Edilizia urbanistica catastale
Decreto Delegato 19 marzo 2024 n.55 (Ratifica Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.200)	"Organismo di Sorveglianza ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n.157"	Cartolarizzazione

Decreto Delegato 19 marzo 2024 n.57 (Ratifica Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n.198)	"Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza "	Crediti
Regolamento BCSM 2024-02 pubblicato in data 14.06.2024	"Regolamento in materia di distribuzione assicurativa e riassicurativa"	Disposizioni di Vigilanza
Circolare AIF 2024/01	Disciplina del registro sulla titolarità effettiva di cui all'art. 23 quater della Legge 92/2008 e s.m.i	Antiriciclaggio
Decreto Delegato 9 agosto 2024 n.110	"Riorganizzazione della gestione separata, interventi di coordinamento in materia previdenziale, revisione delle norme in materia di attività lavorativa per percettori di pensione e solidarietà familiare"	Giuslavoristica
Decreto Delegato 9 agosto 2024 n.113	"Regime fiscale semplificato per attività commerciale di impresa estera "	Fiscale e tributaria
Decreto Delegato 9 agosto 2024 n.116	"Modifica al Decreto Delegato 25 giugno 2018 n.72 "Disposizioni in materia di credito agevolato a supporto delle imprese" e successive modifiche "	Crediti
Decreto Delegato 12 agosto 2024 n.120	"Disposizioni per il recepimento del Regolamento eIDAS e la definizione di modalità di interazioni elettroniche sicure"	Firma elettronica
Decreto Delegato 14 agosto 2024 n.123	"Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2024 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n.44 e successive modifiche "	Crediti
Decreto Delegato 23 agosto 2024 n.134	"Disposizioni in materia di consumo"	Tutela consumatori
Decreto Delegato 29 agosto 2024 n.138 (Ratifica Decreto Delegato 3 gennaio 2024 n.2)	"Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti"	Diritto societario
Decreto Delegato 30 agosto 2024 n.140 (Ratifica Decreto Delegato 30 gennaio 2024 n.16)	"Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo"	Giuslavoristica
Linee Guida versione 3.1 18 settembre 2024	"Scambio automatico informazioni"	Fiscale e tributaria
Regolamento BCSM 2024-03 pubblicato in data 25.09.2024	"Regolamento in materia di cripto attività"	Disposizioni di Vigilanza
Legge 22 ottobre 2024 n.155	"Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2024 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2023 n.194"	Finanziaria
Decreto Delegato 23 ottobre 2024 n.156	"Emissione di titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 2,50%, 23 dicembre 2025 "	Finanziaria
Decreto Delegato 29 ottobre 2024 n.160 (Ratifica Decreto Delegato 23 agosto 2024 n.134)	"Disposizioni in materia di consumo"	Tutela consumatori
Decreto Delegato 30 ottobre 2024 n.162 (Decreto Delegato 9 agosto 2024 n.110)	"Riorganizzazione della gestione separata, interventi di coordinamento in materia previdenziale, revisione delle norme in materia di attività lavorativa per percettori di pensione e solidarietà familiare"	Giuslavoristica
Decreto Delegato 4 novembre 2024 n.166	"Disposizioni in materia di arbitrato commerciale internazionale"	Processuale civile

Regolamento BCSM 2024-04 pubblicato in data 7 novembre 2024	"Regolamento in materia di operazioni di pagamento SEPA"	Disposizioni di Vigilanza
Decreto Delegato 13 novembre 2024 n.173 (Ratifica Decreto Delegato 12 agosto 2024 n.120)	"Disposizioni per il recepimento del Regolamento eIDAS e la definizione di modalità di interazioni elettroniche sicure"	Firma elettronica
Regolamento BCSM 2024-05 pubblicato in data 28 novembre 2024	"Regolamento in materia di servizi e attività di investimento"	Disposizioni di Vigilanza
Regolamento 4 dicembre 2024 n.20	"Regolamento per l'applicazione delle leggi ipotecarie"	Fiscale e tributaria
Regolamento 4 dicembre 2024 n.21	"Regolamento per l'applicazione della legge sulle imposte di registro"	Fiscale e tributaria
Regolamento 4 dicembre 2024 n.22	"Regolamento per l'applicazione della legge sulle imposte di successione"	Fiscale e tributaria
Decreto Delegato 6 dicembre 2024 n.192	"Salvaguardia degli effetti del Decreto Delegato 29 agosto 2024 n.137 "Misure di sostegno per la riqualificazione delle strutture ricettive alberghiere"	Crediti
Legge 20 dicembre 2024 n.202	"Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'Esercizio Finanziario 2025 e Bilanci Pluriennali 2025/2027"	Finanziaria
Decreto Delegato 20 dicembre 2024 n. 205	"Settori di attività soggetti al nulla osta del Congresso di Stato "	Diritto societario
Decreto Delegato 20 dicembre 2024 n. 206	"Autorità di vigilanza dei consumatori "	Tutela consumatori
Circolare AIF 2024/01 Serie intercategoriale pubblicata in data 20.12.2024	"Disciplina dell'archivio dei conti e delle cassette di sicurezza di cui all'art. 23 sexies della Legge n.92/2008 e s.m.i."	Antiriciclaggio
Decreto Delegato 30 dicembre 2024 n. 209	"Nuovo sistema di gestione del visto merci telematico "	Fiscale e tributaria

Succursali all'estero

Non sono presenti succursali della Banca fuori dal territorio sammarinese.

Introduzione

Signori azionisti,

il 2024, per Banca Agricola Commerciale S.p.A. (di seguito anche BAC, Banca o Capogruppo) è stato caratterizzato da una stabilità del proprio assetto partecipativo; per quanto attiene il perimetro del Gruppo BAC, si conferma la presenza delle seguenti società, partecipate in forma totalitaria o maggioritaria dalla Capogruppo:

- BAC Investments SG Spa, controllata al 100%, Società di Gestione costituita nel 2018 autorizzata a svolgere in via esclusiva l'attività di promozione e di gestione di fondi comuni di investimento. La società gestisce sette Fondi comuni aperti destinati alla generalità del pubblico e soggetti a normativa UCITS³ (preventivamente autorizzati da BCSM);
- BAC Life Spa, controllata al 100%, unica Impresa Sammarinese di Assicurazione sulla vita operante sul territorio, per la quale BAC funge anche da intermediario assicurativo dal 2009, anno di costituzione della Compagnia;
- BAC Trustee Spa, controllata al 100%, svolge l'attività di Trustee Professionale, nonché di agente residente, in conformità della normativa vigente;
- BAC Real Estate Srl (già IBS Immobiliare Srl), controllata al 100%, si occupa della gestione e valorizzazione di cespiti immobiliari;
- San Marino Finanza e Previdenza Srl, costituita nel 2021 con una partecipazione al 51%, in joint venture con la società di diritto italiano Finanza e Previdenza Srl, ricopre il ruolo di agenzia assicurativa del Gruppo Bancario, occupandosi del collocamento di polizze ramo danni e ramo vita.

Per quanto attiene l'assunzione di partecipazioni in altre società, esterne al perimetro del Gruppo Bancario, si rammenta che a fine 2023 BAC, assieme alle altre banche sammarinesi, ha portato a termine la prima operazione di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n.157/2021, conferendo al neocostituito Veicolo di sistema larga parte dei propri crediti deteriorati (c.d. NPL).

Per il compimento dell'operazione di cartolarizzazione e per garantire l'attività di recupero dei crediti ceduti dalle Banche al Veicolo di Sistema, sono state costituite le seguenti società:

- I.G.R.C. Spa, Master Servicer dell'operazione, in cui BAC partecipa al capitale sociale nella misura del 10,08%, in proporzione ai crediti conferiti, unitamente alle altre banche sammarinesi e all'Ecc.ma Camera;

² L'acronimo UCITS (Undertakings for Collective Investment in Transferable Securities) si riferisce alla direttiva nr. 65/CE del 13/01/2019 dell'Unione Europea, che stabilisce i termini per il collocamento di fondi con domicilio in uno di questi.

- S3 – Special Servicer Sammarinese Srl, chiamata a svolgere il ruolo di Special Servicer dell'operazione, in cui BAC detiene il 33,00% del capitale sociale, unitamente alle altre banche originator.

Infine, BAC, nel corso del 2024, ha portato la quota di partecipazione nella società sammarinese NCO Immobiliare Srl al 50%; tale società, detenuta in egual misura da altra banca, è stata costituita nel 2022 per una miglior tutela delle rispettive ragioni di credito verso un debitore comune.

Altre partecipazioni rilevanti riguardano:

- la società S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese), con quota paritaria al 50% con altro istituto di credito sammarinese;
- la società Centro Servizi Srl, detenuta al 33,33% congiuntamente con altre due banche sammarinesi, operante nel settore informatico;
- la società BKN301 Spa, istituto di pagamento sammarinese, partecipata al 19,22%.

Principi generali di redazione della relazione sulla gestione

La Relazione sull'andamento della gestione ha l'esigenza di garantire, sia sul piano formale che nel contenuto, la dovuta chiarezza e la veritiera e corretta rappresentazione della situazione economico-finanziaria.

L'informativa è fornita utilizzando degli schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e conto economico, rigorosamente raccordati con quelli obbligatori di bilancio. La Relazione è corredata da alcune tabelle (Principali dati, Schemi di bilancio riclassificati), nonché da un'analisi sui Risultati dell'esercizio e performance di periodo.

Principali dati

Dati economici

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine finanziario	15.786.216	17.452.472	-1.666.256	-9,55%
Commissioni nette	5.299.145	5.212.558	86.587	1,66%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	534.198	1.288.239	-754.040	-58,53%
Altri oneri	-63.681	-	-63.681	100,00%
Altri ricavi	2.200.644	2.135.096	65.548	3,07%
Proventi da intermediazione	7.970.306	8.635.893	-665.587	-7,71%
Margine di intermediazione	23.756.522	26.088.365	-2.331.843	-8,94%
Spese personale	-7.753.433	-7.849.656	96.223	-1,23%
Spese amministrative	-5.006.913	-5.126.789	119.875	-2,34%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali ed immateriali	-1.464.194	-1.388.285	-75.909	5,47%
Costi operativi	-14.224.541	-14.364.730	140.189	-0,98%
Risultato di gestione	9.531.981	11.723.635	-2.191.654	-18,69%
Accantonamenti per rischi ed oneri e rettifiche nette su crediti	-4.672.258	-5.400.908	728.650	-13,49%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	98.302	139.737	-41.436	-29,65%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-
Utile/Perdita straordinario	565.765	570.253	-4.488	-0,79%
Variazione del fondo rischi finanziari generali (+/-)	-	-1.423.222	1.423.222	-100,00%
Imposte sul reddito d'esercizio	-470.000	-	-470.000	100,00%
Risultato d'esercizio	5.053.790	5.609.496	-555.705	-9,91%

Sulla base degli schemi segnaletici richiesti dall'Autorità di Vigilanza (cfr Reg. BCSM n.2016/02), i proventi da intermediazione includono quote capitali e interessi dei canoni leasing corrisposti dalla clientela, le prime controbilanciate da corrispondenti quote di ammortamento nelle rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali; nella presente riclassificazione, ai fini di una rappresentazione più veritiera dei risultati economici intermedi, le voci sopra richiamate sono esposte al netto della quota capitale e relativa quota ammortamento di detti leasing.

Dati patrimoniali

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Totale attivo	890.106.427	937.181.395	-47.074.968	-5,02%
Cassa	4.210.108	4.482.087	-271.979	-6,07%
Crediti verso clientela	260.639.936	277.856.002	-17.216.066	-6,20%
<i>di cui Crediti deteriorati</i>	32.156.485	33.074.237	-917.752	-2,77%
Attività finanziarie	264.059.092	236.834.365	27.224.727	11,50%
Posizione netta interbancaria	116.890.311	161.639.684	-44.749.373	-27,68%
Partecipazioni	13.649.091	13.467.854	181.237	1,35%
Immobilizzazioni materiali/Immateriali	116.099.049	117.713.876	-1.614.827	-1,37%
Altre Attività	114.558.839	125.187.527	-10.628.688	-8,49%
Totale Passivo	890.106.426	937.181.395	-47.074.969	-5,02%
Debiti verso clienti e titoli in circolazione	699.765.839	744.745.193	-44.979.353	-6,04%
<i>di cui Debiti</i>	532.890.036	534.578.366	-1.688.330	-0,32%
<i>di cui Debiti rappresentati da titoli</i>	166.875.803	210.166.827	-43.291.023	-20,60%
Altre passività	86.371.010	93.591.086	-7.220.076	-7,71%
Fondi rischi ed oneri	1.913.931	1.843.326	70.604	3,83%
Fondo rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	1.423.222	-	-
Passività subordinate	2.400.988	2.400.922	66	-
Patrimonio netto (compreso risultato d'esercizio)	97.631.437	92.577.646	5.053.790	5,46%

Attività finanziarie della clientela

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
A) Raccolta diretta	703.191.000	748.452.326	-45.261.326	-6,05%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.238.497	1.471.373	-232.876	-15,83%	0,18%	0,20%
c/c clienti in euro e valuta	445.899.292	423.055.241	22.844.051	5,40%	63,41%	56,52%
Pronti contro termine	31.568.674	67.990.077	-36.421.404	-53,57%	4,49%	9,08%
Altri fondi	54.183.573	42.061.675	12.121.898	28,82%	7,71%	5,62%
Certificati di deposito	166.875.803	210.166.827	-43.291.023	-20,60%	23,73%	28,08%
Assegni interni	1.024.173	1.306.211	-282.039	-21,59%	0,15%	0,17%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.922	66	-	0,34%	0,32%
B) Raccolta gestita (valore di mercato)	832.006	3.590.835	-2.758.829	-76,83%		
di cui Liquidità	101.060	276.317	-175.257	-63,43%		
di cui Prestito subordinato	-	-	-	-		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	687.139.903	584.167.817	102.972.086	17,63%		
di cui Fondi Bac Investments SG	131.727.382	109.374.923	22.352.459	20,44%		
di cui Prestito subordinato	2.395.000	2.395.000	-	-		
D) Attività di banca depositaria	131.727.382	109.374.923	22.352.459	20,44%		
di cui Liquidità	5.585.784	5.249.412	336.372	6,41%		
di Prestito subordinato	-	-	-	-		
Totale raccolta	1.514.808.447	1.437.665.172	77.143.275	5,37%		

PRINCIPALI INDICATORI

	31/12/2024	31/12/2023
Dati di struttura		
Numero dipendenti e.o.p.	104	107
Numero sportelli	8	8
Indici di rischio del credito		
Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clientela netti	4,13%	3,93%
Crediti dubbi netti / Crediti verso clientela netti	12,34%	* 12,29%
Copertura su totale degli impieghi	4,06%	4,66%
Copertura su totale degli impieghi comprensiva di rettifiche su aspettative di vigilanza (Calendar Provisioning)	5,52%	n.d.
Patrimonio e coefficienti di vigilanza		
Patrimonio di vigilanza	71.913.150	64.621.056
Attività ponderate per il rischio	336.254.775	364.848.408
Patrimonio di vigilanza / Attivo ponderato (total capital ratio)	21,39%	17,71%
Totale attivo	892.160.020	939.113.407
Indicatori di redditività		
Margine finanziario / Margine di intermediazione	66,45%	66,90%
Margine servizi / Margine intermediazione	33,55%	33,10%
Cost / Income ratio	59,88%	55,06%
Risultato di gestione / Margine di intermediazione	40,12%	44,94%
Leverage (attivo medio/patrimonio medio)	9,14	10,14
ROA e.o.p.	0,57%	0,60%
ROE e.o.p. (PN comprensivo del fondo rischi finanziari generali)	5,10%	5,97%

* Riclassifica delle esposizioni creditizie al 31/12/2023 in base alla nuova tassonomia introdotta con Reg. n. 2023/02 ad integrazione e modifica del Reg. n. 2016-02 art.1.1.3.

Schemi di bilancio riclassificati

ATTIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Cassa e disponibilità liquide	4.210.108	4.482.087	-271.979	-6,07%	0,47%	0,48%
Crediti verso banche	118.943.905	163.571.696	-44.627.791	-27,28%	13,33%	17,42%
Crediti verso clientela	260.639.936	277.856.002	-17.216.066	-6,20%	29,21%	29,59%
Attività finanziarie	264.059.092	236.834.365	27.224.727	11,50%	29,60%	25,22%
Partecipazioni	13.649.091	13.467.854	181.237	1,35%	1,53%	1,43%
Immobilizzazioni materiali	114.036.746	115.513.060	-1.476.314	-1,28%	12,78%	12,30%
Immobilizzazioni immateriali	2.062.304	2.200.816	-138.512	-6,29%	0,23%	0,23%
Altre attività	114.558.838	125.187.527	-10.628.689	-8,49%	12,84%	13,33%
Totale attivo	892.160.020	939.113.407	-46.953.387	-5,00%	100,00%	100,00%

PASSIVO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Debiti verso banche	2.053.594	1.932.012	121.582	6,29%	0,23%	0,21%
Debiti verso clientela	532.890.036	534.578.366	-1.688.330	-0,32%	59,73%	56,92%
Debiti rappresentati da titoli	166.875.803	210.166.827	-43.291.023	-20,60%	18,70%	22,38%
Altre passività	86.371.010	93.591.086	-7.220.076	-7,71%	9,68%	9,97%
Fondi per rischi ed oneri	1.913.931	1.843.326	70.604	3,83%	0,21%	0,20%
Fondi per rischi su crediti non rettificativo	600.000	600.000	-	-	0,07%	0,06%
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	1.423.222	-	-	0,16%	-
Passività subordinate	2.400.988	2.400.922	66	-	0,27%	0,26%
Patrimonio netto	97.631.437	92.577.646	5.053.790	5,46%	10,94%	9,86%
- Capitale e riserve	92.577.646	86.968.151	5.609.496	6,45%	10,38%	9,26%
- Perdite portate a nuovo	-	-	-	-	-	-
- Risultato d'esercizio	5.053.790	5.609.496	-555.705	-9,91%	0,57%	0,60%
Totale passivo	892.160.020	939.113.407	-46.953.387	-5,00%	100,00%	100,00%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2024	% Margine intermed.	31/12/2023	% Margine intermed.	VARIAZIONE	
					Assoluta	%
Interessi attivi e proventi assimilati	24.989.278	105,19%	24.463.527	93,77%	525.751	2,15%
di cui a) Interessi attivi verso clienti	14.051.167	59,15%	15.401.196	59,03%	-1.350.029	-8,77%
b) Interessi attivi verso banche	3.961.089	16,67%	3.392.128	13,00%	568.961	16,77%
c) Interessi attivi su titoli di debito	6.977.022	29,37%	5.670.203	21,73%	1.306.819	23,05%
Interessi passivi e oneri assimilati	-10.029.889	-42,22%	-7.818.830	-29,97%	-2.211.059	28,28%
di cui a) Interessi passivi verso clienti	-4.937.586	-20,78%	-4.001.244	-15,34%	-936.341	23,40%
b) Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli	-5.088.373	-21,42%	-3.815.068	-14,62%	-1.273.305	33,38%
c) Interessi passivi verso banche	-3.930	-0,02%	-2.517	-0,01%	-1.413	56,13%
Margine di interesse	14.959.389	62,97%	16.644.697	63,80%	-1.685.308	-10,13%
Dividendi ed altri proventi	826.827	3,48%	807.775	3,10%	19.052	2,36%
Margine finanziario	15.786.216	66,45%	17.452.472	66,90%	-1.666.256	-9,55%
Commissioni nette	5.299.145	22,31%	5.212.558	19,98%	86.587	1,66%
di cui a) Commissioni attive	7.387.758	31,10%	7.310.287	28,02%	77.470	1,06%
b) Commissioni passive	-2.088.613	-8,79%	-2.097.729	-8,04%	9.116	-0,43%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	534.198	2,25%	1.288.239	4,94%	-754.040	-58,53%
di cui a) Su titoli	231.988	0,98%	968.239	3,71%	-736.251	-76,04%
b) Su cambi	302.210	1,27%	320.000	1,23%	-17.789	-5,56%
Altri ricavi netti *	2.200.644	9,26%	2.135.096	8,18%	65.548	3,07%
Altri oneri netti	-63.681	-0,27%	-	-	-63.681	100,00%
Margine dei servizi	7.970.306	33,55%	8.635.893	33,10%	-665.587	-7,71%
Margine dei servizi al netto del profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.436.108	31,30%	7.347.655	28,16%	88.453	1,20%
Margine di intermediazione	23.756.522	100,00%	26.088.365	100,00%	-2.331.843	-8,94%
Costi operativi	-14.224.541	-59,88%	-14.364.730	-55,06%	140.189	-0,98%
di cui a) Spese per il personale	-7.753.433	-32,64%	-7.849.656	-30,09%	96.223	-1,23%
b) Altre spese amministrative	-5.006.913	-21,08%	-5.126.789	-19,65%	119.875	-2,34%
c) Ammortamenti su immobilizzazioni: materiali e immateriali *	-1.464.194	-6,16%	-1.388.285	-5,32%	-75.909	5,47%
Risultato di gestione	9.531.981	40,12%	11.723.635	44,94%	-2.191.654	-18,69%
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti	-4.402.049	-18,53%	-4.806.317	-18,42%	404.267	-8,41%
Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-270.209	-1,14%	-594.591	-2,28%	324.382	-54,56%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	98.302	0,41%	139.737	0,54%	-41.436	-29,65%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni non strumentali	-	-	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	4.958.025	20,87%	6.462.465	24,77%	-1.504.440	-23,28%
Utile (Perdita) straordinario	565.765	2,38%	570.253	2,19%	-4.488	-0,79%
Variazione del fondo per rischi finanziari generali (+/-)	-	-	-1.423.222	-5,46%	1.423.222	-100,00%
Imposte sul reddito	-470.000	-1,98%	-	-	-470.000	100,00%
Risultato d'esercizio	5.053.790	21,27%	5.609.496	21,50%	-555.705	-9,91%

* al netto delle quote per la parte capitale maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto dei contratti di leasing finanziario

Risultati dell'esercizio e performance di periodo

Il conto economico

La formazione del risultato di periodo⁴

Il conto economico chiude con un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 5,054 mln, in diminuzione rispetto alla performance dell'esercizio precedente, che segnava un utile di euro 5,609 mln, con un decremento del 9,91% (euro -0,555 mln), ancorché non gravato della componente delle imposte sul reddito, che nell'esercizio corrente ha inciso per euro 0,470 mln.

Su tale risultato ha concorso la lenta flessione dei tassi di interesse intervenuta nel 2024, invertendo la tendenza del 2022 e 2023, con una contrazione della profittabilità, in termini di margine di interesse, dovuta principalmente al maggiore onere degli interessi passivi rispetto allo scorso esercizio. I dividendi hanno registrato un lieve aumento (+2,36%), grazie alla maggiore contribuzione delle imprese controllate. Complessivamente il margine finanziario ha visto un decremento di euro -1,666 mln (-9,55%), mentre il margine dei servizi ha registrato una flessione di euro -0,665 mln (-7,71%) per effetto della minore performance registrata dalla voce profitti e perdite da operazioni finanziarie, ancorché positiva, interessata da una diminuzione di euro -0,754 mln (-58,53%) riferibile alla valutazione degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio di proprietà al 31/12/2024.

I risultati reddituali raggiunti hanno supportato il mantenimento di consistenti rettifiche di valore nette su crediti per euro 4,402 mln, nonché ulteriori accantonamenti ai fondi rischi ed oneri per euro 0,270 mln.

Per una visione più dettagliata dei margini e dei risultati progressivi che hanno contribuito al risultato finale d'esercizio, si rimanda ai paragrafi successivi.

Il margine finanziario

Il *margine finanziario* raggiunge il risultato di euro 15,786 mln (euro -1,666 mln rispetto al 2023).

La diminuzione del margine risente dell'andamento dei tassi di interesse in lento e costante ribasso per tutto il 2024, con un decremento del contributo degli impieghi verso la clientela, determinato anche da un minore ricorso al credito per il costo ancora sostenuto di approvvigionamento del denaro (euro -1,350 mln,

⁴ I dati esposti fanno riferimento al conto economico riclassificato.

-8,77%); inoltre il corso dei tassi ha determinato un incremento degli interessi passivi riconosciuti alla clientela, per le dinamiche di adeguamento presenti sulle poste del passivo oneroso. Il margine degli investimenti finanziari registra una variazione positiva di euro 1,294 mln (+35,74%), grazie ai migliori flussi cedolari del portafoglio titoli di proprietà, così come il margine interbancario presenta un aumento del 16,74% (euro +0,567 mln), per i maggiori interessi riconosciuti sui depositi.

Infine, si sottolinea la contribuzione dei dividendi e altri proventi nello stock investito del portafoglio titoli di debito e di capitale, che, rispetto all'esercizio precedente, segna un incremento di euro 0,019 mln (2,36%), grazie al maggiore apporto delle imprese controllate per i risultati d'esercizio conseguiti.

FORMAZIONE DEL MARGINE FINANZIARIO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di interesse	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Interessi attivi su crediti verso clientela	14.051.167	15.401.196	-1.350.029	-8,77%	89,01%	88,25%
Interessi passivi su debiti verso clientela	-2.875.068	-1.951.452	-923.617	47,33%	-18,21%	-11,18%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (obb. CD)	-5.088.373	-3.815.068	-1.273.305	33,38%	-32,23%	-21,86%
Margine clientela ordinaria	6.087.725	9.634.676	-3.546.951	-36,81%	38,56%	55,21%
Interessi attivi su titoli di debito	6.977.022	5.670.204	1.306.819	23,05%	44,20%	32,49%
Interessi passivi su debiti rappresentati da titoli (pct)	-2.062.517	-2.049.793	-12.725	0,62%	-13,07%	-11,74%
Margine investimenti finanziari	4.914.505	3.620.411	1.294.094	35,74%	31,13%	20,74%
Margine gestione bancaria	11.002.230	13.255.087	-2.252.857	-17,00%	69,70%	75,95%
Interessi attivi da istituzioni creditizie	3.961.089	3.392.128	568.961	16,77%	25,09%	19,44%
Interessi passivi da istituzioni creditizie	-3.930	-2.517	-1.413	56,13%	-0,02%	-0,01%
Margine interbancario	3.957.159	3.389.611	567.548	16,74%	25,07%	19,42%
Dividendi ed altri proventi	826.827	807.775	19.052	2,36%	5,24%	4,63%
Margine finanziario	15.786.216	17.452.472	-1.666.257	-9,55%	100,00%	100,00%

Il margine di intermediazione

Il *margine di intermediazione*, pari a euro 23,756 mln, risulta in contrazione di euro -2,331 mln (-8,94%) rispetto all'anno precedente. Le tabelle sotto riportate rilevano che la diminuzione degli interessi netti, commentata nel paragrafo precedente, unita alla contrazione dei proventi da intermediazione, hanno determinato il valore raggiunto. Il risultato della gestione del portafoglio titoli di proprietà (profitti e perdite da operazioni finanziarie) evidenzia un contributo positivo, ancorché in calo rispetto all'anno precedente, per le dinamiche di mercato, caratterizzate a dicembre 2024 da una elevata volatilità.

Il *margine dei servizi*, pari a euro 7,970 mln, in diminuzione rispetto al 2023 (-7,71%), risente delle performance negative sul comparto profitti e perdite da operazioni finanziarie come sopra illustrato; sul lato delle commissioni attive nette, pari ad euro 5,299 mln, si evidenzia una performance positiva, pari a euro +0,086 mln (+1,66%). I principali incrementi commissionali si sono manifestati nell'intermediazione titoli e nelle retrocessioni per la distribuzione di prodotti

assicurativi e di risparmio gestito, nel comparto dei servizi di emissione/gestione carte di credito/carte di debito. Gli altri proventi e oneri di gestione sostengono il margine di intermediazione grazie alla registrazione di affitti attivi sugli immobili messi a reddito, in attesa di possibili cessioni.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		% Incidenza su margine	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Margine di interesse	14.959.389	16.644.697	-1.685.308	-10,13%	62,97%	63,80%
Dividendi ed altri proventi	826.827	807.775	19.052	2,36%	3,48%	3,10%
Proventi da intermediazione e diversi	7.970.306	8.635.893	-665.587	-7,71%	33,55%	33,10%
Margine di intermediazione	23.756.522	26.088.365	-2.331.843	-8,94%	100,00%	100,00%

PROVENTI DA INTERMEDIAZIONE E DIVERSI	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		% Incidenza su margine di servizi	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Commissioni nette	5.299.145	5.212.558	86.587	1,66%	66,49%	60,36%
Commissioni attive	7.387.758	7.310.287	77.470	1,06%	92,69%	84,65%
- Garanzie rilasciate	110.913	115.598	-4.685	-4,05%	1,39%	1,34%
- Servizi di investimento	658.011	577.797	80.214	13,88%	8,26%	6,69%
<i>di cui Ricezione e trasmissioni di ordini</i>	655.794	571.784	84.010	14,69%	8,23%	6,62%
<i>di cui Gestione di portafogli di strumenti finanziari</i>	2.217	6.013	-3.795	-63,12%	0,03%	0,07%
- Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.323.480	1.207.716	115.763	9,59%	16,61%	13,98%
<i>di cui Prodotti assicurativi</i>	607.662	480.357	127.305	26,50%	7,62%	5,56%
<i>di cui Altri servizi o prodotti</i>	715.817	727.359	-11.542	-1,59%	8,98%	8,42%
- Servizi di incasso e pagamento	742.233	780.767	-38.534	-4,94%	9,31%	9,04%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	1.801.468	1.708.645	92.823	5,43%	22,60%	19,79%
- Servizi di banca depositaria	237.537	216.161	21.376	9,89%	2,98%	2,50%
- Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	334.254	307.705	26.549	8,63%	4,19%	3,56%
- Negoziazione valute	216.712	257.632	-40.920	-15,88%	2,72%	2,98%
- Servizi fiduciari	126.211	120.913	5.298	4,38%	1,58%	1,40%
- Altri servizi	1.836.938	2.017.353	-180.415	-8,94%	23,05%	23,36%
<i>di cui Conti correnti</i>	1.253.241	1.420.187	-166.946	-11,76%	15,72%	16,45%
<i>di cui Incassi e pagamenti</i>	139.423	121.351	18.073	14,89%	1,75%	1,41%
<i>di cui Canoni</i>	131.352	126.345	5.007	3,96%	1,65%	1,46%
<i>di cui Finanziamenti concessi</i>	199.559	245.603	-46.044	-18,75%	2,50%	2,84%
Commissioni passive	-2.088.613	-2.097.729	9.117	-0,43%	-26,20%	-24,29%
- Servizi incasso e pagamento	-177.590	-162.451	-15.139	9,32%	-2,23%	-1,88%
- Emissione/ gestione carte di credito/ carte debito	-1.434.302	-1.324.619	-109.683	8,28%	-18,00%	-15,34%
- Servizi di gestione, intermediazione, cons.	-400.236	-521.799	121.563	-23,30%	-5,02%	-6,04%
- Negoziazione valuta	-	-44.460	-	-	-	-0,51%
- Altri servizi	-76.485	-44.401	-32.084	72,26%	-0,96%	-0,51%
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	534.198	1.288.239	-754.040	-58,53%	6,70%	14,92%
Su titoli:	231.988	968.239	-736.251	-76,04%	2,91%	11,21%
- Negoziazione di titoli	2.199.336	572.120	1.627.216	284,42%	27,59%	6,62%
- Valutazione di titoli	-1.967.348	396.119	-2.363.467	-596,66%	-24,68%	4,59%
- Negoziazione di valute	302.210	320.000	-17.789	-5,56%	3,79%	3,71%
- Su altre operazioni	-	-	-	-	-	-
Proventi e oneri di gestione	2.136.963	2.135.096	1.867	0,09%	26,81%	24,72%
Altri ricavi	2.078.498	2.037.644	40.854	2,00%	26,08%	23,60%
Recuperi spese	122.146	97.453	24.694	25,34%	1,53%	1,13%
Altri oneri	-63.681	-	-63.681	100,00%	-0,80%	-
Margine dei servizi al netto del profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.436.108	7.347.655	88.454	1,20%	93,30%	85,08%
Margine dei servizi	7.970.306	8.635.893	-665.587	-7,71%	100,00%	100,00%

Il risultato di gestione

Il risultato di gestione, positivo per euro 9,532 mln, nel registrare una riduzione rispetto al 2023 di euro -2,192 mln (-18,69%), si mantiene su livelli soddisfacenti dopo avere sostenuto costi operativi per oltre euro 14 mln.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Margine di intermediazione	23.756.522	26.088.365	-2.331.843	-8,94%
Spese amministrative	-12.760.347	-12.976.445	216.098	-1,67%
- Spese per il personale	-7.753.433	-7.849.656	96.223	-1,23%
- Altre spese amministrative	-4.829.920	-4.958.997	129.077	-2,60%
- Imposte indirette e tasse	-176.994	-167.792	-9.202	5,48%
Rettifiche di valore su immob.materiali ed immateriali	-1.464.194	-1.388.285	-75.909	5,47%
Totale costi operativi	-14.224.541	-14.364.730	140.189	-0,98%
Risultato di gestione	9.531.981	11.723.635	-2.191.654	-18,69%

I costi operativi

Il totale dei costi operativi è stato pari a euro 14,224 mln, registrando un risparmio di euro 0,140 mln (-0,98%) rispetto al 2023.

Le Spese per il personale, ammontanti a euro 7,753 mln, mostrano una contrazione di circa euro 0,096 mln (-1,23%). La diminuzione è imputabile principalmente alla riduzione dell'organico, che a fine 2024 si attestava a 104 risorse (-3 unità). Nell'esercizio è stato siglato il rinnovo del CCNL, avvenuto dopo oltre 14 anni dalla scadenza; pertanto, la voce risente degli aumenti contrattuali riconosciuti a impiegati e funzionari, mitigati dai giorni di sciopero registrati durante la trattativa sindacale.

Le Altre spese amministrative registrano un valore di euro 4,830 mln, in contrazione per euro -0,129 mln (-2,60%). Si è assistito a un contenimento dei costi di manutenzione e formazione per la licenza software (-10,74%), delle spese per manutenzione macchinari (-26,68%), delle spese gestione e manutenzione su immobili (-57,87%). Su altre voci di costo si sono riscontrati degli aumenti, dovuti alla sussistenza di dinamiche inflattive.

Gli Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali strumentali, calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con i coefficienti di ammortamento fiscali ex Lege n.166/2013, ammontano a euro 1,464 mln, in aumento di euro 0,075 mln (+5,47%) rispetto alla corrispondente voce del 2023. Lo scostamento è dovuto ad investimenti strumentali afferenti al sistema informatico primario della Banca.

Le riprese/rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie hanno interessato

il fondo presente nel portafoglio immobilizzato Green Arrow Private Debt, con una ripresa di valore di euro 0,098 mln.

Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

A dicembre 2024 le Rettifiche nette su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a euro 4,402 mln, così dettagliate: euro 6,431 mln per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti ed euro 2,029 mln per riprese di valore, in contrazione rispetto all'esercizio precedente dell'8,41%. Tra le imputazioni effettuate nel 2024 è presente il sesto rateo annuale di competenza delle rettifiche AQR sospese, pari ad euro 4,581 mln, come definite nel 2019 a conclusione dell'esercizio di Asset Quality Review (AQR) e rateizzate in applicazione dell'art.40 della Legge n.173/2018 e apposita autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza.

Si evidenzia, inoltre, la presenza di fondi rischi ed oneri per complessivi euro 0,891 mln, costituiti per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, alimentati in corso d'anno per ulteriori euro 0,270 mln. Per una analisi dettagliata sulla dinamica della cosiddetta "Qualità del Credito" si rimanda all'apposita sezione della presente Relazione.

Risultato delle attività ordinarie

Il *Risultato delle attività ordinarie* si attesta a euro 4,958 mln, in diminuzione rispetto all'anno 2023 per euro 1,504 mln (-23,28%).

I proventi e gli oneri straordinari

La Banca ha contabilizzato *proventi straordinari* per euro 0,741 mln e *oneri straordinari* per euro -0,175 mln.

Tra i proventi straordinari sono comprese le seguenti principali voci: euro 0,148 mln per plusvalenze su dismissione di immobili derivanti da contratti di leasing risolti ed euro 0,330 mln per scarico accantonamenti in esubero su spese divenute definitive in corso d'anno.

Tra gli oneri straordinari figurano partite varie frazionate, per un totale di euro 0,175 mln.

Imposte sul reddito

Il *tax rate* risulta pari all'8,51% ed è espressione del calcolo delle imposte in ottemperanza alla normativa. Nell'esercizio fiscale 2024 si manifesta materia imponibile per euro 0,470 mln, anche se in presenza di perdite fiscali pregresse riportabili in applicazione dell'art.11 ex lege 154/2019.

La formazione del risultato d'esercizio

A fini espositivi, nella tavola successiva vengono riclassificati i passaggi che portano dal risultato di gestione al risultato netto di periodo, raffrontati con i dati 2023.

CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Risultato di gestione	9.531.981	11.723.635	-2.191.654	-18,69%
Accantonamenti e rettifiche di valore	-4.573.956	-5.261.170	687.214	-13,06%
- Accantonamenti e rettifiche di valore su crediti	-6.431.238	-6.825.030	393.791	-5,77%
- Riprese di valore su crediti e su accantonamenti	2.029.189	2.018.713	10.476	0,52%
- Accantonamenti al F.do rischi su crediti	-	-	-	-
- Accantonamenti per rischi ed oneri	-270.209	-594.591	324.382	-54,56%
- Rettifiche di valore su immob. finanziarie	98.302	139.737	-41.436	-29,7%
- Rettifiche di valore su mobili/immobili di proprietà non strumentali	-	-	-	-
Utile delle attività ordinarie	4.958.025	6.462.465	-1.504.440	-23,28%
Proventi straordinari	741.006	662.801	78.205	11,80%
Oneri straordinari	-175.241	-92.548	-82.692	89,35%
Saldo proventi e oneri straordinari e margine su titoli immobilizzati	565.765	570.253	-4.488	-0,79%
Risultato ante imposte	5.523.790	7.032.718	-1.508.927	-21,46%
Imposte sul reddito d'esercizio	-470.000	-	-470.000	100,00%
Variazione del fondo per rischi bancari generali (+/-)	-	-1.423.222	1.423.222	-100,00%
Risultato netto	5.053.790	5.609.496	-555.705	-9,91%

L'esercizio 2024 chiude con un utile netto di euro 5,054 mln, a fronte di un risultato d'esercizio, a fine dicembre 2023, di euro 5,609 mln (-9,91%), dopo avere sostenuto imposte sul reddito per euro 0,470 mln, non presenti nell'anno precedente.

Lo Stato Patrimoniale

I crediti verso la clientela

I crediti netti verso clientela ammontano a euro 260,640 mln, in diminuzione di euro 17,216 mln rispetto all'esercizio precedente (-6,20%).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023 proforma*	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Totale impieghi lordi	271.674.524	291.425.306	-19.750.782	-6,78%	100,00%	100,00%
Rettifiche di valore analitiche e forfettarie	11.034.588	13.569.304	-2.534.716	-18,68%	4,06%	4,66%
di cui Rettifiche analitiche su crediti dubbi	9.586.215	12.367.023	-2.780.808	-22,49%	3,53%	4,24%
Rapporto di copertura	4,06%	4,66%	-	-	-	-
Totale impieghi al netto delle rettifiche analitiche e forfettarie	260.639.936	277.856.002	-17.216.066	-6,20%	95,94%	95,34%
Impieghi lordi al netto sofferenze lorde	256.074.496	273.650.109	-17.575.613	-6,42%	94,26%	93,90%
Sofferenze / Impieghi	5,74%	6,10%	-	-	-	-
Sofferenze al netto di acconti	15.600.028	17.775.197	-2.175.169	-12,24%	5,74%	6,10%
Previsioni di perdita	4.838.902	6.844.256	-2.005.354	-29,30%	1,78%	2,35%
Rettifiche di valore analitiche	4.838.902	6.844.256	-2.005.354	-29,30%	1,78%	2,35%
Rapporto di copertura	31,02%	38,50%	-	-	-	-
Sofferenze al netto delle rettifiche di valore	10.761.126	10.930.941	-169.815	-1,55%	3,96%	3,75%
Totale Inadempienze probabili	22.739.909	27.592.963	-4.853.054	-17,59%	8,37%	9,47%
Previsioni di perdita	4.659.153	5.516.376	-857.223	-15,54%	1,71%	1,89%
Rettifiche di valore analitiche	4.659.153	5.516.376	-857.223	-15,54%	1,71%	1,89%
Rapporto di copertura	20,49%	19,99%	-	-	-	-
Inadempienze probabili al netto delle rettifiche di valore	18.080.756	22.076.587	-3.995.831	-18,10%	6,66%	7,58%
Totale scadute e/o sconfinanti	3.402.763	1.139.360	2.263.403	198,66%	1,25%	0,39%
Previsione di perdite	88.160	6.391	81.769	1279,44%	0,03%	-
Rettifiche di valore forfettarie	88.160	6.391	81.769	1279,44%	0,03%	-
Rapporto di copertura	2,59%	0,56%	-	-	-	-
Scadute e/o sconfinanti al netto delle rettifiche di valore	3.314.603	1.132.969	2.181.634	192,56%	1,22%	0,39%
Totale esposizioni creditizie deteriorate	41.742.700	46.507.520	-4.764.820	-10,25%	15,36%	15,96%
Previsioni di perdita sui crediti dubbi	9.586.215	12.367.023	-2.780.808	-22,49%	3,53%	4,24%
Rettifiche di valore	9.586.215	12.367.023	-2.780.808	-22,49%	3,53%	4,24%
Rapporto di copertura	22,97%	26,59%	-	-	-	-
Crediti anomali al netto delle rettifiche di valore	32.156.485	34.140.497	-1.984.012	-5,81%	11,84%	11,72%
Totale crediti in bonis	229.931.824	244.917.786	-14.985.962	-6,12%	84,64%	84,04%
Rettifiche di valore	1.448.373	1.202.281	246.092	20,47%	0,53%	0,41%
Rapporto di copertura	0,63%	0,49%	-	-	-	-

* Riclassifica delle esposizioni creditizie al 31/12/2023 in base alla nuova tassonomia introdotta con Reg. n. 2023/02 ad integrazione e modifica del Reg. n. 2016-02 art.1.1.3

Con riferimento ai **crediti deteriorati lordi**, si segnala che l'Autorità di Vigilanza, con l'emanazione del Regolamento n.2023/02, che a sua volta ha revisionato il Regolamento BCSM n.2016/02, ha allineato con decorrenza 1° gennaio 2024 la tassonomia dei crediti alle vigenti disposizioni di vigilanza dell'UE; sono state pertanto introdotte per le esposizioni creditizie deteriorate le tre seguenti sottocategorie: "sofferenze", "inadempienze probabili", "scadute e/o sconfinanti". È stata soppressa la sottovoce "Crediti non garantiti verso paesi a rischio", mentre le sottovoci "Incagliati" e "Ristrutturati" sono state di fatto ricondotte alla sottocategoria: "Inadempienze probabili".

La tabella in commento espone la nuova tassonomia dei crediti deteriorati, anche con riferimento ai valori al 31/12/2023, opportunamente riclassificati per favorire il confronto.

Qualità del credito

Ricordiamo l'importante riduzione dei crediti dubbi avvenuta nel 2023 grazie alla finalizzazione dell'operazione di cartolarizzazione di sistema ai sensi della Legge n.151/2021, della quale si è data ampia informativa nel bilancio precedente. L'operazione ha consentito di decurtare gli NPL lordi di un valore nominale lordo di euro 57,983 mln (valori al 31/12/22) per un controvalore netto di euro 17,730 mln. BAC, in qualità di originator, ha sottoscritto titoli mezzanine e junior per complessivi euro 11,410 mln, inseriti nel portafoglio titoli immobilizzati di proprietà.

I crediti deteriorati lordi a fine 2024 si attestano a euro 41,742 mln, in contrazione rispetto all'anno precedente per euro 4,764 mln (-10,25%) con una incidenza sui crediti complessivi del 15,36%, contro un dato di sistema del 19,00%⁵.

I crediti in sofferenza (a valori lordi) rappresentano il 5,74% del totale dei crediti alla clientela (6,10% al 31/12/2023), a fronte di nominali euro 15,600 mln, in diminuzione di euro -2,175 mln (-12,24%); i dati di sistema evidenziano una rilevanza di detti crediti (valori lordi) pari al 9,5%⁶.

La percentuale di copertura dei crediti non performing, per effetto delle rettifiche di valore operate in corso d'anno, risulta pari al 22,97%, che si eleva al 32,46% per le ulteriori coperture patrimoniali minime, calcolate ai fini di Vigilanza Prudenziale (c.d. Calendar provisioning); il coverage ratio di sistema su crediti dubbi si attesta al 35,3%⁷.

I crediti *performing* ("*in bonis*") ammontano ad euro 229,932 mln (euro 244,918 mln al 31/12/2023); su tali crediti è stata operata una svalutazione dello 0,63%, in linea con quanto espresso dall'analisi storico-statistica effettuata sulle matrici di transizione.

⁵ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2024

⁶ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2024

⁷ Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale Rep. di San Marino IV trimestre 2024

Sul totale dei crediti verso Clientela, pari a euro 271,675 mln, sono presenti rettifiche di valore per euro 11,035 mln; il grado di copertura complessivo risulta pari al 4,06%, elevato al 5,52% con le coperture di Calendar provisioning, contro il 4,66% del 31/12/2023.

Nel corso dell'anno BAC ha proseguito nella politica di stretto monitoraggio e recupero sulle posizioni *non performing*, contribuendo alla contrazione evidenziata.

Valori amministrati

L'anno appena concluso attesta i valori di raccolta complessiva da clientela a euro 1.514,808 mln (comprensiva dell'attività di Banca Depositaria per la società BAC Investments SG Spa), in aumento rispetto all'anno precedente e con una ricomposizione a favore di prodotti di risparmio gestito e di raccolta amministrata.

Nella tabella che segue si espongono le disponibilità finanziarie della clientela, riclassificate rispetto a quanto richiesto dal Reg.2016/02, inserendo nell'aggregato gestito anche i Fondi BAC Investments Sg Spa e le Polizze di BAC Life Spa collocati tramite la rete distributiva della Capogruppo.

La raccolta da clientela

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
A) Raccolta diretta	703.191.000	748.452.326	-45.261.326	-6,05%	100%	100%
Depositi a risparmio	1.238.497	1.471.373	-232.876	-15,83%	0,18%	0,20%
c/c clienti in euro e valuta	445.899.292	423.055.241	22.844.051	5,40%	63,41%	56,52%
Pronti contro termine	31.568.674	67.990.077	-36.421.404	-53,57%	4,49%	9,08%
Altri fondi	54.183.573	42.061.675	12.121.898	28,82%	7,71%	5,62%
Certificati di deposito	166.875.803	210.166.827	-43.291.023	-20,60%	23,73%	28,08%
Assegni interni	1.024.173	1.306.211	-282.039	-21,59%	0,15%	0,17%
Passività Subordinate	2.400.988	2.400.922	66	-	0,34%	0,32%
B) Raccolta Gestita (valore di mercato)	354.242.956	317.428.343	36.814.613	11,60%		
<i>di cui Liquidità</i>	<i>5.686.844</i>	<i>5.525.729</i>	<i>161.115</i>	<i>2,92%</i>		
<i>di cui Prestito subordinato</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		
C) Raccolta amministrata (valore di mercato)	465.456.335	379.705.232	85.751.103	22,58%		
<i>di cui Fondi Bac Investments SG</i>	<i>131.727.382</i>	<i>109.374.923</i>	<i>22.352.459</i>	<i>20,44%</i>		
<i>di cui Prestito subordinato</i>	<i>2.395.000</i>	<i>2.395.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>		
Totale raccolta	1.514.808.447	1.437.665.172	77.143.274	5,37%		

La raccolta diretta si attesta a euro 703,191 mln, in contrazione di euro 45,261 mln (-6,05%) rispetto a fine 2023.

La riduzione dell'aggregato è conseguente al rialzo dei rendimenti registrato dai titoli obbligazionari, che ha indirizzato i risparmiatori verso tali forme di investimento a discapito dei prodotti di raccolta diretta tradizionale.

Tra le componenti di raccolta diretta figura una emissione obbligazionaria subordinata con scadenza 2025, riservata a clienti professionali ed Azionisti BAC, per l'importo di euro 2,4 mln; essa risulta anche indicata, come richiesto dalle disposizioni di riferimento, nella raccolta Indiretta tra Amministrata e Gestita.

La raccolta indiretta di euro 819,699 mln, comprensiva della raccolta gestita, mostra un aumento di euro 122,566 mln (+17,58%) rispetto al dato del 2023 di euro 697,134 mln. Di particolare apprezzamento il risultato conseguito nella raccolta gestita che ha registrato un aumento dell'11,60% rispetto al precedente esercizio.

A partire dal 2022 i fondi di BAC Investments SG Spa aderiscono al Regolamento Europeo "SFDR" (Sustainable Finance Disclosure Regulation), per le politiche di investimento dei Fondi orientate responsabilmente alla considerazione dei rischi e opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) per conto dei sottoscrittori; per tale motivo, nelle scelte di investimento sono privilegiati gli OIC che mettono in atto politiche per mitigare i rischi di sostenibilità. La certificazione ottenuta dimostra la qualità dei Fondi della controllata.

Gli investimenti finanziari

Gli stock complessivi degli investimenti finanziari aumentano in termini assoluti di euro 27,225 mln (+11,50%) rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2023. La Banca nell'anno in commento ha operato una ricomposizione del portafoglio titoli in favore di titoli di debito di emissione governativa, soprattutto nel portafoglio libero, beneficiando di una negoziazione più dinamica. Il portafoglio titoli comprende strumenti finanziari di debito, fondi di investimento collettivo ed azioni quotate su mercati regolamentati, prodotti strutturati, nonché i titoli di classe Mezzanine e Junior sottoscritti dalla Banca, in qualità di originator, a seguito dell'operazione di cartolarizzazione di sistema, richiamata nei paragrafi precedenti; ulteriori informazioni sono presenti nella Nota Integrativa.

Sul comparto delle attività finanziarie immobilizzate si registra un complessivo decremento di euro -1,376 mln (-0,88%).

Tra i titoli immobilizzati è presente il Fondo Green Arrow Private Debt, per euro 1,336 mln, assegnato a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC, avvenuta nel 2021, che in corso d'anno ha riconosciuto un parziale rimborso di capitale e contribuito alla redditività di periodo tramite dividendi e rivalutazioni delle quote, in base al NAV di fine esercizio.

ATTIVITÀ FINANZIARIE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	154.705.974	156.082.206	-1.376.232	-0,88%
<i>di cui Obbligazioni</i>	153.369.312	153.049.801	319.511	0,21%
Titoli non immobilizzati	109.353.119	80.752.159	28.600.959	35,42%
<i>di cui Obbligazioni</i>	92.466.127	57.628.328	34.837.800	60,45%
Totale portafoglio finanziario	264.059.092	236.834.365	27.224.727	11,50%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Natura dell'emittente	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	153.369.313	153.049.802	319.511	0,21%
<i>di cui Emittenti pubblici</i>	26.031.008	19.369.754	6.661.255	34,39%
<i>di cui Emittenti creditizi</i>	37.060.631	38.933.420	-1.872.789	-4,81%
<i>di Imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi</i>	82.390.549	85.449.775	-3.059.225	-3,58%
<i>di cui Altri</i>	7.887.124	9.296.853	-1.409.729	-15,16%
Titoli non immobilizzati	92.466.127	57.628.328	34.837.800	60,45%
<i>di cui Emittenti pubblici</i>	57.321.006	16.501.630	40.819.376	247,37%
<i>di cui Emittenti creditizi</i>	2.048.736	27.130.623	-25.081.886	-92,45%
<i>di Imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi</i>	27.759.330	8.047.138	19.712.192	244,96%
<i>di cui Altri</i>	5.337.054	5.948.936	-611.882	-10,29%
Totale titoli di debito	245.835.440	210.678.129	35.157.311	16,69%

ATTIVITÀ FINANZIARIE - TITOLI DI DEBITO Tasso fisso/variabile	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Titoli immobilizzati	153.369.312	153.049.801	319.511	0,21%
<i>di cui a Tasso fisso</i>	46.372.956	64.648.006	-18.275.050	-28,27%
<i>di cui a Tasso variabile</i>	106.996.357	88.401.795	18.594.562	21,03%
Titoli non immobilizzati	92.466.127	57.628.328	34.837.800	60,45%
<i>di cui a Tasso fisso</i>	65.779.491	11.710.016	54.069.475	461,74%
<i>di cui a Tasso variabile</i>	26.686.637	45.918.312	-19.231.675	-41,88%
Totale titoli di debito	245.835.440	210.678.129	35.157.311	16,69%

Il portafoglio non immobilizzato vede, in termini assoluti, aumentare la propria giacenza per euro 28,601 mln (+35,42%), con una ricomposizione verso l'obbligazionario rispetto al 31/12/2023 (+60,45%); nel corso dell'anno sono state eseguite delle vendite per godere di opportunità di realizzo di profitti.

Il portafoglio non immobilizzato comprende due fondi comuni di investimento di diritto sammarinese rinvenienti da pregresse operazioni di salvataggio di sistema, il Fondo Loan Management per euro 2,580 mln e il Fondo Odisseo per euro 4,928 mln, quali valori residui, aggiornati al NAV riferito al 31/12/2024, post distribuzione degli attivi a favore dei sottoscrittori, questi ultimi per BAC pari a complessivi euro 7,122 mln.

L'interbancario

La Banca, nell'ambito della sua attività finanziaria, ha visto a fine 2024 un saldo interbancario netto positivo di euro 116,890 mln. Rispetto alle corrispondenti evidenze di fine 2023, il saldo ha registrato una diminuzione di euro -44,749 mln (-27,68%). Il livello mantenuto di posizione netta testimonia un importante surplus interbancario, a conferma dei costanti presidi sulla liquidità, attraverso una gestione e monitoraggio dei rischi inerenti ed in ottica di una amministrazione prudente degli asset di tesoreria.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Crediti verso banche	118.943.905	163.571.696	-44.627.791	-27,28%	100,00%	100,00%
- In euro	114.488.070	156.078.647	-41.590.576	-26,65%	96,25%	95,42%
- In valuta	4.455.834	7.493.049	-3.037.215	-40,53%	3,75%	4,58%
Debiti verso banche	2.053.594	1.932.012	121.582	6,29%	100,00%	100,00%
- In euro	2.053.594	1.931.172	122.422	6,34%	100,00%	99,96%
- In valuta	-	840	-840	-100,00%	-	0,04%
Posizione netta	116.890.311	161.639.684	-44.749.373	-27,68%	100,00%	100,00%
- In euro	112.434.476	154.147.475	-41.712.998	-27,06%	96,19%	95,36%
- In valuta	4.455.834	7.492.209	-3.036.375	-40,53%	3,81%	4,64%

Le partecipazioni

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE		COMPOSIZIONE	
			Assoluta	%	31/12/2024	31/12/2023
Partecipazioni	5.797.079	5.615.842	181.237	3,23%	42,47%	41,70%
Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.013	7.852.013	-	-	57,53%	58,30%
Totale partecipazioni	13.649.092	13.467.854	181.237	1,35%	100,00%	100,00%

Un'illustrazione sintetica delle principali società partecipate nei diversi comparti di operatività del Gruppo è stata riepilogata nelle note introduttive della presente Relazione, a cui si rinvia.

Le interessenze partecipative in imprese del gruppo non segnano variazioni per il 2024; come ampiamente illustrato in Nota Integrativa, si è provveduto a modificare il criterio di valutazione, passando dal metodo del patrimonio netto al Costo, assumendo per quest'ultimo il corrispondente valore di patrimonio netto di dette partecipazioni, aggiornato al 31/12/2023. La modifica risponde ad una esigenza di snellezza operativa nella redazione del bilancio civilistico individuale, alla luce dell'entrata in vigore, dal 31/12/2024, dell'obbligatorietà di redazione del bilancio consolidato, come definito dal Regolamento BCSM n. 2023/04. In virtù di tale obbligo di redazione in capo alla Capogruppo, l'adozione del criterio di valutazione al costo non ridurrà la portata delle informazioni rese ai terzi.

Rimangono inalterati i valori delle altre partecipazioni detenute in quota minoritaria.

Si rimanda al paragrafo 6. Partecipazioni della Nota Integrativa per una illustrazione più compiuta.

Rapporti intrattenuti con le società controllate e il soggetto controllante

Le operazioni con società partecipate rientrano nell'ordinaria operatività della Banca e sono condotte a normali condizioni di mercato. Allo scopo di fornire indicazioni circa i rapporti perfezionati con le società del Gruppo, si espongono nelle tavole che seguono i rapporti di credito/debito intrattenuti con ciascuna partecipata, relativi ai saldi dei conti di corrispondenza. Nella sua veste di Capogruppo, la Banca fornisce servizi in outsourcing alle proprie controllate, regolate a condizioni di mercato.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE CONTROLLATE		
	31/12/2024	31/12/2023
Attività	-	-
Crediti verso clienti	16.351	-
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-	-
Totale attivo	16.351	-
Passività	-	-
Debiti verso clientela	2.804.172	1.517.254
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	-
Altre passività	-	-
Totale passivo	2.804.172	1.517.254
Garanzie e impegni	-	-
- Garanzie rilasciate	-	-
- Impegni	-	-

Anche le operazioni con l'azionista di controllo (detentore del 64,72% del capitale sociale di BAC) e soggetti ad esso connessi rientrano nell'ordinaria operatività della Banca, e sono condotte a condizioni di mercato. In particolare, i rapporti finanziari con il socio di controllo (e soggetti connessi) sono regolati a condizioni di mercato e sono rappresentati nei crediti e nei debiti verso la clientela, ovvero nelle garanzie rilasciate nell'interesse di terzi.

Per il dettaglio dei rapporti finanziari con le società partecipate si rimanda alle Tabelle 6.6 e 6.7 della Nota Integrativa.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto

Il **Patrimonio Netto** si attesta a **euro 99,069 mln**, contro euro 94,015 milioni di fine 2023, con un incremento di euro 5,054 mln.

La variazione di patrimonio netto è riconducibile al risultato positivo d'esercizio 2024.

Si rappresenta di seguito il patrimonio dell'Istituto in raffronto ai dati relativi al 2023:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Assoluta	%
Capitale e Riserve	94.015.246	88.405.751	5.609.496	6,35%
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080	20.880.080	-	-
Fondo di riserva ordinaria	50.046.289	46.936.389	3.109.900	6,63%
Fondo di riserva straordinaria	-	-	-	-
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378	14.378	-	-
Fondo riserva non distribuibile	3.467.150	967.554	2.499.596	258,34%
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	1.423.222	-	-
Riserve di rivalutazione	18.184.127	18.184.127	-	-
Perdita portata a nuovo	-	-	-	-
Risultato d'esercizio	5.053.790	5.609.496	-555.705	-9,91%
Totale	99.069.036	94.015.246	5.053.790	5,38%

Azionariato

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta a euro 20.880.080,00 diviso in 803.080 azioni del valore nominale di euro 26,00 cadauna.

Azioni proprie

Il numero delle *azioni proprie* è pari a 553 azioni per un valore nominale di euro 14.378, corrispondente allo 0,07% del capitale sottoscritto. Come previsto dalla legislazione vigente, a fronte delle azioni proprie detenute in portafoglio, la Banca ha costituito un fondo di riserva specifico di pari importo.

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali

Se verrà accolta dall'Assemblea dei Soci la proposta di destinazione dell'utile, di cui euro 2.407.581 a favore degli azionisti a titolo di dividendo ed euro 2.646.209 a riserve, il **Patrimonio di Vigilanza**, comprensivo del solo utile patrimonializzato, si attesta a euro **71,913 mln** (euro 74,321 mln ante distribuzione), con un Total Capital ratio pari al **21,39%** (22,10% mln ante distribuzione), in miglioramento di 3,68 punti percentuali rispetto al 31/12/2023, seppure dal Patrimonio di Vigilanza siano tuttora detratte le sospensioni derivanti dalle rettifiche AQR, effettuate in precedenza, che residuano a euro 18,327 mln.

Considerate le coperture patrimoniali minime da ottemperare per il rischio di inadempimento dei debitori, per il rischio operativo, nonché per le aspettative di vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate, la cosiddetta "Calendar provisioning", la Banca non evidenzia nell'anno appena concluso alcuna carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale, anzi registra un importante surplus di capitale, pari a euro 28,125 mln (euro 30,532 mln ante distribuzione).

La comunicazione, la promozione e l'attività commerciale

Nel corso dell'anno 2024 sono state collocate sul mercato le nuove **BKN World Elite**, carte di credito dedicate ad utenti premium e volte a soddisfare le esigenze della clientela più esigente con numerosi servizi di assistenza completi e coperture assicurative, e le **carte di credito prepagate aziendali ricaricabili**, per aziende che desiderano avere il controllo delle proprie spese e offrire contestualmente, ai propri dipendenti e collaboratori, mezzi di pagamento sicuri e all'avanguardia.

Nello stesso periodo, sono stati **integrati i POS degli esercenti** clienti con il **circuito di pagamento Union Pay**, rendendo il servizio utilizzabile anche da altre tipologie di carte di debito e credito.

Nel corso dell'esercizio sono stati progettati e sviluppati **nuovi prodotti**, promossi anche attraverso i nostri canali social:

1. **"Bac Under 30"** il conto dedicato ai giovani dai 18 ai 30 anni, iniziativa volta ad attrarre un target di clientela giovane;
2. **"Bac 14-18"** il conto dedicato ai giovanissimi, iniziativa volta ad attrarre le nuove generazioni.

L'attività social di BAC prosegue in crescita, distinguendosi per un numero di post elevato e per un costante aumento di follower, visite e impression. Le iniziative di BAC si confermano efficaci e influenti, ispirando i competitor e spingendo il settore verso una comunicazione più frequente e professionale, in linea con i nuovi standard.

Sponsorship: BAC ha proseguito la sponsorship con la Federazione Sammarinese di Atletica Leggera (FSAL), avviata nel 2023. In occasione dei Giochi Olimpici di Parigi 2024, la Banca ha pertanto accompagnato la giovane atleta sammarinese ammessa a questo importante evento sportivo globale, con il ruolo di portabandiera di San Marino.

Calendario BAC 2025: per la prima volta in oltre 100 anni di storia, BAC ha presentato il proprio calendario agli Ecc.mi Capitani Reggenti, un progetto che celebra la storia, la cultura e i valori identitari della Repubblica di San Marino.

Nuova visual identity BAC: concluso il refresh della comunicazione visiva del Gruppo BAC, con una nuova identità grafica per società, prodotti e servizi. Definite palette colori, font ufficiali ed elementi coordinati, con grafiche e immagini personalizzate per ogni offerta.

Continua la presenza di BAC in iniziative Solidali, Sportive, Sociali e Culturali, in favore del territorio tra le quali, quelle di maggior rilievo:

Solidali con donazioni a Caritas Vicariale di San Marino; Associazione Oncologica; Fondazione Centro Anch'io e Carità senza Confini;

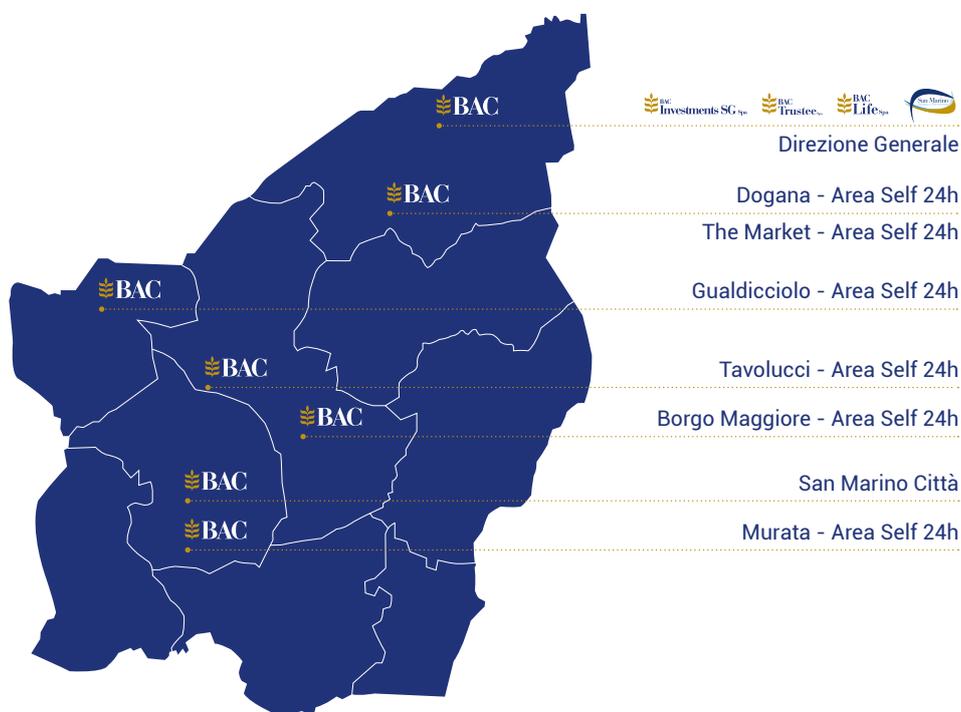
Sportive: partnership con Federazione Sammarinese Atletica Leggera San Marino; Academy Ballet, Federazione Sammarinese Nuoto;

Sociali e Culturali: Associazione studentesca.

BAC, grazie alla sua rete retail strutturata con un modello distributivo composto da Filiali principali e Sportelli distaccati, è presente in maniera capillare all'interno della Repubblica, potendo così fornire risposte rapide alla clientela e garantendo la massima flessibilità. Di seguito la sua articolazione:

- Direzione Generale, assieme alle quattro controllate: BAC Investments SG Spa, BAC Life Spa, BAC Trustee Spa e San Marino Finanza e Previdenza Srl;
- 5 filiali e 3 sportelli distaccati per coprire l'intero territorio sammarinese;
- 6 Aree Self aperte 24 ore al giorno per garantire un servizio completo e costante;
- Web Banking per avere la tua banca sempre a portata di click.

Repubblica di San Marino



Attività organizzativa e struttura operativa

L'attività organizzativa e l'evoluzione dell'infrastruttura informatica sono state orientate allo sviluppo di nuovi prodotti e servizi, nonché all'adeguamento delle procedure al mutevole contesto normativo e legislativo.

Particolare attenzione è stata dedicata alla revisione del Framework di Policy dedicate alla sicurezza informatica e alla gestione dei rischi correlati, nonché al potenziamento dei presidi di sicurezza informatica.

Struttura operativa e aspetti progettuali

Di seguito sono riportati i principali progetti del 2024:

AREA IT

Sono stati attivati i servizi di Monitoraggio evoluto dell'infrastruttura tecnologica IBM Power e i servizi di Network Operation Center relativo ai firewall.

AREA MONETICA E SISTEMI DI PAGAMENTO

Si è provveduto nell'esercizio all'esecuzione dei collaudi finali e delle fasi di attivazione dei nuovi componenti del Sistema Informativo Bancario sviluppati per adeguare il Sistema alla nuova messaggistica dei sistemi di pagamento (servizio Bancario italiano CBI).

E' stato attivato il servizio di pagamento digitalizzato di tributi e utenze sammarinesi. Il servizio consente di effettuare on line, in tutta comodità senza recarsi allo sportello, i pagamenti dei bollettini di Tesoreria di San Marino.

Ha avuto corso l'attività di adesione e adeguamento per il servizio Istant SCT, in linea con le scadenze normative.

Infine, nel secondo semestre è stato avviato e concluso il progetto per l'attivazione del servizio di pagamento dei Tributi verso la Pubblica Amministrazione italiana pagoPA tramite il sistema Internet Banking di BAC.

AREA ORGANIZZAZIONE

Le attività di ordine organizzativo e operativo, avviate e presidiate per l'adeguato funzionamento delle strutture e dei servizi erogati dall'Istituto, hanno principalmente riguardato il monitoraggio costante dei processi produttivi interni, nell'ottica di evolverne i livelli di efficienza mediante interventi di natura tecnologica e/o funzionali.

Degna di menzione la valutazione di una soluzione basata sull'Intelligenza Artificiale per la compliance aziendale. La soluzione è dedicata al monitoraggio normativo, consente di delegare le attività ripetitive e sfruttare il supporto dell'Intelligenza Artificiale per la consultazione e il raffronto delle norme, con un migliore presidio dei rischi di compliance.

Il personale

L'evoluzione e la composizione degli organici

Alla data del 31 dicembre 2024 l'organico della Banca è pari a 104 unità, registrando un decremento di 3 risorse rispetto all'anno precedente per cessazione del rapporto di lavoro. Il numero delle risorse si è ulteriormente ridotto a 103 a seguito del pensionamento di un dipendente a fare data del 1° gennaio 2025.

Il rapporto di lavoro di tutto il personale è a tempo indeterminato.

La Legge 153/2023 ha permesso il mantenimento/attivazione di distacchi di personale verso Società del Gruppo e Società Partecipate. Nell'esercizio si è registrato un aumento dei distacchi, riconducibile all'operazione di cartolarizzazione, a favore delle società I.G.R.C. Spa e S3 Special Servicer Sammarinese Srl.

L'orario part-time, svolto da 16 risorse, unitamente alle assenze per aspettative, distacco sindacale, congedi parentali, portano il full time equivalent (FTE) ad attestarsi a 91,24 unità/uomo.

Con decorrenza 1° gennaio 2024 si è provveduto alla nomina di un nuovo Vice Direttore, selezionato nell'ambito del personale dipendente, portando la Direzione Generale a tre componenti.

L'organico, a fine esercizio, vede la presenza di 3 Dirigenti che rappresentano il 2,88% del totale, di 19 Funzionari (18,27%), di 13 Quadri (12,50%) e 69 Impiegati (66,35%).

L'età media del personale è di 49,51 anni.

Il 51,32% del personale è impiegato nella Rete Commerciale, mentre il 48,68% è presente nella Direzione Generale e Unità Organizzative.

Nelle tavole che seguono si riporta la composizione dell'organico per qualifica, per classi di età, per anzianità di servizio e per titolo di studio.

COMPOSIZIONE PER QUALIFICA	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Dirigenti	2	1	3	2,88%
Funzionari	13	6	19	18,27%
Quadri	10	3	13	12,50%
Impiegati	32	37	69	66,35%
Totale	57	47	104	100,00%

COMPOSIZIONE PER ETÀ	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 50	33	26	59	56,73%
Da 41 a 50	17	16	33	31,73%
Da 31 a 40	6	5	11	10,58%
Fino a 30	1	0	1	0,96%
Totale	57	47	104	100,00%

COMPOSIZIONE PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Oltre i 30	16	19	35	33,65%
Da 21 a 30	20	11	31	29,81%
Da 11 a 20	17	14	31	29,81%
Fino a 10	4	3	7	6,73%
Totale	57	47	104	100,00%

COMPOSIZIONE PER TITOLO DI STUDIO	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	INCIDENZA %
Laurea	15	14	29	27,88%
Diploma	41	33	74	71,15%
Altro	1	0	1	0,96%
Totale	57	47	104	100,00%

La formazione

Il processo di pianificazione della formazione mira a sviluppare le competenze e le conoscenze necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici, supportare i processi di cambiamento e migliorare la performance organizzativa e individuale. Le ore formative svolte nel corso del 2024 assommano a oltre 4.000.

L'attività è stata declinata in base a tre specifiche macroaree:

1. attività formative per ottemperare alle prescrizioni normative: corsi obbligatori per conformarsi alle leggi e regolamenti;
2. interventi per il rafforzamento dell'attività commerciale: formazione specifica per migliorare le competenze in ambito Finanza, Assicurazione e Credito;
3. training per manager: programmi per migliorare la leadership, la comunicazione, la cooperazione e la fiducia.

La formazione normativa ha riguardato il tema dell'antiriciclaggio per tutto il personale. Sessioni specifiche sono state riservate agli Alti Dirigenti, mentre il RIA e lo SRIA hanno partecipato a convegni e corsi organizzati da primarie società di formazione.

BAC, in qualità di intermediario assicurativo, ha assolto l'obbligo previsto dal Regolamento BCSM 2007-02 attraverso corsi sia in modalità e-learning sia in aula, ai quali hanno partecipato gli addetti e i responsabili dell'attività di intermediazione assicurativa.

I colleghi abilitati all'esercizio del trust hanno seguito il corso di aggiornamento

annuale per il mantenimento dell'abilitazione conseguita.

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha partecipato all'evento di aggiornamento sulla sicurezza.

Riguardo al trattamento dei dati personali GDPR (Regolamento Europeo) e Legge 171/2018, il personale ha fruito di un corso on-line, al termine del quale si è tenuto un test di verifica delle nozioni acquisite.

È proseguito il percorso formativo in ambito di Cyber Security per tutto l'organico, fondamentale per riconoscere e fronteggiare le minacce alla sicurezza informatica.

"Il percorso professionalizzante in Internal Auditing" presso ABI ha permesso al collega di ottenere la certificazione, grazie al superamento del test finale.

È stata compiuta un'attività di supporto alla funzione di Risk Manager da parte di una società altamente qualificata, finalizzata all'allineamento del processo di risk management della Banca al nuovo regolamento in materia di servizi e attività di investimento; il Risk Manager ha partecipato al workshop *"Evoluzione Risk & Finance: nuove opportunità di efficienza e di business per le banche"*.

I colleghi che si occupano di Information technology hanno partecipato al web seminar sul Regolamento Dora.

Le risorse che operano nella rete commerciale, ed in particolare coloro che ricoprono i ruoli di responsabile e vice di filiale, gestori private e affluent, in due distinti momenti dell'anno hanno svolto un corso esterno focalizzato sullo studio del mercato prospettico, sull'analisi dei prodotti finanziari anche attraverso l'utilizzo di specifici strumenti, nonché sulle esigenze del cliente per fornire allo stesso una consulenza globale. In ambito finanza è proseguito l'appuntamento con cadenza quindicinale denominato *"Morning Meeting"*, nel corso del quale il relatore interno ha condiviso con i partecipanti l'analisi dei mercati finanziari e la loro evoluzione.

A tutto il personale è stato presentato il nuovo regolamento europeo in ambito assicurativo e illustrato gli impatti che esso produrrà sulle attività lavorative.

Sul versante dei crediti, con docenza interna, i colleghi che si occupano di istruttoria, analisi e concessione del credito, sono stati coinvolti in un incontro formativo riguardante la nuova classificazione dei crediti a seguito di emanazione normativa di Banca Centrale; sempre con docenza interna è stato affrontato il tema dei KPI (key performance indicator) per la valutazione delle performance aziendali. Presso l'unità crediti sono stati svolti affiancamenti formativi dedicati ai gestori small business. Gli analisti crediti sono stati oggetto di education su strumenti che la Banca ha adottato per la valutazione delle imprese (dimensioni patrimoniale, finanziaria ed economica, nonché performance di sostenibilità). Inoltre, attingendo dall'offerta formativa di ABI, hanno partecipato al percorso Corporate Credit Analyst: *"Nuove modalità di valutazione e monitoraggio delle imprese Lom Eba"*.

Coloro che si occupano del recupero degli NPL hanno preso parte al corso promosso da Tidona inerente *"Il recesso e la risoluzione della Banca nelle aperture di Credito, conti correnti e mutuo"*.

La Banca ha favorito la partecipazione ai webinar organizzati dalla Camera di Commercio di San Marino in *"Strumenti e normativa sulla gestione della crisi d'impresa in San Marino e Italia"*.

L'azienda ha dedicato particolare attenzione ai temi legati all'Accordo di Associazione con l'Unione Europea, promuovendo la partecipazione al percorso

formativo organizzato da ABS e agli incontri promossi dalle diverse Istituzioni. Inoltre, sono state registrate partecipazioni a eventi riguardanti la business intelligence, l'intelligenza artificiale e l'etica, l'utilizzo di internet e dei social network in ambito lavorativo, il marketing, il commercio e i pagamenti internazionali, nonché il *"Forum Banche giunto alla 17° edizione"*, il *"Forum Ambrosetti: Lo scenario di oggi e di domani per le strategie competitive"*, il salone dei pagamenti (ABI).

Particolare attenzione è posta alla formazione per i manager, responsabili di uno o più collaboratori, che si sono sperimentati, sotto la guida di un docente altamente qualificato, sui temi: "Leadership, comunicazione, fiducia e sinergia". Ugualmente anche i membri della Direzione Generale hanno svolto un analogo percorso.

In conclusione, la formazione è stata progettata per rispondere alle esigenze normative, migliorare le competenze commerciali e promuovere la crescita professionale dei dipendenti, contribuendo così al successo complessivo dell'azienda.

Le relazioni sindacali

Nel mese di giugno 2024 si è conclusa la trattativa per il rinnovo del Contratto Collettivo di lavoro per i dipendenti del settore Bancario Sammarinese, firmato il 26 giugno 2024. Inoltre, il 4 dicembre 2024 è stato sottoscritto anche il Contratto di lavoro dei Funzionari, di natura aziendale.

Entrambi i contratti avranno validità fino al 31 dicembre 2025.

La gestione dei rischi e le metodologie di controllo a supporto

Il Sistema dei Controlli Interni (di seguito anche SCI) è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività, l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali e la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo vigente.

La Banca ha strutturato il proprio sistema di controlli interni in modo da assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, che risulti in linea con le strategie e le politiche adottate, che consenta di conseguire gli obiettivi aziendali in conformità ai piani, alle procedure e ai regolamenti interni, oltre che alla legge e alla normativa di vigilanza.

I controlli coinvolgono, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e costituiscono parte integrante dell'attività quotidiana della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separatezza fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione. Essa è condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, anche attraverso verifiche in loco dalla Funzione di Internal Auditing.

Alla **Funzione di Internal Auditing** (di seguito anche IA) è attribuito il compito di valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità del sistema dei controlli interni e di portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Capo della Struttura Esecutiva i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione e alle procedure.

L'IA ha inoltre l'obiettivo di contribuire alla tutela del patrimonio e della stabilità del Gruppo e di tutte le società che ne fanno parte e di fornire una "ragionevole garanzia" che l'organizzazione aziendale possa conseguire in modo efficiente i propri obiettivi.

Il Responsabile dell'IA riferisce direttamente al Consiglio di Amministrazione, predispone le linee guida ed il piano annuale delle verifiche/ispezioni da effettuare nei confronti della Banca e di tutte le Entità del Gruppo per le quali la Funzione è stata esternalizzata, e comunque fatta salva la facoltà di intervenire

sull'intero perimetro, e propone le stesse al Consiglio di Amministrazione per la loro approvazione.

Anche tutte le altre Funzioni di controllo - **Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio** - sono a diretto riporto del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e delle best practice.

La **Funzione di Risk Management** si occupa dei controlli di secondo livello in ambito di gestione dei rischi, in particolare concorre alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verifica il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative e controlla la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. La funzione di Risk Management ha una visione complessiva di tutti i rischi assunti dalla Banca e più in generale dal Gruppo e raccoglie al suo interno le specifiche competenze che attengono alla gestione dei diversi tipi di rischio, assicurando la promozione della cultura del rischio a livello aziendale.

Il **Compliance Officer (Funzione di Compliance)**, è il garante della verifica della conformità regolamentare della Banca e, ove previsto, delle Società Controllate, alle disposizioni di legge, di statuto, di vigilanza assicurando l'aderenza della Normativa Interna alle stesse. In particolare, assicura l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità dei presidi in linea con i dettati normativi e regolamentari, nonché con le politiche e le procedure interne. Svolge l'attività di consulenza in materia di conformità agli organi aziendali e al personale e collabora per la definizione di politiche, procedure e processi interni per garantire la conformità e per gestire il c.d. "rischio di conformità".

Inoltre, gestisce l'Ufficio Reclami svolgendo le seguenti attività: raccoglie e registra i reclami presentati dalla clientela, provvede alla loro istruttoria e coinvolge le unità aziendali competenti, predisporre le relative segnalazioni periodiche.

Per quanto attiene al **Responsabile Antiriciclaggio (RIA)**, lo stesso si occupa di gestire le segnalazioni interne, di svolgere attività di approfondimento sulle stesse, di effettuare, inoltre, l'analisi delle operazioni eseguite dalla clientela al fine di ricercare ed acquisire le informazioni utili all'analisi compiuta delle movimentazioni e, qualora ne ricorrano i presupposti, di trasmettere quanto di competenza all'AIF. Svolge un ruolo di interlocuzione con la predetta Agenzia e risponde tempestivamente alle eventuali richieste da essa provenienti. Assicura, infine, che l'accesso ai propri archivi sia inibito alle persone non autorizzate ed è responsabile della riservatezza dei documenti.

Tutte le funzioni di controllo, al fine di perseguire una piena consapevolezza dei rischi, nella gestione dei processi di controllo, mantengono una continua interazione critica attraverso periodici momenti di confronto e scambio reciproco di flussi informativi.

Politiche in materia di gestione dei rischi

Riguardo la complessiva gestione dei rischi cui è esposta, la Banca ha definito la mappa dei rischi rilevanti che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle

proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo) si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate dal tempo per tempo vigente Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e sono riportate le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

La normativa di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n. 2007-07) dispone che la banca debba mantenere un livello di patrimonio di vigilanza sufficiente a coprire l'11% del totale delle attività di rischio ponderate in funzione del rischio di perdita per inadempimento dei debitori. Tali coefficienti di ponderazione del rischio di credito, applicati all'esposizione al netto delle rettifiche di valore, sono differenziati in base a tre parametri e, in particolare, controparti debitorie, rischio Paese e garanzie ricevute.

Per una maggiore focalizzazione nella gestione e nel monitoraggio dei crediti problematici, la Banca si è dotata di una normativa riferita ai Crediti Dubbi. Il documento definisce le modalità di classificazione, gestione e valutazione dei crediti dubbi. I crediti deteriorati sono assegnati ad apposite unità organizzative interne. Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

I limiti di rischio di credito che vengono monitorati dalla funzione Risk Management riguardano: limiti di durata, limiti all'importo massimo finanziato per i mutui ipotecari rispetto al valore di stima dell'immobile, nonché limiti specifici sulle operazioni di leasing finanziario, quali durata, ammontare canone anticipato e ammontare del riscatto finale.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La Banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento di gestione della Tesoreria le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione, in caso di superamenti. I limiti di rischio di mercato monitorati dalla funzione di Risk Management riguardano il portafoglio finanziario di proprietà (titoli e banche) e in particolare la Perdita massima accettabile, il VAR (Value At Risk), i massimali di composizione.

Inoltre, la funzione di Risk Management si occupa della verifica del rispetto del limite, definito nel Regolamento di gestione del portafoglio finanziario, relativamente al rischio di cambio. Il monitoraggio riguarda il livello assunto dalla posizione aperta in cambi.

Rischio tasso – portafoglio bancario

Il bilancio della banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione di Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della banca stessa.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso sono sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della banca sia nel breve che nel medio-lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione e monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza. Il limite di rischio di liquidità verificato dalla funzione Risk Management è il coverage ratio della raccolta a vista. L'indicatore esprime la capacità della banca di far fronte ad eventuali diminuzioni di raccolta a vista.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connaturato all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti, ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

La funzione di revisione interna, nel più ampio ambito delle attività di controllo di propria competenza, effettua, sui rischi operativi, specifiche e mirate verifiche.

In termini di assorbimenti patrimoniali, la normativa vigente in materia di Vigilanza Prudenziale (Regolamento BCSM n.2007-07), prevede l'applicazione del cosiddetto metodo base (Basic Indicator Approach) di Basilea. In particolare, la copertura patrimoniale minima richiesta è pari al 15% della media del margine di intermediazione lordo degli ultimi tre esercizi.

Beneficenza

BAC ha sempre prestato grande attenzione alle iniziative benefiche orientate al sociale e caratterizzate da elevati valori etici. Come di consueto, anche nell'anno 2024, e nel rispetto di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha sostenuto nel corso del passato esercizio le seguenti associazioni:

- Carità senza confini,
- Caritas Vicariale di San Marino,
- Associazione Progetto Sorriso,
- Associazione Oncologica,
- Fondazione Centro Anch'io.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 2025 si è aperto con una significativa volatilità dei mercati, attribuibile alle politiche economiche varate dagli Stati Uniti. Tale instabilità è stata ulteriormente accentuata dall'introduzione di pesanti dazi doganali annunciati dal Presidente Trump, eletto nel novembre 2024. Le misure dichiarate hanno già determinato una revisione al ribasso delle stime di crescita delle principali economie mondiali da parte degli organismi internazionali, con la possibilità di ulteriori correzioni a causa dell'incertezza persistente.

Le decisioni del governo statunitense, e il conseguente effetto sulle politiche commerciali dei Paesi coinvolti, potrebbero determinare una revisione delle strategie monetarie adottate dalle Banche Centrali, accelerando potenzialmente la riduzione dei tassi di interesse.

La Banca proseguirà a monitorare con attenzione le dinamiche di mercato e confida che la composizione dei propri attivi permetta di gestire l'attuale contesto di volatilità, senza ripercussioni.

Con riferimento al Fondo Odisseo, di cui la Banca è quotista per un controvalore di euro 4,9 mln, derivante dalla cessione degli attivi dell'ex Banca CIS Spa, ora SGA Spa, si informa che nei primi mesi del 2025 è stato raggiunto un accordo di liquidazione, che ha coinvolto anche la cedente in virtù di garanzie a suo tempo rilasciate a favore delle banche cessionarie, che consentirà di registrare significativi effetti positivi sul patrimonio della Banca.

L'evoluzione prevedibile della gestione

A inizio 2025 l'organo amministrativo ha approvato il Piano Industriale triennale 2025-2027, riaffermando il modello di business della Banca quale istituto commerciale fortemente radicato sul territorio, che pone al centro della propria attività la clientela, affidata a gestori della relazione e a divisioni specializzate sia in ambito Corporate, sia in ambito Private. Proseguirà lo sviluppo dei servizi offerti nel Risparmio Gestito, nell'Assicurazione e, più in generale, nella Protezione dei Patrimoni, grazie alla specializzazione acquisita dalle società prodotte presenti nel perimetro del Gruppo Bancario.

Le previsioni per il periodo confermano il mantenimento di adeguati profili di redditività e di solidità patrimoniale, che consentiranno alla Banca di affrontare con efficacia i nuovi impatti normativi introdotti dal Regolamento n. 2024-05 sui servizi finanziari di investimento (pur con diverse phase-in), nonché di mitigare eventuali effetti negativi conseguenti all'attuale situazione di incertezza presente sui mercati internazionali.

Contestualmente, proseguiranno le attività preparatorie in vista dell'entrata in vigore dell'Accordo di Associazione con l'UE, di cui non è ancora nota la data di decorrenza. Tale accordo rappresenterà una svolta significativa, portando con sé sfide importanti e opportunità di crescita per il Paese e per il sistema finanziario. La direzione che si delinea è quella della specializzazione, con prospettive per i servizi bancari nel settore Tech e Fintech. Sarà essenziale adottare un nuovo approccio culturale, in cui il rapporto umano continuerà a giocare un ruolo centrale. Al tempo stesso, per affrontare le sfide emergenti, sarà fondamentale puntare sulla competitività, valorizzando l'eccellenza professionale, l'innovazione nei prodotti e una strategia di pricing efficace.

Desideriamo esprimere un sentito ringraziamento a tutto il Personale della Banca e del Gruppo per l'impegno profuso nello svolgimento delle attività e per i risultati conseguiti.

Estendiamo uno stimato apprezzamento al Collegio Sindacale e all'Autorità di Vigilanza, per i confronti e il supporto forniti.

La più sincera riconoscenza, e non da ultimo, è infine diretta alla nostra clientela per la preferenza accordata ai servizi e prodotti offerti dalla Banca e dal Gruppo.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2024, composto, oltre che dalla Relazione sulla Gestione, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione, riscontrato anche nel 2024 il mantenimento di un rilevante surplus di capitale rispetto ai requisiti minimi imposti ai fini di vigilanza, propone all'Assemblea dei Soci la seguente destinazione dell'utile d'esercizio di euro 5.053.790,27:

- euro 1.010.758,05 a riserva ordinaria, nel rispetto del vincolo statutario e regolamentare, pari al 20% dell'utile;
- euro 1.635.451,22 a riserva straordinaria;
- euro 2.407.581,00 in distribuzione agli azionisti a titolo di dividendo pari ad euro 3,00 per azione.

Con riferimento alla destinazione dell'utile d'esercizio 2023, interamente assegnato a riserve come da deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 28/05/2024, si rappresenta che la riserva ordinaria era stata alimentata per euro 3.109.899,89, corrispondente al 55,44% dell'utile d'esercizio, dunque ben oltre il vincolo statutario e regolamentare del 20%. Si propone pertanto all'Assemblea un trasferimento della quota di riserva ordinaria in esubero a riserva straordinaria, con conseguente riqualificazione delle riserve, come segue:

- euro 1.121.899,13, pari al 20% dell'utile 2023, a riserva ordinaria, nel rispetto del vincolo statutario e regolamentare;
- euro 1.988.000,76 a riserva straordinaria.

Con l'approvazione di cui sopra, la composizione del Patrimonio Sociale riferito all'esercizio 2024 risulterà la seguente:

PATRIMONIO NETTO	31/12/2024
Capitale sociale - azioni sottoscritte e versate	20.880.080
Fondo di riserva ordinaria	49.069.046
Fondo di riserva straordinaria	3.623.452
Fondo di riserva sovrapprezzo azioni	-
Fondo riserva per azioni proprie	14.378
Fondo riserva non distribuibile	3.467.150
Fondo rischi finanziari generali	1.423.222
Riserve di rivalutazione	18.184.127
Perdite portate a nuovo	-
Risultato d'esercizio	-
Totale	96.661.456

Dichiarazione di permanenza delle condizioni soggettive e oggettive

Ai sensi dell'art. 6, comma 10, della Legge n. 47 del 23/02/2006 e s.m.i., i componenti tutti del Consiglio di Amministrazione della società Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario Sammarinese Spa dichiarano, sotto la propria responsabilità, la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica di Presidente e Consiglieri.

San Marino, 23 aprile 2025

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

04

Schemi di bilancio

Stato Patrimoniale – Attivo

CODICI	VOCI DELL'ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	4.210.108	4.482.087
20	Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
	a) Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30	Crediti verso enti creditizi	118.943.905	163.571.696
	a) A vista	95.876.306	138.812.738
	b) Altri crediti	23.067.599	24.758.958
40	Crediti verso clientela	220.539.458	233.531.952
	a) A vista	75.703.080	79.094.242
	b) Altri crediti	144.836.378	154.437.710
50	Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	245.835.440	210.678.129
	a) Di emittenti pubblici	83.352.015	35.871.384
	b) Di enti creditizi	39.109.368	66.064.043
	c) Di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	110.149.879	93.496.913
	d) Di altri emittenti	13.224.178	15.245.789
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	18.223.653	26.156.236
70	Partecipazioni	5.797.079	5.615.841
	a) Imprese finanziarie	5.009.872	4.976.172
	b) Imprese non finanziarie	787.207	639.669
80	Partecipazioni in imprese del gruppo	7.852.013	7.852.014
	a) Imprese finanziarie	7.351.227	7.351.227
	b) Imprese non finanziarie	500.786	500.787
90	Immobilizzazioni immateriali	2.379.444	2.571.169
	a) Leasing finanziario	317.140	370.353
	di cui Beni in costruzione	-	-
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
	di cui Per inadempimento del conduttore	-	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	-	-
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
	d) Avviamento	-	-
	e) Spese d'impianto	-	-
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	2.062.304	2.200.816
100	Immobilizzazioni materiali	153.820.083	159.466.757
	a) Leasing finanziario	39.782.351	43.953.697
	di cui Beni in costruzione	567.568	191.806
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	987	-
	di cui Per inadempimento del conduttore	987	-
	c) Beni disponibili da recupero crediti	88.851.187	89.728.688
	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	88.851.187	89.728.688
	d) Terreni e fabbricati	24.603.602	25.318.570
	e) Altre immobilizzazioni materiali	581.956	465.802
110	Capitale sottoscritto e non versato	-	-
	di cui Capitale richiamato	-	-
120	Azioni o quote proprie	14.378	14.378
130	Altre attività	113.943.789	124.367.691
140	Ratei e risconti attivi	615.050	819.836
	a) Ratei attivi	169.303	287.370
	b) Risconti attivi	445.747	532.466
150	Totale attivo	892.174.400	939.127.786

Stato Patrimoniale – Passivo

CODICI	VOCI DEL PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
10	Debiti verso enti creditizi	2.053.594	1.932.012
	a) A vista	1.355.455	1.252.864
	b) A termine o con preavviso	698.139	679.148
20	Debiti verso clientela	532.890.036	534.578.367
	a) A vista	447.273.471	424.526.614
	b) A termine o con preavviso	85.616.565	110.051.753
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	166.875.803	210.166.827
	a) Obbligazioni	-	-
	b) Certificati di deposito	166.875.803	210.166.827
	c) Altri strumenti finanziari	-	-
40	Altre passività	86.008.506	93.468.169
	<i>di cui Assegni in circolazione e titoli assimilati</i>	<i>1.024.173</i>	<i>1.306.211</i>
50	Ratei e risconti passivi	362.506	122.916
	a) Ratei passivi	-	-
	b) Risconti passivi	362.506	122.916
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro	523.492	533.015
70	Fondi per rischi e oneri	1.390.439	1.310.312
	a) Fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
	b) Fondi imposte e tasse	483.803	13.803
	c) Altri fondi	906.636	1.296.509
80	Fondi rischi su crediti	600.000	600.000
90	Fondo rischi finanziari generali	1.423.222	1.423.222
100	Passività subordinate	2.400.988	2.400.922
110	Capitale sottoscritto	20.880.080	20.880.080
120	Sovrapprezzi di emissione	-	-
130	Riserve	53.527.817	47.918.321
	a) Riserva ordinaria o legale	50.046.289	46.936.389
	<i>di cui Riserva in sospensione di imposta</i>	<i>1.227.968</i>	<i>1.227.968</i>
	b) Riserva per azioni o quote proprie	14.378	14.378
	c) Riserve statutarie	-	-
	d) Altre riserve	3.467.150	967.554
140	Riserva di rivalutazione	18.184.127	18.184.128
150	Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160	Utile (Perdita) di esercizio	5.053.790	5.609.495
170	Totale passivo	892.174.400	939.127.786

Garanzie ed impieghi

CODICI	VOCI	31/12/2024	31/12/2023
10	Garanzie rilasciate	15.440.751	17.057.986
	di cui a) Accettazioni	-	-
	b) Altre garanzie	15.440.751	17.057.986
20	Impegni	16.539.180	8.421.028
	di cui a) Utilizzo certo	13.975.958	3.806.575
	<i>di cui Strumenti finanziari</i>	-	-
	b) Ad utilizzo incerto	1.023.725	3.178.555
	<i>di cui Strumenti finanziari</i>	-	-
	c) Altri impegni	1.539.497	1.435.898
	Totale	31.979.931	25.479.014

Conto economico

CODICI	VOCI DEL CONTO ECONOMICO	31/12/2024	31/12/2023
10	Interessi attivi e proventi assimilati	24.989.278	24.463.527
	a) Su crediti verso enti creditizi	3.961.089	3.392.128
	b) Su crediti verso clientela	14.051.167	15.401.196
	c) Su titoli di debito	6.977.022	5.670.203
20	Interessi passivi e oneri assimilati	10.029.889	7.818.829
	a) Su debiti verso enti creditizi	3.930	2.517
	b) Su debiti verso clientela	4.937.586	4.001.244
	c) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari	5.088.373	3.815.068
	<i>di cui Su passività subordinate</i>	<i>71.916</i>	<i>71.784</i>
30	Dividendi ed altri proventi	826.827	807.775
	a) Su azioni, quote e altri titoli di capitale	106.965	123.873
	b) Su partecipazioni	-	-
	c) Su partecipazioni in imprese del gruppo	719.862	683.902
40	Commissioni attive	7.387.758	7.310.285
50	Commissioni passive	2.088.613	2.097.729
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie (+/-)	534.198	1.288.239
70	Altri proventi di gestione	10.177.434	12.032.996
80	Altri oneri di gestione	63.681	0
90	Spese amministrative	12.760.347	12.976.444
	a) Spese per il personale	7.753.433	7.849.655
	di cui - Salarie e stipendi	5.476.772	5.519.644
	- Oneri sociali	1.482.056	1.505.261
	- Trattamento di fine rapporto	518.082	511.750
	- Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
	- Amministratori e sindaci	196.075	243.003
	- Altre spese per il personale	80.448	69.997
	b) Altre spese amministrative	5.006.914	5.126.789
100	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	311.700	321.104
110	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	9.129.283	10.965.081
120	Accantonamenti per rischi e oneri	270.209	594.591
130	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140	Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	6.431.238	6.825.030
150	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	2.029.189	2.018.713
160	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	17.947
170	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	98.302	157.684
180	Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	4.958.026	6.462.464
190	Proventi straordinari	741.006	662.801
200	Oneri straordinari	175.242	92.548
210	Utile (Perdita) straordinario	565.764	570.253
220	Imposte dell'esercizio	470.000	-
230	Variazione del fondo rischi finanziari generali	-	-1.423.222
240	Utile (Perdita) dell'esercizio	5.053.790	5.609.495

Rendiconto finanziario (importo all'unità di euro)

FONDI GENERATI E RACCOLTI	31/12/2024	31/12/2023	FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI	31/12/2024	31/12/2023
Fondi generati dalla gestione	22.270.176	26.345.189	Riprese di valore ed utilizzo di fondi generati dalla gestione	3.302.749	2.580.782
Utile (Perdita) d'esercizio	5.053.790	5.609.496	Utilizzo fondo di quiescenza	-	-
Accantonamento al fondo di quiescenza	-	-	Utilizzo fondo TFR	543.580	517.229
Accantonamento TFR	534.057	534.170	Utilizzo fondi rischi su crediti	-	-
Accantonamento fondo rischi finanziari generale	-	1.423.222	Utilizzo fondi rischi e oneri	729.980	44.840
Accantonamento ai fondi per rischi e oneri	340.107	649.141	Variazioni in diminuzione del fondo svalutazione crediti	2.029.189	2.018.713
Accantonamento al fondo imposte e tasse	470.000	-			
Variazioni in aumento del fondo svalutazione crediti	6.431.238	6.842.976			
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	9.440.984	11.286.185			
Incremento dei fondi raccolti	361.238	48.502.352	Incremento dei fondi impiegati	38.941.134	27.793.342
Debiti verso banche	121.582	-	Cassa ed altri valori	-	-
Debiti verso la clientela	-	-	Crediti verso banche	-	-
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-	48.502.352	Crediti verso la clientela	-	-
Altre passività	-	-	Obbligazioni ed altri titoli di debito	35.157.311	19.258.189
Ratei e risconti passivi	239.590	-	Azioni quote e altri titoli di capitale	-	-
Passività subordinate	66	-	Partecipazioni	181.238	-
			Partecipazioni in imprese del gruppo	-	232.038
			Immobilizzazioni materiali e immateriali	3.602.585	7.889.959
			Altre attività	-	-
			Capitale sottoscritto e non versato	-	-
			Ratei e risconti attivi	-	413.156
Decremento dei fondi impiegati	72.051.488	68.213.915	Decremento dei fondi raccolti	52.439.019	112.754.704
Cassa ed altri valori	271.979	3.573.686	Debiti verso banche	-	1.197.835
Crediti verso banche	44.627.791	2.444.999	Debiti verso la clientela	1.688.331	102.403.458
Crediti verso la clientela	8.590.445	32.514.332	Debiti rappresentati da strumenti finanziari	43.291.024	-
Obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	Altre passività	7.459.665	9.037.828
Azioni quote e altri titoli di capitale	7.932.583	16.310.944	Ratei e risconti passivi	-	115.517
Partecipazioni	-	4.198	Passività subordinate	-	66
Partecipazioni in imprese del gruppo	-	-			
Immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-			
Altre attività	10.423.902	13.365.756			
Capitale sottoscritto e non versato	-	-			
Ratei e risconti attivi	204.787	-			
Variazioni di patrimonio netto	-	67.371	Variazioni di patrimonio netto	-	-
Incremento "altre riserve"	-	67.371			
Versamento capitale	-	-			
Totale fondi generati e raccolti	94.682.902	143.128.828	Totale fondi utilizzati e impiegati	94.682.902	143.128.828

05

Nota integrativa

Nota integrativa al bilancio 31/12/2024

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PARTE A – Criteri di valutazione	81
Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione	81
Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti effettuati in applicazione a norme tributarie	89
PARTE B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	90
PARTE C – Informazioni sul Conto Economico	137
PARTE D – Altre tabelle Informative	151
PARTE E – Altre informazioni	155

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio d'esercizio 2024 è stato redatto in osservanza delle disposizioni del Regolamento n.2016/02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati emanato in data 31 agosto 2016 da Banca Centrale della Repubblica di San Marino (di seguito anche BCSM), ai sensi dell'articolo 39 della Legge n.165 del 17 novembre 2005.

Come nei precedenti esercizi è stata posta particolare attenzione, sia sul piano formale sia sul piano del contenuto, alla chiarezza, nonché alla veritiera e corretta rappresentazione della reale situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e del risultato economico dell'esercizio della Banca. Si è provveduto inoltre all'applicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla legislazione vigente.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, diviso nelle sezioni dell'attivo, del passivo, e dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico redatto in forma scalare, e dalla Nota Integrativa. Essi sono corredati da una relazione degli Amministratori sulla gestione, da una relazione del Collegio Sindacale e da una relazione della Società di Revisione.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri arabi), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del bilancio.

È consentita l'aggiunta di nuove voci, purché il loro contenuto non sia riconducibile ad alcuna delle voci già previste dagli schemi e solo se si tratti di importi di rilievo. Ulteriori informazioni sono fornite nella Nota Integrativa.

Le sottovoci previste dagli schemi possono essere raggruppate quando ricorra una delle due seguenti condizioni:

- a. l'importo delle sottovoci sia irrilevante;
- b. il raggruppamento favorisca la chiarezza del bilancio; in questo caso la Nota Integrativa deve contenere distintamente le sottovoci oggetto di raggruppamento.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato anche l'importo dell'esercizio precedente. Se i conti non sono comparabili, quelli relativi all'esercizio precedente devono essere adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella Nota Integrativa.

Le tabelle di Nota Integrativa presentano i dati dell'esercizio corrente ed il confronto con l'esercizio precedente. Al riguardo, talune tabelle di dettaglio recano nel presente bilancio d'esercizio la dicitura "proforma". Trattasi di tabelle che, in ragione del novellato corredo normativo in materia di bilancio, sono state oggetto di opportune riclassifiche rispetto al bilancio 2023 approvato, per rendere i dati confrontabili.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico sono indicati anche i conti che presentano importi a zero: sia per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, sia per quello precedente.

Se un elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello stato patrimoniale, nella Nota Integrativa deve annotarsi, qualora ciò sia necessario

ai fini della comprensione del bilancio, la sua riferibilità anche a voci diverse da quella nel quale è iscritto.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, redatta nel rispetto dei vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

In generale non si sono verificate le condizioni per modificare le modalità di rappresentazione delle poste di bilancio, né i relativi criteri, rispetto al precedente esercizio. Nel caso in cui ciò è avvenuto, segnatamente in tema di partecipazioni, è stata data puntuale informazione nell'esame delle singole poste.

La situazione dei conti alla data di apertura dell'esercizio corrisponde a quella del bilancio approvato relativo all'esercizio precedente.

Il Bilancio e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali. La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza, non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Le attività acquisite in nome e per conto di terzi non figurano nel bilancio. Le attività gestite dall'ente creditizio o finanziario in nome proprio ma per conto di terzi figurano nel bilancio solo se l'ente stesso è il titolare; ove non diversamente specificato, l'importo di tali attività è indicato nella Nota Integrativa, ripartito nelle varie voci dell'attivo e del passivo.

Le tabelle di Nota Integrativa previste nella Circolare applicativa n.2017/03 del Regolamento BCSM n.2016/02, qualora per Banca Agricola Commerciale Spa risultino a zero e non significative, per l'illustrazione dei dati di Stock e di Flusso dell'attività svolta dalla società, non vengono riportate nel presente documento.

PARTE A - Criteri di valutazione

Sezione 1 - L'illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio è effettuata secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide (voce 10 dell'attivo)

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Sono, altresì, comprese le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

I crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, al netto di eventuali svalutazioni, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

I crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del passivo "debiti verso clientela" ovvero "altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente voce occorre comprendere anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore, nonché in base alla capacità dei singoli debitori di assolvere al servizio del debito e di adempiere

regolarmente le obbligazioni assunte.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta e dalle eventuali garanzie rilasciate.

Di seguito gli aggregati presenti nella voce:

Sofferenze: individuano i crediti, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili. Tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificati della quota parte giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

Inadempienze probabili: si intendono le esposizioni creditizie per le quali è improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente (in linea capitale e/o interessi) alle sue obbligazioni creditizie, indipendentemente dalla presenza di eventuali importi (o rate) scaduti e non pagati. Non è, pertanto, necessario attendere il sintomo esplicito di anomalia (il mancato rimborso), laddove sussistano elementi che implicano una situazione di rischio di inadempimento del debitore (ad esempio, una crisi del settore in cui opera il debitore). Nell'ambito dell'esposizione creditizia qualificata come inadempienza probabile vengono incluse tutte le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso un medesimo debitore che versa nella suddetta situazione. Le esposizioni al dettaglio sono classificate nella categoria delle inadempienze probabili a livello di singola linea di credito. La valutazione avviene di regola su base analitica.

Crediti scaduti e/o sconfinanti: si identificano tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio in arretrato da oltre 90 giorni, che superano entrambe le seguenti "soglie di rilevanza":

- a. 100 euro per le esposizioni al dettaglio e 500 euro per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio (soglia assoluta);
- b. il 5% dell'esposizione complessiva verso una controparte (soglia relativa).

La soglia assoluta è determinata come somma di tutti gli importi delle obbligazioni creditizie in arretrato dovute dallo stesso debitore al creditore. La soglia relativa è determinata come rapporto tra l'importo delle obbligazioni creditizie in arretrato e l'importo complessivo di tutte le esposizioni creditizie del creditore verso lo stesso debitore.

Per tali impieghi, se di ammontare contenuto, è prevista una svalutazione forfetaria. A tale scopo, si considerano di "importo contenuto" se rispettano le seguenti soglie di significatività:

- valore della singola esposizione lorda inferiore allo 0,5% del Patrimonio di Vigilanza;
- valore complessivo delle esposizioni lorde oggetto di svalutazione forfetaria inferiore al 5% del Patrimonio di Vigilanza.

In caso contrario si procede a svalutazione analitica.

Crediti "in bonis": rappresentano i crediti per i quali non sono presenti elementi di deterioramento della solvibilità dei debitori e soggetti a svalutazione forfetaria. Le rettifiche di valore di tipo forfetario sono effettuate sulla base delle evidenze informative disponibili che consentano di apprezzare il livello di rischio della categoria omogenea di crediti considerata, nonché la sua prevedibile evoluzione, e che tengano conto del rischio storicamente latente nel portafoglio crediti. Nel determinare tali rettifiche si tiene conto delle eventuali svalutazioni analitiche già effettuate con riguardo alle singole posizioni. Le svalutazioni forfetarie vengono determinate in base alla serie storica dei passaggi ad inadempienze probabili e a sofferenza e dei passaggi a perdita del portafoglio crediti della Banca, per categoria omogenea di debitori.

Si segnala che la tassonomia dei crediti sopra descritta è stata modificata, con decorrenza 1° gennaio 2024, con l'emanazione del Regolamento BCSM n. 2023/02, che a sua volta ha revisionato il Regolamento BCSM n.2016/02, introducendo per le esposizioni creditizie deteriorate le sottocategorie sopra menzionate: "sofferenze", "inadempienze probabili", "scadute e/o sconfinanti". È stata soppressa la sottovoce "Crediti non garantiti verso paesi a rischio", mentre le sottovoci degli "Incagliati" e dei "Ristrutturati" sono state di fatto ricondotte alla sottocategoria: "Inadempienze probabili".

Sono state, pertanto, adeguate con il proforma le tabelle relative ai crediti dell'anno precedente per favorirne la confrontabilità.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito (voce 50 dell'attivo)

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione. Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile, indicizzati in base a un parametro predeterminato (ad es. il tasso di interesse interbancario).

Tra i titoli propri figurano solo i titoli di propria emissione riacquistati e negoziabili. Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato e non immobilizzato sono iscritti nell'attivo per un importo che include (che esclude) le quote maturate delle differenze negative (positive) tra il costo di acquisto e il valore di rimborso alla scadenza degli strumenti finanziari stessi.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari non immobilizzati, come previsto dall'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n.2016/02, è effettuata con riferimento al valore rilevato alla data di chiusura del bilancio.

Gli strumenti finanziari sono considerati immobilizzazioni finanziarie, quindi, assoggettati alle relative regole di valutazione ai sensi dell'art. III.II.4. del Regolamento BCSM n.2016/02, solo se destinati a scopi di stabile investimento da parte della banca.

Più in dettaglio:

- gli strumenti finanziari immobilizzati rappresentano un investimento di carattere duraturo e viene effettuato nell'ambito dei parametri definiti dall'Organo Amministrativo. La consistenza finale dei titoli immobilizzati è

stata pertanto valutata al costo, inclusivo degli scarti di immobilizzazione, per gli strumenti già presenti nel portafoglio immobilizzato nell'anno precedente, mentre per i nuovi acquisti avvenuti nel corso dell'esercizio si è proceduto all'iscrizione del costo di acquisto dei suddetti. Viene inoltre contabilizzata la quota maturata per competenza della differenza tra il valore di bilancio o acquisto ed il valore inferiore/superiore di rimborso del titolo contabilizzandolo nell'attivo patrimoniale alla voce n. 50 dell'attivo "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito in relazione al valore di ogni specifico titolo. Nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza di questi, i titoli immobilizzati sono svalutati. Altre svalutazioni possono essere contabilizzate per tener conto:

- per i titoli quotati in mercati organizzati, delle relative quotazioni;
- per gli altri titoli, dell'andamento del mercato.
- Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano meno i motivi che le avevano originate.
- Gli strumenti finanziari non immobilizzati sono detenuti per negoziazione ovvero per esigenze di tesoreria; essi sono valutati al "fair value", come specificato al comma 5 dell'art III.II.5 del Regolamento BCSM n.2016/02:
 - a. per gli strumenti finanziari quotati, il "fair value" o valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione, ossia dal valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, con conseguente contabilizzazione sia della minusvalenza, sia della plusvalenza, come previsto dalle disposizioni normative di cui all'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM n. 2016/02.
 - b. per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati ovvero, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.
 - c. per le azioni proprie dell'Istituto detenute in proprietà, al valore nominale.

Il costo è determinato secondo il metodo del "costo medio continuo ponderato" su base giornaliera, rettificato della quota dello scarto netto di emissione maturata. Le eventuali minusvalenze e plusvalenze, queste ultime limitatamente ai titoli quotati, emerse dal confronto tra il costo medio continuo, come sopra specificato, ed il valore di mercato, vengono registrate a conto economico.

Ulteriori destinazioni al portafoglio immobilizzato possono essere possibili in base a specifici interventi regolamentari, per cui viene fornita adeguata ed esaustiva informazione.

Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale (voce 60 dell'attivo)

La voce comprende gli strumenti finanziari che hanno natura di capitale, quali azioni e quote di OICR. Essi sono valutati al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, ai sensi dell'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, anche se inclusi nel portafoglio immobilizzato.

Partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)

Straordinariamente, come previsto dall'Art.II.II.3, comma 1, lettera b) -Principi Generali- del Regolamento BCSM n.2016/02, si è deliberata la modifica del criterio di valutazione delle partecipazioni detenute in imprese del Gruppo e in imprese collegate con percentuale di detenzione uguale o superiore al 50%,

passando dal metodo del patrimonio netto al metodo del costo. Il valore di costo assunto per le partecipazioni interessate è pari al corrispondente valore di patrimonio netto rilevato al 31/12/2023.

Tale modifica risponde ad una esigenza di snellezza operativa nella redazione del bilancio civilistico individuale, alla luce dell'entrata in vigore, dal 31/12/2024, dell'obbligatorietà di redazione del bilancio consolidato, come definito dal Regolamento BCSM n.2023/04.

In virtù di tale obbligo di redazione in capo alla Capogruppo, l'adozione del criterio di valutazione al costo nel bilancio individuale non riduce la portata delle informazioni rese ai terzi.

I dividendi erogati da società controllate sono contabilizzati "per cassa".

I dividendi erogati da società non aventi le caratteristiche sopra dette sono contabilizzati "per cassa", ossia nel periodo in cui sono deliberati, che coincide, di norma, con quello in cui vengono incassati.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni sono svalutate nel caso di deterioramento duraturo della situazione dell'emittente e vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate entro un periodo non superiore a cinque anni. Per i beni ad elevata obsolescenza tecnologica è previsto un ammortamento di tre anni.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in ogni esercizio mediante rettifica diretta del valore delle stesse in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, sulla base delle aliquote fiscali previste dalla Legge n.166/2013.

Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti strumentali viene effettuato mediante rettifica diretta del valore, secondo le aliquote fiscali previste dalla Legge n.166/2013, ritenute rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo, si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Sui cespiti non strumentali, rientrati in proprietà a seguito risoluzione anticipata dei contratti di leasing, non vengono operati ammortamenti.

Operazioni attive di locazione finanziaria (leasing – voce 90 e 100 dell'attivo)

L'importo dei beni dati in (e di quelli in attesa di) locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'attivo "Immobilizzazioni immateriali", se il bene è immateriale, oppure nella voce 100 dell'attivo "Immobilizzazioni materiali", se il bene è materiale.

Gli Impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria e sono iscritti nell'attivo patrimoniale come saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento; quest'ultimo alimentato dalla quota capitale dei vari canoni maturati. Inoltre, i canoni maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" su crediti, per la parte capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente, la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammortare della quota capitale attraverso l'iscrizione di un costo (pari alla quota capitale) nel conto economico, riducendo in contropartita direttamente il valore del bene concesso in locazione.

Alla fine dell'esercizio, la voce di costo utilizzata confluisce nella voce 100 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali" o nella voce 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali", secondo la natura del bene dato in leasing.

Attività e passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'attivo e del passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel conto economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

I debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Rappresentano i debiti verso banche nazionali o estere qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli costituiti da obbligazioni o altri titoli, che occorre ricondurre nelle voci n. 30 e 100 del passivo.

Tra i debiti verso banche figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

I debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Nella presente voce rilevano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra essi è compreso l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti, nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate, nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento BCSM n.2007/07. Si precisa che per la banca tale voce si compone esclusivamente di certificati di deposito emessi. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento

del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Il valore a pronti delle operazioni di "pronti contro termine" viene indicato nell'apposita voce 20 del passivo, mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'attivo alla voce 50 "Obbligazioni e altri titoli di debito". Infatti, nei casi di operazioni di "pronti contro termine" con obbligo di retrocessione, la banca cedente mantiene la proprietà degli attivi posti a sottostante dell'operazione, incrementando a pronti la liquidità e, conseguentemente, iscrivendo un debito certo verso il cessionario (passività e non impegno).

Altre attività - altre passività (voce 130 dell'attivo - voce 40 del passivo)

Rappresentano tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo. Nella voce figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari. Sono, inoltre, inclusi i depositi in contante non fruttiferi di interessi presso organismi di compensazione a fronte di operazioni su contratti derivati (cd. margini di garanzia). Includono anche le eventuali rivalutazioni di operazioni fuori bilancio su strumenti finanziari, su valute, su tassi di interesse, su indici di borsa o su altre attività, a prescindere dalla finalità di negoziazione o di copertura.

I ratei e i risconti (voce 140 dell'attivo e 50 del passivo)

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I ratei e i risconti sono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite sottovoci dell'attivo. La Banca rettifica direttamente, in aumento o in diminuzione, i conti dell'attivo e del passivo ai quali si riferiscono i ratei e i risconti attivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 60 del passivo)

Il Trattamento di fine rapporto (T.F.R.) corrisponde all'indennità di anzianità di tutti i dipendenti maturata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri (voce 70 del passivo)

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, i quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

Comprendono:

- il fondo imposte, costituito da accantonamenti effettuati a fronte delle imposte dirette correnti. Queste rappresentano una ragionevole previsione dell'onere fiscale del periodo calcolato sulla base delle norme tributarie in vigore;
- il fondo beneficenza ed iniziative di carattere religioso e culturale;
- il fondo per cause passive;
- il fondo oneri da liquidare.

Fondi rischi su crediti (voce 80 del passivo)

Includono quei fondi destinati a fronteggiare i rischi di credito soltanto eventuali e che, pertanto, non abbiano funzione rettificativa. L'alimentazione del fondo rischi su crediti è effettuata mediante appositi accantonamenti a carico del conto economico nella voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti" e non attraverso destinazione dell'utile di esercizio.

Fondo rischi finanziari generali (voce 90 del passivo)

È destinato alla copertura del rischio generale dell'impresa bancaria e, pertanto, ha natura di patrimonio netto. Il saldo dell'eventuale variazione è iscritto in una specifica voce del conto economico.

Riserve (voce 130 del passivo)

La riserva ordinaria è alimentata dal riparto degli utili formati negli anni precedenti come previsto da statuto; inoltre, in essa è contenuta la riserva in sospensione d'imposta costituita a seguito dell'operazione straordinaria di scissione per incorporazione inversa della società Istituto Bancario Sammarinese Spa, avvenuta nel novembre 2012.

Garanzie rilasciate (voce 10)

Figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca, nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni proprie e di terzi.

Impegni (voce 20)

Comprende tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad esempio i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Interessi, commissioni, oneri e proventi

Gli interessi, commissioni, oneri e proventi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Fiscalità differita

Ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta della reale situazione patrimoniale ed economica della Banca, è stata rilevata la fiscalità differita. La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri. A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo. Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte alla voce "fondo imposte e tasse".

Sezione 2 – Le rettifiche degli accantonamenti effettuati in applicazione a norme tributarie

Nel presente bilancio non sono state effettuate rettifiche di valore o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1 - dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Cassa e disponibilità liquide:				
Cassa contante	3.112.193	3.230.629	-118.436	-3,67%
Cassa contante valuta	217.509	71.307	146.202	205,03%
Cassa contante bancomat	636.295	655.885	-19.590	-2,99%
Assegni in euro / valuta	208.047	488.628	-280.581	-57,42%
Altri valori	36.064	35.639	426	1,19%
Totale	4.210.108	4.482.087	-271.979	-6,07%

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1: dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

Dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1: dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista:	91.420.472	4.455.834	95.876.306	131.319.689	7.493.049	138.812.738	-42.936.432	-30,93%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	86.134.585	-	86.134.585	124.370.024	-	124.370.024	-38.235.439	-30,74%
A2. c/c attivi	5.285.887	4.455.834	9.741.721	6.949.665	7.493.049	14.442.714	-4.700.993	-32,55%
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti:	23.067.599	-	23.067.599	24.758.958	-	24.758.958	-1.691.359	-6,83%
B1. Depositi vincolati	23.067.599	-	23.067.599	24.758.958	-	24.758.958	-1.691.359	-6,83%
B2. c/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale			118.943.905			163.571.696	-44.627.791	-27,28%

La composizione dei crediti verso enti creditizi evidenzia un decremento della giacenza a vista per euro 42.936.432 e della voce Altri crediti per euro 1.691.359, per un totale di euro 44.627.791. La variazione risente delle politiche di gestione della banca, nel rispetto dei presidi a tutela del rischio di liquidità definiti nel vigente Regolamento interno RAF (Risk Appetite Framework).

Nella voce B1 "Depositi vincolati" sono compresi: il deposito vincolato per Riserva Obbligatoria, istituito con Decreto n.162 del 3 dicembre 2009, il deposito vincolato per la contribuzione della quota 2022/2023/2024 al Fondo di garanzia dei depositanti; il deposito a garanzia della tramitazione verso BCSM ai sensi del Reg. n.2013-03; oltre a depositi vincolati, costituiti presso due Istituti di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 10 del passivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti presso BAC dai medesimi Istituto di Credito). Infine, i depositi vincolati accolgono l'Escrow account, costituito a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli di classe Senior derivanti dalla operazione di cartolarizzazione di sistema dei crediti NPL ex lege 157/2021 e s.m.i., perfezionatasi nel dicembre 2023.

Tabella 3.2: situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

CATEGORIE / VALORI	31/12/2024				31/12/2023			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A2. Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Scadute e/o sconfinanti	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Esposizioni creditizie in bonis	118.943.905	-	118.943.905	-	163.571.696	-	163.571.696	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Scadute e/o sconfinanti	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	118.943.905	-	118.943.905	-	163.571.696	-	163.571.696	-
di cui Oggetto di misure di concessione	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui Depositi verso banche centrali e depositi a vista verso altri enti creditizi	118.235.766	-	-	-	162.882.548	-	-	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

Tabella 3.3: dinamica dei crediti per cassa verso enti creditizi

DESCRIZIONE	31/12/2024			
	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Esposizione lorda iniziale	-	-	-	163.571.696
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-
B) Variazioni in aumento	-	-	-	2.548.074.851
B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	-	-	-	-
B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	-	-	-	-
B3. Interessi di mora	-	-	-	-
B4. Nuove concessioni	-	-	-	-
B5. Altre variazioni in aumento	-	-	-	2.548.074.851
C) Variazioni in diminuzione	-	-	-	2.592.702.642
C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	-	-	-
C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	-	-	-	-
C4. Incassi/rimborsi	-	-	-	-
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	2.592.702.642
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2024	-	-	-	118.943.905
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-

Tabella 3.4: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei "Crediti verso enti creditizi"

Dati non presenti.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1: dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	74.944.879	758.201	75.703.080	78.260.569	833.673	79.094.242	-3.391.162	-4,29%
A1. c/c attivi	9.871.522	202	9.871.724	10.899.204	173	10.899.377	-1.027.653	-9,43%
A2. Altri	65.073.357	757.999	65.831.356	67.361.365	833.500	68.194.865	-2.363.509	-3,47%
B) Altri crediti	144.559.811	276.567	144.836.378	154.437.710	-	154.437.710	-9.601.332	-6,22%
B1. c/c attivi	2.896.991	-	2.896.991	3.297.090	-	3.297.090	-400.099	-12,13%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	2.920.778	-	2.920.778	3.198.961	-	3.198.961	-278.183	-8,70%
B3. PCT e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	138.742.042	276.567	139.018.609	147.941.659	-	147.941.659	-8.923.050	-6,03%
Totale	219.504.690	1.034.768	220.539.458	232.698.279	833.673	233.531.952	-12.992.494	-5,56%

Gli impieghi sono esposti al valore di presumibile realizzo, ossia al netto delle svalutazioni analitiche e forfetarie operate dalla banca, a seconda della classificazione degli stessi.

Tabella 4.2: crediti verso clientela garantiti

DESCRIZIONE	31/12/2024		31/12/2023		VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	Importo	%
A) Da garanzie immobiliari	81.814.672	-	82.741.438	-	-926.766	-1,12%
B) Da pegno su:	7.360.312	-	6.668.425	-	691.887	10,38%
B1. Depositi in contanti	2.216.198	-	2.382.579	-	-166.381	-6,98%
B2. Titoli	1.169.216	-	1.009.862	-	159.354	15,78%
B3. Altri valori	3.974.898	-	3.275.984	-	698.914	21,33%
C) Da garanzie di:	111.059.109	-	123.437.796	-	-12.378.687	-10,03%
C1. Amministrazioni pubbliche	26.784.038	-	31.052.216	-	-4.268.178	-13,75%
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-	-	-
C3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-	-	-
C4. Altre istituzioni finanziarie	-	-	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	76.883.548	-	83.182.541	-	-6.298.993	-7,57%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	7.307.443	-	8.538.007	-	-1.230.564	-14,41%
<i>C8.1. Famiglie consumatrici e produttrici</i>	<i>7.307.443</i>	-	<i>8.538.007</i>	-	<i>-1.230.564</i>	<i>-14,41%</i>
<i>C8.2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C9 Altri	84.080	-	665.032	-	-580.952	-87,36%
Totale	200.234.093	-	212.847.659	-	-12.613.566	-5,93%

La tabella riassume tutte le tipologie di crediti garantiti espressi ai valori netti. L'analisi dei dati pone in evidenza che l'ammontare dei crediti netti assistiti da garanzie reali e personali rappresenta il 76,82% dei crediti netti complessivi riportati nella successiva tabella 4.3; inoltre, il 34,21% risulta assistito da garanzie reali (pegno o ipoteca).

Tabella 4.3: situazione dei crediti per cassa verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2024				31/12/2023 proforma			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Cancellazioni parziali complessive (*)
A) Esposizioni creditizie deteriorate	41.742.700	9.586.215	32.156.485	13.206.984	46.507.520	12.367.023	34.140.497	12.233.437
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	850.449	51.367	799.082	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	10.358.955	736.814	9.622.141	-	10.176.684	1.540.476	8.636.208	-
A1. Sofferenze	15.600.028	4.838.902	10.761.126	5.367.002	17.775.197	6.844.256	10.930.941	4.393.455
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	2.334.696	179.117	2.155.579	-	3.067.890	821.452	2.246.438	-
A2. Inadempienze probabili	22.739.909	4.659.153	18.080.756	7.839.982	27.592.963	5.516.376	22.076.587	7.839.982
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	850.449	51.367	799.082	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	4.818.414	477.551	4.340.863	-	7.108.794	719.024	6.389.770	-
A4. Crediti scaduti / sconfinanti	3.402.763	88.160	3.314.603	-	1.139.360	6.391	1.132.969	-
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	3.205.845	80.146	3.125.699	-	-	-	-	-
B) Esposizioni creditizie in bonis	229.931.824	1.448.373	228.483.451	-	244.917.786	1.202.281	243.715.505	-
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	6.019.830	37.925	5.981.905	-	-	-	-	-
<i>di cui Scadute e/o sconfinanti</i>	15.168.963	95.565	15.073.398	-	62.526.067	306.377	62.219.690	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	33.027.209	208.071	32.819.138	-	38.348.532	187.908	38.160.624	-
Totale	271.674.524	11.034.588	260.639.936	13.206.984	291.425.306	13.569.304	277.856.002	12.233.437
<i>di cui Oggetto di misure di concessione</i>	6.870.279	89.292	6.780.987	-	-	-	-	-
<i>di cui Rivenienti da operazioni di leasing finanziario</i>	43.386.164	944.885	42.441.279	-	48.525.216	1.728.384	46.796.832	-

(*) Valore da esporre ai fini informativi

La tabella in commento comprende, unitamente ai crediti verso clientela cosiddetti tradizionali, anche i crediti derivanti da attività di locazione finanziaria. Esprime pertanto la somma delle voci di bilancio "40 - Crediti verso clientela", "90 a) - di cui leasing finanziario immateriali" e "90 b) - di cui beni in attesa di locazione", "100 a) - di cui leasing finanziario materiali" e "100 b) - di cui beni in attesa di locazione materiali".

Ciononostante, il debito residuo delle immobilizzazioni oggetto di contratti di leasing, espresso al netto dei relativi fondi di ammortamento, resta contabilmente rappresentato tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali. I crediti in locazione finanziaria classificati a sofferenza sono composti da due elementi principali: il credito connesso alle rate scadute e non pagate, incluso nel saldo delle voci della tabella 4.1, e il debito residuo in linea capitale che, benché riconducibile alla sofferenza sottostante, resta iscritto in bilancio, ai sensi della Legge n. 115 del 19/11/2001, alla voce immobilizzazioni in Leasing Finanziario,

nella sottovoce "beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing". Per il calcolo del valore netto dei crediti, dunque delle presunte perdite di valore, si rimanda ai criteri di valutazione esposti nella presente Nota Integrativa.

Si evidenzia che nel precedente esercizio la Banca ha partecipato alla cartolarizzazione di sistema perfezionatasi a dicembre 2023, regolata dalla Legge n.157/2021.

Banca Agricola ha ceduto uno stock di sofferenze per un controvalore netto di cessione di euro 17,669 mln, a fronte del quale il Veicolo di Sistema ha emesso titoli di classe senior, mezzanine e junior, le ultime due sottoscritte dalla stessa BAC, per i cui dettagli si rimanda alla successiva tabella 5.1.

Fra i Crediti per cassa verso la clientela, nell'ambito della operazione di cartolarizzazione di sistema, è incluso il finanziamento subordinato al Veicolo di Sistema per euro 1,044 mln.

Tabella 4.4: dinamica dei crediti per cassa verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	31/12/2024			
	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Esposizione lorda iniziale	17.775.197	27.592.963	1.139.360	244.917.786
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>62.680</i>	<i>365.431</i>	<i>60</i>	<i>-</i>
B) Variazioni in aumento	2.033.599	57.509.817	4.489.134	640.335.347
B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis	47.384	10.785.380	3.871.544	-
B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	1.778.948	708.847	24.701	6.648.712
B3. Interessi di mora	5.412	28.251	10.104	25.714
B4. Nuove concessioni	-	1.809.936	-	50.650.410
B5. Altre variazioni in aumento	201.855	44.177.403	582.785	583.010.511
C) Variazioni in diminuzione	4.208.768	62.362.871	2.225.731	655.321.309
C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis	-	6.603.050	45.663	-
C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate	-	1.803.187	709.310	14.704.307
C3. Cancellazioni	2.234.170	240.349	-	1.786
C4. Incassi/rimborsi	1.008.479	28.076.910	1.460.481	572.837.025
C5. Realizzi per cessioni	731.250	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	234.869	25.639.375	10.277	67.778.191
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2024	15.600.028	22.739.909	3.402.763	229.931.824
<i>di cui Per interessi di mora</i>	<i>51.058</i>	<i>356.386</i>	<i>114</i>	<i>-</i>

Seppure la cartolarizzazione abbia ridotto le esposizioni creditizie deteriorate e mantenuto l'Npl ratio al 12,34%, in linea sostanzialmente con il 31/12/2023 (12,29%), sono proseguite le attività di monitoraggio sui crediti verso clientela, così come le attività di recupero sui crediti deteriorati, che hanno permesso di registrare un decremento del valore lordo per euro 4.764.820.

Anche il nuovo indicatore introdotto con la Circolare BCSM 2023/01, denominato NPE ratio, risulta in miglioramento, dal 15,43% del 2023 al 14,87% del 2024.

Tale indice prevede il rapporto tra i crediti verso la clientela lordi deteriorati e le garanzie rilasciate deteriorate e l'ammontare totale dei crediti per cassa lordi, il totale delle garanzie rilasciate e dei crediti verso banche, escludendo i depositi verso banche centrali e i depositi a vista verso altri enti creditizi.

Il fondo rettificativo dei crediti, pari ad euro 11.034.588, alimentato dai movimenti dell'esercizio (accantonamenti, rivalutazioni e utilizzi), garantisce per le posizioni deteriorate un grado di copertura contabile del 22,97%, che si eleva al 32,46% per effetto delle coperture patrimoniali minime, calcolate nel rispetto della c.d. Calendar provisioning, a deconto diretto del Margine Patrimoniale Disponibile nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale, di cui: 2,59% su crediti scaduti e sconfinanti, 28,34% sulle inadempienze probabili e 44,98% sui crediti in sofferenza.

Sui crediti verso clientela complessivi il coverage totale ammonta al 4,06% dei crediti lordi, elevato al 5,52% con le coperture patrimoniali minime di Calendar provisioning, di cui 0,63% su crediti in bonis.

Tabella 4.5: dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

CAUSALI / CATEGORIE	31/12/2024			
	Esposizioni creditizie deteriorate			Esposizioni creditizie in bonis
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti	
A) Rettifiche di valore complessive iniziali	6.844.256	5.516.376	6.391	1.202.281
B) Variazioni in aumento	454.100	1.190.709	92.222	1.053.918
B1. Rettifiche di valore	229.945	1.122.981	68.211	428.402
<i>di cui Per interessi di mora</i>	5.412	-	-	-
B2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di esposizioni creditizie	224.155	67.728	24.011	625.516
B4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	2.459.454	2.047.932	10.453	807.826
C1. Riprese di valore da valutazione	43.211	836.614	5.733	721.355
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	175.315	117.567	79	1.512
<i>di cui Per interessi di mora</i>	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	2.234.170	241.543	-	66
C4. Trasferimenti ad altre categorie di esposizioni creditizie	-	852.208	4.451	84.893
C5. Altre variazioni in diminuzione	6.758	-	190	-
D) Rettifiche di valore complessive finali al 31/12/2024	4.838.902	4.659.153	88.160	1.448.373
<i>di cui Per interessi di mora</i>	51.058	-	-	-

Tabella 4.6: composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	2.066.330	4.253.972	-2.187.642	-51,43%
B) Società finanziarie diverse da entri creditizi	3.243.455	3.646.024	-402.569	-11,04%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
- Altre istituzioni finanziarie	3.243.246	3.644.696	-401.450	-11,01%
- Imprese di assicurazione	209	1.328	-1.119	-84,26%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	172.106.071	179.996.613	-7.890.542	-4,38%
<i>di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati</i>	-	2.998	-2.998	-100%
- Industria	81.909.757	85.062.939	-3.153.182	-3,71%
- Edilizia	6.506.572	7.933.483	-1.426.911	-17,99%
- Servizi	83.562.036	86.671.459	-3.109.423	-3,59%
- Altre società non finanziarie	127.706	328.732	-201.026	-61,15%
D) Famiglie ed istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	83.224.080	89.959.393	-6.735.313	-7,49%
- Famiglie consumatrici e produttrici	77.687.918	84.280.152	-6.592.234	-7,82%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.536.162	5.679.241	-143.079	-2,52%
E) Altri	-	-	-	-
Totali	260.639.936	277.856.002	-17.216.066	-6,20%

Di seguito il riepilogo dei crediti concessi a membri degli organi di amministrazione, direzione o controllo.

DESCRIZIONE	ACCORDATO	UTILIZZATO	GARANZIE PRESTATE
Sindaci	65.000	-	-
Consiglieri	-	-	-
Direzione	10.000	-	-
Totale	75.000	-	-

Le operazioni realizzate dalla banca con le parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato, come da controlli eseguiti dalla Funzione di Internal Auditing, preventivamente richiesti, nel caso di concessioni creditizie, in fase istruttoria dall'UO Crediti e periodicamente monitorati.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci: 50-60 dell'attivo)

Tabella 5.1: composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

VOCI / VALORI	31/12/2024	
	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	153.369.312	92.466.128
a) Di emittenti pubblici	26.031.008	57.321.007
b) Di enti creditizi	37.060.631	2.048.737
c) Di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	82.390.549	27.759.330
d) Di altri emittenti	7.887.124	5.337.054
Azioni quote e altri strumenti finanziari di capitale	1.336.662	16.886.991
a) Scudo loan management	-	2.580.485
b) Fondo green arrow private debt fund (ex TCO)	1.336.662	-
c) Fondo odisseo	-	4.928.506
e) Altri titoli di capitale	-	407.220
e) OIC	-	8.970.780
<i>di cui Indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione</i>	<i>31.341.927</i>	<i>-</i>
Totale	154.705.974	109.353.119

I titoli non immobilizzati compresi nella voce "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito" sono iscritti al valore di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, ossia al 31/12/2024, come previsto dai criteri valutativi indicati all'art.IV.I.1, comma 3, del Regolamento BCSM n.2016/02, di cui si è data informativa nell'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

Come già illustrato in riferimento alla tabella 4.3 relativa ai crediti per cassa verso clientela, a seguito della conclusione dell'operazione di cartolarizzazione di sistema BAC ha sottoscritto in data 14/12/2023 il titolo ABS junior, per un valore nominale di euro 7.034.980, e il titolo ABS mezzanine, per un valore nominale di euro 4.376.188, entrambi inseriti nel portafoglio immobilizzato e valorizzati al prezzo di sottoscrizione pari a 100; il titolo ABS senior, del valore nominale di euro 6.368.692, è stato collocato sul mercato monetario. In base al Programma dell'Operazione e alle disposizioni di legge, una parte delle somme ricevute dalla vendita del titolo ABS senior è stata posta a garanzia dell'operazione.

Nell'ambito dell'operazione di cartolarizzazione, le Banche sammarinesi hanno assunto, anche nell'interesse delle Cedenti Non Bancarie, l'impegno a dotare il Master e lo Special Servicer delle risorse finanziarie necessarie all'adempimento delle obbligazioni derivanti dal pagamento dei Costi Mezzanine; pertanto, nell'esercizio, le Cedenti Non Bancarie hanno scambiato con le Banche titoli di classe Mezzanine in luogo di titoli di classe Junior; per BAC tale operazione ha comportato l'incremento dei titoli Mezzanine, aventi una priorità maggiore nella

cascata dei pagamenti, e il decremento di titoli Junior, per un controvalore di euro 1,260 mln.

Il valore di tali titoli al 31/12/2024 è stato mantenuto a 100 sulla base dei seguenti aspetti a supporto:

- nel periodo trascorso dall'emissione delle note al 31/12/2024 l'operazione di cartolarizzazione ha visto, sia per la payment date di giugno 2024 che per quella di dicembre 2024, una performance superiore a quanto inizialmente stimato, testimoniato altresì dal rimborso parziale della tranche Senior per un importo superiore alle previsioni iniziali;
- la tranche Junior è sottoposta ad un trattamento prudenziale specifico che consente in via graduale l'assorbimento del patrimonio regolamentare (in tal senso, a supporto dell'andamento positivo dell'operazione, a dicembre 2024 il coefficiente di ponderazione non ha subito variazioni peggiorative legate alla dinamica degli incassi).
- anche la tranche Mezzanine è soggetta ad un regime prudenziale penalizzante, sebbene stabile; il mantenimento dell'attuale valutazione è supportato altresì dall'andamento degli incassi e dalle previsioni di business plan, che dovrà comunque essere soggetto ad opportuna revisione periodica.

Su alcuni titoli strutturati e obbligazionari High Yield presenti nel portafoglio immobilizzato e non immobilizzato, la Banca ha fatto eseguire una valutazione da primarie società di consulenza indipendenti, recependone il fair value al 31 dicembre 2024.

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli immobilizzati:

- dal Fondo Green Arrow Private Debt, assegnatoci a seguito della liquidazione del Fondo Tower Credit Opportunities PLC avvenuta al 31/12/2021, valorizzato al Net Asset Value (valore di mercato).

La voce "azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale" è composta, per i titoli non immobilizzati:

- dalle quote dei fondi di diritto sammarinese Loan Management ed Odisseo, rinvenienti da pregresse operazioni di salvataggio di sistema per un controvalore rispettivamente di euro 2.580.485 e di euro 4.928.506, adeguati al NAV (Net Asset Value) rilevato al 31/12/2024. Il perfezionamento della nota operazione di cartolarizzazione di sistema, a cui hanno partecipato i fondi sopra richiamati, ha determinato la sostituzione dei crediti sottostanti con titoli ABS di classe Mezzanine e Junior; gli ulteriori attivi dei fondi, rappresentati da titoli di Stato sammarinese, sono stati distribuiti ai partecipanti degli stessi. Per effetto di tale operazione, alla Banca sono state assegnate Obbligazioni SAN MARINO 1% 22/32, SAN MARINO 1,5% 23/37 e SAN MARINO 1,75% 23/42, per un controvalore di euro 7.121.403, inserite nel portafoglio titoli immobilizzato, con corrispondente diminuzione dell'ammontare dei Fondi detenuti, che saranno presumibilmente liquidati entro l'esercizio 2025.
- Da quote di Fondi di investimento collettivo ed azioni valutati anch'essi al prezzo di mercato rilevato alla data di chiusura del bilancio, come previsto dalle disposizioni di vigilanza all'art.IV.I.1 comma 3 del Regolamento BCSM

n.2016-02.

Tabella 5.2: dettaglio degli "strumenti finanziari immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	152.244.956	153.369.313	142.930.963	151.936.312	153.049.801	141.432.154
1.1 Obbligazioni	152.244.956	153.369.313	142.930.963	151.936.312	153.049.801	141.432.154
- Quotate	43.048.713	43.227.645	40.236.141	49.803.069	49.933.935	45.356.172
- Non quotate	109.196.243	110.141.668	102.694.822	102.133.243	103.115.866	96.075.982
1.2 Altri strumenti finanziari di debito	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	7.442.554	1.336.661	1.336.661	7.442.554	3.032.405	3.032.405
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	7.442.554	1.336.661	1.336.661	7.442.554	3.032.405	3.032.405
Totale	159.687.510	154.705.974	144.267.624	159.378.866	156.082.206	144.464.559

Le differenze rilevate tra il valore di bilancio ed il fair value sono attribuibili:

- quanto ad euro 89.833, alla rilevazione dello scarto di immobilizzazione, come previsto da normativa e specificato nei criteri di valutazione, e
- quanto ad euro 10.348.516, agli scostamenti rispetto alle quotazioni di mercato; tali scostamenti, essendo riferiti a investimenti che per loro natura saranno portati a scadenza, in base all'attuale valutazione del rischio emittente, verranno annullati dal valore di rimborso; pertanto, in assenza di ulteriori indicazioni di depauperamento patrimoniale, non sono da considerarsi perdite durevoli di valore.

Nel portafoglio in commento è incluso un titolo di debito subordinato quotato, emesso da primario emittente bancario internazionale, per un controvalore di bilancio di euro 4.176.218.

Tabella 5.3: variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	156.082.206	154.572.880
Aumenti	8.697.481	13.373.070
1. Acquisti	8.323.850	12.431.168
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>8.323.850</i>	<i>12.431.168</i>
2. Riprese di valore	98.302	157.684
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	275.329	784.218
Diminuzioni	10.073.713	11.863.744
1. Vendite	1.260.850	-
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>1.260.850</i>	<i>-</i>
2. Rimborsi	8.492.530	10.266.190
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	<i>6.698.485</i>	<i>10.266.190</i>
3. Rettifiche di valore	-	-
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-	-
5. Altre variazioni	320.333	1.597.554
Rimanenze finali	154.705.974	156.082.206

Si evidenzia che le voci "Acquisti" e "Vendite" includono le operazioni di scambio intervenute sui titoli Mezzanine e Junior e l'assegnazione dei titoli di Stato sammarinesi conseguenti alla distribuzione di parte degli attivi dei Fondi Loan Management e Odisseo, operazioni già richiamate alla tabella 5.1.

Le altre variazioni, sia in aumento che in diminuzione, recepiscono con saldo algebrico gli scarti di immobilizzazione e i ratei, ove presenti.

Tabella 5.4: dettaglio degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

VOCI / VALORI	31/12/2024	31/12/2023
	Fair value	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito	92.466.128	57.628.328
1.1. Obbligazioni	92.466.128	57.628.328
- Quotate	62.197.861	21.313.932
- Non quotate	30.268.267	36.314.396
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	-	-
- Quotate	-	-
- Non quotate	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale	16.886.991	23.123.831
- Quotate	-	-
- Non quotate	16.886.991	23.123.831
Totale	109.353.119	80.752.159

Tabella 5.5: variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	80.752.159	79.314.239
Aumenti	322.901.703	71.743.571
1. Acquisti	318.652.755	67.196.464
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	313.100.869	54.475.011
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	5.551.887	12.721.453
2. Riprese di valore e rivalutazioni	684.728	3.226.313
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	3.564.220	1.320.794
Diminuzioni	294.300.743	70.305.651
1. Vendite e rimborsi	290.406.107	67.402.514
<i>di cui Strumenti finanziari di debito</i>	269.385.353	37.223.495
<i>di cui Strumenti finanziari di capitale</i>	21.020.754	30.179.019
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	3.144.466	2.436.727
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-	-
4. Altre variazioni	750.170	466.410
Rimanenze finali	109.353.119	80.752.159

6. Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)

Tabella 6.1: partecipazioni e partecipazioni in imprese del gruppo

DENOMINAZIONE	Forma giuridica	Sede legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto*	Utile/ Perdita	Quota capitale %	Valore di Bilancio (B) 31/12/2024	Fair value	Quota di patrimonio netto (A)	Raffronti (A - B)
A. Imprese del gruppo											
Bac Trustee	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Società non finanziaria	100.000	223.355	117.403	100,00%	211.613	-	223.355	11.742
BAC Life	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Attività assicurativa	6.000.000	6.865.849	80.219	100,00%	6.785.630	-	6.865.849	80.219
Bac Real Estate	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Attività compravendita immobiliare	75.000	261.742	12.942	100,00%	261.742	-	261.742	-
BAC Investments SG	S.p.a.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Altre istituzioni finanziarie	500.000	595.027	294.288	100,00%	565.598	-	595.027	29.429
San Marino finanza e previdenza	S.r.l.	Via Tre Settembre, 316 - 47891 Dogana RSM	Società non finanziaria	26.000	56.226	24.419	51,00%	27.430	-	28.675	1.245
B. Imprese collegate											
Società servizi informatici sammarinese S.S.I.S	S.p.a.	Strada Cardio, 22 - 47899 Serravalle RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	500.000	553.528	3.251	50,00%	275.138	-	276.764	1.626
Centro servizi	S.r.l.	Via XXV Marzo, 58 - 47895 Domagnano RSM	Servizi di elaborazione automatica dei dati	74.886	862.639	166.946	33,33%	333.333	-	287.518	-45.815
BKN301 Spa	S.p.a.	Via III Settembre, 99 - 47891 Dogana	Altre istituzioni finanziarie	4.528.361	12.591.205	25.818	19,22%	916.931	-	2.420.030	1.503.099
NCO Immobiliare Srl	S.p.a.	Via III Settembre, 99 - 47891 Dogana	Servizi	75.000	21.840	-53.160	50,00%	177.702	-	10.920	-166.782
S3 Special Servicer Sammarinese Srl	S.r.l.	Piazza Bertoldi, 8 Serravalle 47899	Altre istituzioni finanziarie	25.500	25.500	-	33,00%	8.415	-	8.415	-
C. Altre imprese partecipate											
Banca Centrale della Repubblica di San Marino	S.p.a.	Via del Voltone, 120 - 47890 San Marino RSM	Attività bancaria	12.911.425	51.930.013	-	5,00%	4.059.242	-	2.596.501	-1.462.741
Agenzia per lo sviluppo economico - Camera di commercio	S.p.a.	Strada di Paderna, 2 - 47895 Domagnano RSM	Servizi	77.466	9.271.733	7.733.002	1,33%	1.033	-	123.314	122.281
I.G.R.C.	S.p.a.	Piazza Bertoldi, 8 - Serravalle 47899	Altre istituzioni finanziarie	100.000	100.039	39	10,08%	25.000	-	10.084	-14.916
Bancomat Spa	S.p.a.	Via Silvio D'Amico, 53 - 00145 Roma	Altre istituzioni finanziarie	36.917.523	105.895.629	3.825.171	0,00%	285	-	847	562

Come esposto nei criteri di valutazione, a cui si rimanda per maggiori informazioni, le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo e in imprese collegate con percentuale di detenzione pari o superiore al 50% sono state valutate con il metodo del costo, a differenza dei precedenti esercizi che prevedevano il metodo del patrimonio netto.

Per chiarezza si espongono gli effetti della intercorsa variazione sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, come previsto dalla Legge n.165/2005, art.32, e dal Regolamento BCSM n.2016/02, art.II.3.: qualora si fosse mantenuta la continuità con il criterio valutativo del patrimonio netto, a causa della patrimonializzazione degli utili non distribuiti delle controllate, si sarebbe registrato un aumento complessivo della riserva di rivalutazione per euro 124.261 e un corrispondente incremento della voce Partecipazioni, senza alcun impatto a conto economico, oltre ad una svalutazione per euro 166.782 relativa a una partecipazione collegata non rientrante nelle imprese del gruppo, con risultato d'esercizio in perdita, non considerata perdita durevole di valore.

Imprese partecipate

La partecipazione in Banca Centrale della Repubblica di San Marino Spa è rimasta invariata e pari al 5% del capitale sociale. Il valore della quota iscritta a bilancio risente della rivalutazione intervenuta nel 2013.

La percentuale di possesso in S.S.I.S. Spa (Società Sistemi Informatici Sammarinese) permane al 50% del capitale della partecipata con un altro istituto di credito sammarinese.

Invariate le partecipazioni in Agenzia per lo Sviluppo Economico – Camera di Commercio S.p.a., pari all'1,33%, e in BKN S.p.a., al 19,22%.

La Banca detiene inoltre il 33,33% di Centro Servizi Srl, congiuntamente con altre due Banche del territorio.

Tra le imprese partecipate figura anche la società NCO Immobiliare Srl, costituita nel 2022 unitamente ad altre banche sammarinesi, finalizzata alla tutela delle rispettive ragioni di credito verso un comune debitore. Si è provveduto nel 2024 ad effettuare la ricostituzione del capitale sociale e ad elevare la partecipazione al 50% per l'acquisizione di ulteriori quote, congiuntamente con un'altra Banca sammarinese.

La Banca figura, inoltre, nel capitale di società a servizio dell'operazione di cartolarizzazione di Sistema, con le seguenti partecipazioni: 33,00% in S3 Special Servicer Sammarinese Srl (Special Servicer) e 10,08% in I.G.R.C. Spa (Master Servicer).

Con riferimento allo scostamento tra quanto iscritto a bilancio e la corrispondente quota di patrimonio netto, nelle partecipazioni in Banca Centrale della Repubblica di San Marino Spa, in IGRC Spa e in Centro Servizi Srl, non si ritiene sussistano al momento elementi per registrare perdite durevoli di valore.

Partecipazioni del gruppo

Nell'anno 2024 la società BAC Investments SG Spa, al suo settimo anno di attività, chiude con un utile d'esercizio di euro 294.288, destinato a dividendo per il 90%, come da proposta dell'Organo amministrativo.

BAC Life Spa chiude l'esercizio con un risultato finale di euro 80.219, di cui l'Organo amministrativo ha richiesto la destinazione a riserve.

BAC Trustee Spa, già Bac Fiduciaria Spa, nel 2020 ha ceduto in blocco alla Capogruppo tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari. Il progetto di bilancio 2024, approvato dall'Organo amministrativo, ha previsto la distribuzione del 90% dell'utile d'esercizio al socio unico BAC, per euro 117.403.

BAC Real Estate Srl, detenuta al 100%, chiude con un utile di esercizio di euro 12.942, che verrà interamente distribuito alla Capogruppo.

Tra le partecipazioni del Gruppo, figura la Società San Marino Finanza e Previdenza S.r.l., agenzia di intermediazione assicurativa. La società, detenuta al 51%, ha chiuso con un risultato d'esercizio pari ad euro 24.419, che verrà distribuito per il 90%.

Le tabelle successive forniscono informazioni sulle movimentazioni aggregate inerenti alle partecipazioni detenute.

Le politiche di distribuzione dei dividendi determineranno i propri effetti, per cassa, nel 2025.

Tabella 6.2: composizione della voce 70 "Partecipazioni"

VOCI / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	645.571	4.059.242	-	645.571	4.059.241	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	645.571	4.059.242	-	645.571	4.059.241	-
In altre imprese finanziarie	950.631	950.631	-	916.931	916.931	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	950.631	950.631	-	916.931	916.931	-
Altre	787.065	787.206	-	614.528	639.669	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	787.065	787.206	-	614.528	639.669	-
Totale	2.383.267	5.797.079	-	2.177.030	5.615.841	-

Tabella 6.3: composizione e variazioni della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

VOCI / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	-	-	-	-	-	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	-	-	-	-	-	-
In altre imprese finanziarie	6.500.000	7.351.228	-	6.500.000	7.351.228	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	6.500.000	7.351.228	-	6.500.000	7.351.228	-
Altre	188.260	500.785	-	188.260	500.786	-
- Quotate	-	-	-	-	-	-
- Non quotate	188.260	500.785	-	188.260	500.786	-
Totale	6.688.260	7.852.013	-	6.688.260	7.852.014	-

Tabella 6.4: variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

DESCRIZIONE	31/12/2024
A) Esistenze iniziali	5.615.841
B) Aumenti	220.167
B1. Acquisti	91.437
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	128.730
C) Diminuzioni	38.929
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	-
C3. Altre variazioni	38.929
D) Consistenza finale	5.797.079
E) Rivalutazioni totali	-
F) Rettifiche totali	-

Tabella 6.5: variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
A) Esistenze iniziali	7.852.014	7.619.975
B) Aumenti	-	249.986
B1. Acquisti	-	-
B2. Riprese di valore	-	-
B3. Rivalutazioni	-	79.986
B4. Altre variazioni	-	170.000
C) Diminuzioni	1	17.947
C1. Vendite	-	-
C2. Rettifiche di valore	-	17.947
<i>di cui Svalutazioni durature</i>	-	17.947
C3. Altre variazioni	1	-
D) Consistenza finale	7.852.013	7.852.014

Tabella 6.6: attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

DESCRIZIONE	31/12/2024
Attività	96.835.866
- Crediti verso enti creditizi	89.075.574
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	5.844.836
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	5.734.607
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	1.915.456
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	1.915.456
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
Passività	306.836
- Debiti verso enti creditizi	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
- Debiti verso altre imprese	306.836
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	300.094
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
- Passività subordinate	-
<i>di cui Verso imprese collegate</i>	-
Garanzie e impegni	667.306
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	667.306

I "crediti verso enti creditizi", ammontanti ad euro 89.075.574, sono rappresentati dai rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, compresi il deposito vincolato ROB (Riserva Obbligatoria) e il Fondo di Garanzia dei Depositanti, nonché l'Escrow Account costituito nel 2023 a garanzia dei pagamenti inerenti i titoli senior derivanti dalla cartolarizzazione; la voce "crediti verso altre imprese finanziarie, di cui verso imprese collegate", valorizzata per euro 5.734.607, esprime i crediti verso le partecipate BKN301 Spa e S3 Special Servicer Srl. I "crediti verso altre imprese", ammontanti a euro 1.915.456, comprendono le esposizioni verso SSIS Spa e NCO Immobiliare Srl.

Tra le passività troviamo i saldi di C/c accessi a BKN301 Spa, SSIS Spa, NCO Immobiliare Srl e Centro Servizi Srl, quali imprese collegate, nonché il saldo di c/c accesso alla Camera di Commercio Spa.

Tabella 6.7: attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

DESCRIZIONE	31/12/2024
Attività	16.352
- Crediti verso enti creditizi	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	16.352
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Crediti verso altre imprese	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
<i>di cui Subordinati</i>	-
Passività	2.804.172
- Debiti verso enti creditizi	-
- Debiti verso altre imprese	2.804.172
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
- Passività subordinate	-
Garanzie e impegni	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

La voce "Debiti verso altre imprese" è costituita dai saldi di c/c delle società controllate.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1: descrizione e movimentazione della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2024	Leasing finanziario	di cui Beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per Inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A) Esistenze iniziali	2.571.169	370.353	-	-	-	-	-	-	-	2.200.816
B) Aumenti	120.295	95	-	-	-	-	-	-	-	120.200
B1. Acquisti	120.200	-	-	-	-	-	-	-	-	120.200
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni incrementative	95	95	-	-	-	-	-	-	-	-
C) Diminuzioni	312.020	53.308	-	-	-	-	-	-	-	258.712
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	311.887	53.175	-	-	-	-	-	-	-	258.712
di cui Ammortamenti	311.700	52.988	-	-	-	-	-	-	-	258.712
di cui Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	187	187	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni in diminuzione	133	133	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Rimanenze finali	2.379.444	317.140	-	-	-	-	-	-	-	2.062.304

Le Altre immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese di: acquisto software, migliorie su beni immobili di terzi, studi e ricerche, costi pluriennali vari e diritti concessori. I software sono valutati al costo, comprese tutte le spese di analisi, installazione e di formazione. Inoltre, le eventuali immobilizzazioni immateriali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespiti, sia quello del relativo fondo. Le quote di ammortamento sono state calcolate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La Banca, nel 2009, ha acquisito dall'Eccellentissima Camera della Repubblica di San Marino i diritti concessori per la costruzione di un sottopassaggio in uso all'istituto per trent'anni; pertanto, le spese sostenute per i diritti e le opere edili per la sua costruzione sono registrate in apposita voce di immobilizzazioni immateriali da sottoporre ad ammortamento per la durata della concessione.

DIRITTI CONCESSORI ED OPERE DI SOTTOPASSO	2024	2023
Consistenze iniziali al costo di acquisto	1.254.395	1.254.395
Spese sostenute nell'esercizio	-	-
Consistenze finali al costo storico	1.254.395	1.254.395
A dedurre fondo ammortamento	-661.118	-619.305
<i>di cui Quota di ammortamento dell'anno</i>	<i>-41.813</i>	<i>-41.813</i>
Consistenze finali	593.277	635.090

Tabella 7.2: dettaglio della voce 90 "immobilizzazioni immateriali"

VOCI / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	564.524	317.140	-	564.524	370.353	-
<i>di cui Beni in costruzione</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
D) Avviamento	-	-	-	-	-	-
E) Spese di avviamento	-	-	-	-	-	-
F) Altre immobilizzazioni immateriali	3.470.974	2.062.304	-	3.459.238	2.200.816	-
Totale	4.035.498	2.379.444	-	4.023.762	2.571.169	-

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1: descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VARIAZIONI ANNUE	31/12/2024	Leasing finanziario	di cui Beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A) Esistenze iniziali	159.466.757	43.953.697	191.806	-	-	89.728.688	89.728.688	25.318.570	465.802
B) Aumenti	13.508.112	11.317.530	2.121.833	84.902	84.902	803.102	803.102	1.004.483	298.095
B1. Acquisti	12.324.459	10.386.596	1.672.083	84.902	84.902	634.866	634.866	920.000	298.095
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per Merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	1.183.653	930.934	449.750	-	-	168.236	168.236	84.483	-
C) Diminuzioni	19.154.786	15.488.876	1.746.071	83.915	83.915	1.680.603	1.680.603	1.719.451	181.941
C1. Vendite	7.706.595	5.332.151	-	1.075	1.075	1.600.206	1.600.206	773.163	-
C2. Rettifiche di valore	9.394.944	8.201.995	2.654	6.920	6.920	57.800	57.800	946.288	181.941
di cui Ammortamenti	9.246.369	8.118.140	-	-	-	-	-	946.288	181.941
di cui Svalutazioni durature	64.408	-	-	6.608	6.608	57.800	57.800	-	-
di cui per Merito creditizio	84.168	83.855	2.654	313	313	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	2.053.247	1.954.730	1.743.417	75.920	75.920	22.597	22.597	-	-
D) Rimanenze finali	153.820.083	39.782.351	567.568	987	987	88.851.187	88.851.187	24.603.602	581.956

Tabella 8.2: dettaglio della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

VOCI / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto/ Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	108.237.403	39.782.351	-	120.954.662	43.953.697	-
di cui Beni in costruzione	2.314.583	567.568	-	642.500	191.806	-
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	987	-	-	-	-
di cui per inadempimento del conduttore	-	987	-	-	-	-
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	88.851.187	-	-	89.728.688	-
di cui Beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	88.851.187	-	-	89.728.688	-
D) Terreni e fabbricati	42.135.383	24.603.602	-	42.008.674	25.318.570	-
E) Altre immobilizzazioni materiali	1.248.368	581.956	-	1.162.739	465.802	-
Totale	151.621.154	153.820.083	-	164.126.075	159.466.757	-

La voce B. "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing" accoglie le immobilizzazioni ritornate in pieno possesso della Banca a seguito di risoluzione per inadempimento dei conduttori dei contratti di leasing. Tali valori sono compresi anche nella tabella di dettaglio dei crediti verso la clientela, come richiesto dalla normativa sulla redazione del bilancio d'esercizio (Regolamento BCSM n.2016/02).

La voce C. "Beni disponibili da recupero crediti" mostra i beni immobili acquisiti, nel corso degli anni, a seguito di accordi di rinuncia e stralci di posizioni creditorie di clienti insolventi classificati a sofferenza leasing; tali beni non sono strumentali all'esercizio dell'impresa e pertanto non sono soggetti ad ammortamento; per ottimizzare la gestione di tali asset, la Banca ha individuato nell'organigramma aziendale una Struttura dedicata, denominata Funzione Immobiliare, che ne cura la manutenzione, la vendita o la rilocazione.

Nella voce E. "Altre immobilizzazioni materiali", sono ricompresi: i mobili, le casseforti e gli impianti, le macchine elettroniche e gli autoveicoli. Analogamente alle immobilizzazioni immateriali, anche le eventuali immobilizzazioni materiali completamente ammortizzate sono contabilmente azzerate decurtando sia il valore di cespite, sia quello del relativo fondo.

Tabella 8.3: beni acquisiti da recupero crediti

VOCI / VALORI	31/12/2024		31/12/2023	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	78.244.408	-	79.467.946	-
A1. Beni immobili	78.244.408	-	79.467.946	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	12.945.160	-	13.105.336	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	65.299.248	-	66.362.610	-
A2. Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	-	-
B) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	10.606.779	-	10.260.742	-
B1. Beni immobili	10.606.779	-	10.260.742	-
<i>di cui Ad uso residenziale</i>	4.256.103	-	4.411.213	-
<i>di cui Ad uso non residenziale</i>	6.350.676	-	5.849.529	-
B2. Beni mobili	-	-	-	-
<i>di cui Automezzi</i>	-	-	-	-
<i>di cui Aeronavali</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	-	-	-	-
Totale	88.851.187	-	89.728.688	-

I beni acquisiti da recupero crediti risultano iscritti nell'attivo patrimoniale al valore di perizia estimativa all'atto dell'accordo transattivo perfezionato con il cliente ed oggetto di successivo periodico aggiornamento, nel limite dell'esposizione creditizia.

Tabella 8.4: leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

CATEGORIE/ VALORI	Totali 31/12/2024	di cui Leasing verso enti creditizi	di cui Leasing verso clientela
Leasing - Totale	42.441.278	-	42.441.278
A) di cui per Canoni scaduti	2.340.800	-	2.340.800
B) di cui Credito residuo in linea capitale	40.100.478	-	40.100.478
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	317.140	-	317.140
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	-	-	-
- Leasing finanziario	39.782.351	-	39.782.351
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	987	-	987

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

Dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1: composizione azioni sociali

DESCRIZIONE	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2023	553	0,07%	14.378	14.378
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2024	553	0,07%	14.378	14.378

	Utile / Perdita
Utile / perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie	-

Le azioni proprie sono iscritte al valore nominale di 26 euro ciascuna, per un controvalore totale di euro 14.378.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1: composizione della voce 130 "Altre attività"

ALTRE ATTIVITÀ	31/12/2024	31/12/2023
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre attività	113.943.789	124.367.691
di cui Debitori diversi:	113.943.789	124.367.691
<i>Addebiti da regolare</i>	4.729.876	4.478.405
<i>Altre partite diverse (depositi cauzionali e altri crediti)</i>	3.519.311	1.695.404
<i>Clienti per fatture emesse</i>	276.422	613.033
<i>Poste Contabili Correlate alla Fiscalità</i>	9.468.291	9.806.171
- <i>Credito d'imposta L 227/2020</i>	8.188.963	8.661.844
- <i>Attività a fiscalità differita ex lege 154/2019 art. 11</i>	1.144.327	1.144.327
- <i>Altre poste contabili correlate</i>	135.000	-
<i>Documenti all'incasso</i>	75.919.751	82.744.924
<i>Somme da ricevere clientela diversa</i>	1.703.092	1.781.486
<i>Somme da ricevere da Banche</i>	-	339.459
<i>Sospensione per rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40</i>	18.327.047	22.908.809
di cui Altro	-	-
Totale	113.943.789	124.367.691

Nella voce "Altre Attività" sono rilevate tutte le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza.

La voce: "Sospensione rettifiche di valore Legge 173/2018 art.40", avvalorata per euro 18.327.047, rappresenta le rettifiche AQR ancora sospese, in forza della relativa legge, per 4/10 dell'ammontare iniziale.

La voce "Credito d'imposta L. 227/2020", valorizzata per euro 8.188.963, corrisponde al credito fiscale riconosciuto dall'Ufficio Tributario, al netto degli utilizzi, ai sensi della Legge n.227/2020, che ha stabilito l'ammontare massimo dei benefici fiscali derivanti dalle valutazioni al NAV del 31/12/2020 del Fondo Loan Management e del Fondo Odisseo.

La voce "Attività a fiscalità differita ex lege 154/2019 art.11" contiene le imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali interamente e illimitatamente riportabili per mezzo dell'affrancamento tempo per tempo operato dalla Banca.

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1: composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
A) Ratei attivi	169.303	287.370
- Su fitti attivi	144.303	287.370
- Su canoni attivi	25.000	-
B) Risconti attivi	445.747	532.466
- Su fitti passivi	20.971	21.000
- Su spese amministrative	138.672	177.141
- Su oneri di cartolarizzazione	286.104	334.325
Totale	615.050	819.836

I pertinenti ratei di competenza sono portati a rettifica degli attivi e passivi in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento BCSM n.2016/02, art. IV.I.14. La voce è alimentata da importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo. Tra i risconti attivi figurano i costi up-front per l'allestimento dell'operazione di cartolarizzazione di competenza BAC per euro 286.104.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1: dettaglio della voce 10 “Debiti verso enti creditizi”

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	1.355.455	-	1.355.455	1.252.024	840	1.252.864	102.591	8,19%
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.355.455	-	1.355.455	1.252.024	-	1.252.024	103.431	8,26%
A2. Depositi liberi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	-	-	-	840	840	-840	-100,00%
B) A termine o con preavviso	698.139	-	698.139	679.148	-	679.148	18.991	2,80%
B1. c/c passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	698.139	-	698.139	679.148	-	679.148	18.991	2,80%
B3. PCT e riporti passivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	2.053.594	-	2.053.594	1.931.172	840	1.932.012	121.582	6,29%

Tra i depositi vincolati sono comprese somme costituite da due Istituti di Credito a garanzia di reciproci adempimenti contrattuali assunti (specularmente alla voce 30 dell'Attivo si rilevano per pari importo i depositi costituiti da Bac presso i medesimi Istituto di Credito).

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1: dettaglio della voce 20 "Debiti verso clientela"

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023 proforma			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	441.569.703	5.703.768	447.273.471	416.418.340	8.239.096	424.657.436	22.616.035	5,33%
A1. c/c passivi	440.195.523	5.703.768	445.899.291	414.816.145	8.239.096	423.055.241	22.844.050	5,40%
A2. Depositi a risparmio	1.238.497	-	1.238.497	1.471.373	-	1.471.373	-232.876	-15,83%
A3. Altri	135.683	-	135.683	130.822	-	130.822	4.861	3,72%
B) A termine o con preavviso	85.616.565	-	85.616.565	110.051.753	-	110.051.753	-24.435.188	-22,20%
B1. c/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. PCT e riporti passivi	31.568.674	-	31.568.674	67.990.078	-	67.990.078	-36.421.404	-53,57%
B4. Altri fondi	54.047.891	-	54.047.891	42.061.675	-	42.061.675	11.986.216	28,50%
Totale	527.186.268	5.703.768	532.890.036	526.470.093	8.239.096	534.709.189	-1.819.153	-0,34%

La presente tabella fornisce il dettaglio della voce 20 del passivo. Nel riclassificare i debiti verso la clientela si sono esclusi gli assegni interni, registrati nelle "Altre passività" per euro 1.024.173 (euro 1.306.211 al 31/12/2023).

Tabella 14.2: debiti per moneta elettronica

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Per strumenti nominativi	135.698	130.822
<i>di cui ricaricabili</i>	135.698	130.822
<i>di cui non ricaricabili</i>	-	-
Per strumenti anonimi	-	-

La tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1: composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023			VARIAZIONE	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	Importo	%
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	166.875.803	-	166.875.803	210.166.827	-	210.166.827	-43.291.024	-20,60%
<i>di cui Detenuti da enti creditizi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Accettazioni negoziate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Cambiali in circolazione</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
<i>di cui Titoli atipici</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	166.875.803	-	166.875.803	210.166.827	-	210.166.827	-43.291.024	-20,60%

La composizione risente delle diverse scelte di investimento effettuate dalla clientela.

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1: composizione della voce 40 "Altre passività"

ALTRE PASSIVITÀ	31/12/2024	31/12/2023
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	1.024.173	1.306.211
Altre	84.984.333	92.161.958
<i>Altre poste residuali</i>	<i>169.893</i>	<i>164.492</i>
<i>Cedenti effetti per l'incasso</i>	<i>78.451.447</i>	<i>84.861.853</i>
<i>Impegni verso fornitori e fatture da ricevere</i>	<i>2.381.828</i>	<i>3.148.958</i>
<i>Importi da versare al fisco</i>	<i>727.036</i>	<i>584.936</i>
<i>Somme da regolare con banche</i>	<i>216.047</i>	<i>183.795</i>
<i>Somme da riconoscere a terzi</i>	<i>3.038.082</i>	<i>3.217.924</i>
Totale	86.008.506	93.468.169

Gli "importi da versare all'Ufficio Tributario" comprendono l'ammontare delle ritenute operate dalla Banca in qualità di sostituto di imposta ai sensi della Legge n. 166/2013, in attesa di essere versate entro i termini di legge.

17. Ratei e risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1: composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
A) Ratei passivi	-	-
A1. Ratei passivi su contratti derivati	-	-
B) Risconti passivi	362.506	122.916
B1. Risconti passivi portafoglio estero	4.046	4.978
B2. Risconti passivi commissioni crediti di firma	53.750	56.502
B3. Risconti passivi altri	75.698	-
B4. Risconti passivi su fitti attivi	229.012	61.436
Totale	362.506	122.916

In base all'art. IV.I.14 del Regolamento BCSM n.2016/02 sulla redazione del bilancio, con cui si richiede che gli attivi e passivi delle banche vengano rettificati direttamente con le evidenze dei ratei attivi e passivi, la voce 50 comprende importi residuali non attribuibili a specifiche voci dell'attivo e passivo.

18. I fondi (voci: 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1: movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	533.015	516.074
Aumenti:	534.057	534.170
- Accantonamenti	534.057	534.170
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	543.580	517.229
- Utilizzi	543.580	517.229
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	523.492	533.015

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro, come previsto dalla normativa vigente, è liquidato annualmente ai dipendenti. Il saldo corrisponde pertanto alla quota relativa all'esercizio 2024.

Tabella 18.2: composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

COMPOSIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Fondi di quiescenza e per obblighi similari	-	-
Fondo imposte e tasse	483.803	13.803
Altri fondi:	906.636	1.296.508
- Fondo cause e reclami	494.121	520.341
- Fondo oneri da liquidare	397.210	766.213
- Fondo di beneficenza	14.955	9.955
- Fondo rettifiche per garanzie ed impegni	350	-
Totale	1.390.439	1.310.311

Per l'anno in esame si è provveduto ad alimentare il Fondo imposte e tasse per gli oneri fiscali di competenza.

Mentre non sono presenti contenziosi con il Fisco sammarinese, è proseguito anche nell'esercizio corrente il pagamento rateale a favore dell'Agenzia delle Entrate italiana per un accertamento pregresso sugli interessi attivi percepiti su mutui e conti correnti dalle persone fisiche residenti in Italia, contabilizzato a conto economico tra le imposte indirette. Il debito si estinguerà a gennaio 2025.

Si è provveduto ad alimentare il fondo cause e reclami per fronteggiare rischi potenziali derivanti da cause legali e procedimenti in corso, per ulteriori euro 0,270 mln, oltre ad utilizzi per euro 0,296 mln.

Il fondo oneri da liquidare è stato in parte utilizzato per fare fronte agli incrementi contrattuali riconosciuti al personale dipendente per il rinnovo del CCNL, avvenuto nel 2024, riferiti ad esercizi precedenti.

Infine, come deliberato dall'Assemblea dei Soci riunitasi il 28/05/2024, BAC ha aumentato il fondo destinato ad attività benefiche di euro 15.000.

Tabella 18.3: movimentazione del "Fondo imposte e tasse"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	13.803	13.803
Aumenti:	470.000	-
- Accantonamenti	470.000	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	483.803	13.803

Il Fondo imposte e tasse è stato incrementato in seguito all'accantonamento dell'imposta sul Reddito al 31/12/2024. Tale importo è stato iscritto nell'apposita voce "Imposte dell'esercizio" a Conto economico.

Tabella 18.4: movimentazione della sottovoce c) "Altri fondi"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	1.296.508	692.208
Aumenti:	340.107	649.140
- Accantonamenti	340.107	649.140
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	729.979	44.840
- Utilizzi	575.597	29.154
- Altre variazioni	154.382	15.686
Consistenza finale	906.636	1.296.508

Tabella 18.5: movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
Esistenze iniziali	600.000	600.000
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	600.000	600.000

Il Fondo rischi su crediti, per sua natura, è destinato a fronteggiare rischi su crediti solo eventuali e non ha funzione rettificativa dell'attivo. Nell'esercizio corrente non è stato ulteriormente alimentato, né ha presentato utilizzi.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci: 90 - 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1: composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

VOCI / VALORI	31/12/2024	31/12/2023
Consistenze iniziali	1.423.222	-
Apporti nell'esercizio	-	1.423.222
Utilizzi nell'esercizio	-	-
Consistenze finali	1.423.222	1.423.222

In via cautelativa, è stato costituito a fine 2023 il Fondo rischi finanziari generali per euro 1.423.222, a copertura dei rischi generali d'impresa; nell'anno 2024 non sono presenti variazioni.

Il fondo rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Tabella 19.2: composizione della voce 100 "Passività subordinate"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Passività subordinate	2.400.988	2.400.922	66	-
di cui Detenute da entri creditizi	-	-	-	-
di cui Strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

BAC ha emesso, con decorrenza 01/12/2020, un prestito subordinato con scadenza a cinque anni, tasso nominale 3%, che è stato sottoscritto per un valore nominale di euro 2.395.000. L'importo evidenziato in tabella è comprensivo del rateo interessi.

Tabella 19.3: composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

TIPOLOGIA DI AZIONI	31/12/2024			31/12/2023			VARIAZIONE	
	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-
Totale	803.080	26	20.880.080	803.080	26	20.880.080	-	-

Non sono presenti obbligazioni convertibili, warrants, opzioni, titoli o diritti analoghi.

Tabella 19.4: composizione della voce 120 "Sovraprezzi di emissione"

Dati non presenti.

Tabella 19.5: composizione della voce 130 "Riserve"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
a) Riserva ordinaria o legale	50.046.289	46.936.389	3.109.900	6,63%
<i>di cui Riserva in sospensione d'imposta</i>	1.227.968	1.227.968	-	-
b) Riserva per azioni quote proprie	14.378	14.378	-	-
c) Riserve statutarie	-	-	-	-
d) Altre riserve	3.467.150	967.554	2.499.596	72,09%
Totale	53.527.817	47.918.321	5.609.496	11,71%

Nella "riserva ordinaria" è inclusa la "riserva in sospensione d'imposta" costituita a seguito della scissione per incorporazione inversa avvenuta nel 2012 dell'Istituto Bancario Sammarinese. La variazione della riserva ordinaria è da attribuirsi alla capitalizzazione dell'utile realizzato nel 2023, per complessivi euro 3.109.900, dopo aver alimentato la voce "d) Altre riserve", per euro 2.499.596, quale riserva non distribuibile, destinata a futuro aumento del capitale, così come indicato a suo tempo dall'Autorità di Vigilanza (con Prot.20/13417 del 22/12/2020) a seguito del trasferimento titoli dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero, effettuato negli esercizi 2020 e 2021; per tale riserva è stata raggiunta la soglia massima di accantonabilità.

Tabella 19.6: composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	18.184.127	18.184.127	-	-

La riserva di rivalutazione ha recepito tempo per tempo le variazioni intervenute nel patrimonio netto delle partecipazioni in imprese del Gruppo e della collegata SSIS Spa negli anni precedenti, le rivalutazioni effettuate sugli immobili strumentali, nonché sulla partecipazione in BCSM, ai sensi di specifiche disposizioni normative.

Come riportato nei criteri di valutazione e precisato nel paragrafo delle Partecipazioni, a seguito del cambio del criterio di valutazione (da Patrimonio Netto a Costo) la componente relativa alle citate partecipazioni non subirà variazioni conseguenti alle modifiche dei relativi patrimoni netti.

Tabella 19.7: composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

Dati non presenti.

Tabella 19.8: composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Utile (perdita) di esercizio	5.053.790	5.609.495	-555.705	-9,91%
Totale	5.053.790	5.609.495	-555.705	-9,91%

	31/12/2024	31/12/2023
Rapporto utile (perdita) d'esercizio / Totale Attivo	0,57%	0,60%

Con riferimento alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione.

Tabella 19.9: variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

DESCRIZIONE	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto e non versato	Sovrapprezzo di emissione	Riserva ordinaria o legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Utili/perdite portati a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2021	20.880.080	-	-	49.248.958	140.990	-2.522.804	-	-	18.076.812	85.824.036
Saldi al 31/12/2022	20.880.080	-	-	46.726.154	140.990	1.051.178	-	-	18.116.756	86.915.158
Saldi al 31/12/2023	20.880.080	-	-	46.936.389	981.932	5.609.496	-	1.423.222	18.184.127	94.015.246
Saldi al 31/12/2024	20.880.080	-	-	50.046.289	3.481.528	5.053.790	-	1.423.222	18.184.127	99.069.036

Tabella 19.10: prospetto delle variazioni del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Esistenze Iniziali	Allocazione risultato precedente			Variazioni dell'esercizio			Patrimonio Netto 31/12/2024
		N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	N. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	
Capitale sottoscritto e versato	20.880.080	-	-	-	-	-	-	20.880.080
- Azioni ordinarie	20.880.080	-	-	-	-	-	-	20.880.080
- Altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve	47.918.321	5.609.496	-	-	-	-	-	53.527.817
- Ordinaria o legale	46.936.389	3.109.900	-	-	-	-	-	50.046.289
- Altre	981.932	2.499.596	-	-	-	-	-	3.481.528
Utile (perdita) d'esercizio	5.609.496	-5.609.496	-	-	-	-	-	5.053.790
Fondo per rischi finanziari generali	1.423.222	-	-	-	-	-	-	1.423.222
Riserva di rivalutazione	18.184.127	-	-	-	-	-	-	18.184.127
Patrimonio netto	94.015.246	-	-	-	-	-	-	99.069.036

Tabella 19.11: composizione della raccolta del risparmio per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	98.870.307	114.602.102	-15.731.795	-13,73%
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	32.913.845	28.272.556	4.641.289	16,42%
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	5.585.785	5.249.412	336.373	6,41%
- Altre istituzioni finanziarie	5.310.789	6.484.078	-1.173.289	-18,09%
- Imprese di assicurazione	22.017.271	16.539.066	5.478.205	33,12%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	155.237.402	167.437.141	-12.199.739	-7,29%
<i>di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati</i>	<i>204.289</i>	<i>229.055</i>	<i>-24.766</i>	<i>-10,81%</i>
- Industria	63.996.431	88.927.428	-24.930.997	-28,04%
- Edilizia	3.743.331	3.270.407	472.924	14,46%
- Servizi	86.564.102	74.527.586	12.036.516	16,15%
- Altre società non finanziarie	933.538	711.720	221.818	31,17%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	413.303.191	434.771.517	-21.468.326	-4,94%
- Famiglie consumatrici e produttrici	404.839.521	429.016.806	-24.177.285	-5,64%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	8.463.670	5.754.711	2.708.959	47,07%
E) Altri	2.866.255	3.369.011	-502.756	-14,92%
Totali	703.191.000	748.452.327	-45.261.327	-6,05%

Come si evince dalla lettura della tabella sopra esposta, la concentrazione della raccolta riguarda principalmente il segmento Famiglie.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Garanzie e Impegni

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1: composizione delle "garanzie rilasciate"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	7.904.676	8.531.076	-626.400	-7,34%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	603.900	686.099	-82.199	-11,98%
C) Attività costituite in garanzia	6.932.175	7.840.811	-908.636	-11,59%
- di obbligazioni di terzi	324.036	1.251.663	-927.627	-74,11%
- di obbligazioni proprie	6.608.139	6.589.148	18.991	0,29%
Totale	15.440.751	17.057.986	-1.617.235	-9,48%

Le garanzie rilasciate sono state classificate secondo la finalità economica, in:

- crediti di firma di natura commerciale: ossia garanzie personali che assistono specifiche transazioni commerciali (come, ad esempio, i crediti documentari) o la buona esecuzione di contratti;
- crediti di firma di natura finanziaria: ossia garanzie personali che assistono il regolare assolvimento del servizio del debito da parte del soggetto ordinante;
- attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi: fra queste è ricompreso dal 2023 l'escrow account costituito presso Banca Centrale a garanzia del puntuale rimborso delle ABS Senior e del pagamento dei costi di gestione sostenuti dal Veicolo di Sistema nella Operazione di Cartolarizzazione;
- attività (come titoli o disponibilità liquide) costituite in garanzia di obbligazioni proprie. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

Tabella 20.2: composizione dei crediti di firma

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	7.904.676	8.531.076	-626.400	-7,34%
A1. Accettazioni	-	-	-	-
A2. Fidejussioni e avalli	7.904.676	8.531.076	-626.400	-7,34%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	-	-	-	-
B) Crediti di firma di natura finanziaria	603.900	686.099	-82.199	-11,98%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	603.900	686.099	-82.199	-11,98%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	8.508.576	9.217.175	-708.599	-7,69%

Tabella 20.3: situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

Dati non presenti.

Tabella 20.4: situazione dei crediti di firma verso clientela

CATEGORIE / VALORI	31/12/2024			31/12/2023		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	30.500	350	30.150	500	-	500
<i>di cui Sofferenze</i>	<i>30.000</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>di cui Inadempienze probabili</i>	<i>500</i>	<i>350</i>	<i>150</i>	<i>500</i>	<i>-</i>	<i>500</i>
<i>di cui Crediti ristrutturati</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
B) Crediti in bonis	8.478.076	-	8.478.076	9.216.675	-	9.216.675
Totale	8.508.576	350	8.508.226	9.217.175	-	9.217.175

Tabella 20.5: attività costituite in garanzia di propri debiti

Dati non presenti.

Tabella 20.6: margini utilizzabili su linee di credito

Dati non presenti.

Tabella 20.7: composizione degli “impegni a pronti”

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
<i>di cui Impegni per finanziamenti da erogare</i>	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	1.023.725	3.178.555	-2.154.830	-67,79%
<i>di cui Margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	1.023.725	3.178.555	-2.154.830	-67,79%
<i>di cui Put option emesse</i>	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	516.172	406.158	110.014	27,09%
Totale	1.539.897	3.584.713	-2.044.816	-57,04%

Gli impegni a utilizzo certo sono rappresentati dagli impegni a erogare fondi il cui utilizzo da parte del richiedente non ha carattere facoltativo. Trattasi di impegni originati da contratti vincolanti sia per la banca concedente che per il richiedente. Rientrano in tale categoria gli acquisti di titoli non ancora regolati, nonché i depositi e i finanziamenti da erogare a una data futura predeterminata.

Nella voce: E) “Altri impegni” è rappresentato l’impegno per la contribuzione al fondo di garanzia dei depositanti di competenza 2022/2023/2024 per euro 516.172.

Tabella 20.8: impegni a termine

CATEGORIA DI OPERAZIONI	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1) Compravendite	13.975.958	-	1.023.325
1.1. Strumenti finanziari	-	-	1.023.325
- Acquisti	-	-	1.023.325
- Vendite	-	-	-
1.2. Valute	13.975.958	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	13.975.958	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
2) Depositi e finanziamenti	-	-	-
- Da erogare	-	-	-
- Da ricevere	-	-	-
3) Contratti derivati	-	-	-
3.1. Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitale	-	-	-
a) Valute	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-
- Acquisti contro euro	-	-	-
- Vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	-	-	-
- Acquisti	-	-	-
- Vendite	-	-	-

Nella presente tabella sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio. In particolare: a) i Contratti di compravendita a termine, non ancora regolati, di Strumenti finanziari e di valute; b) i Contratti derivati con titolo sottostante; c) i Contratti derivati su valute; d) i Contratti derivati senza titolo sottostante collegati a tassi di interesse, a indici o ad altre attività; e) i Depositi e i finanziamenti stipulati e da erogare o da ricevere a una data futura predeterminata, a pronti o a termine.

Nella voce 1.1 "strumenti finanziari - acquisti" è evidenziato, tra gli altri, l'impegno di sottoscrizione delle ultime tranche del Fondo Green Arrow Private Debt per euro 512.240, in rimborso dal 01/09/2027; nella voce 1.2 "Valute acquisti contro euro" sono evidenziati il controvalore delle operazioni da regolare sulle valute con la clientela con scadenza convenzionalmente a due giorni.

Tabella 20.9: derivati finanziari

Dati non presenti.

Tabella 20.10: contratti derivati sui crediti

Dati non presenti.

Informazione sullo Stato Patrimoniale - Conti d'ordine

Tabella 21.1: conti d'ordine

VOCI	31/12/2024	31/12/2023
1) Gestioni patrimoniali	832.006	3.590.835
a) Gestioni patrimoniali della clientela	832.006	3.590.835
<i>di cui Liquidità</i>	101.060	276.317
<i>di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	101.060	276.317
<i>di cui Titoli di debito</i>	-	276.145
<i>di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
<i>di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
<i>di cui Titoli di capitale e quote di Oic</i>	730.946	3.038.373
<i>di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	939.199.739	813.612.431
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	687.139.902	584.167.817
<i>di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	2.395.000	2.395.000
<i>di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
<i>di cui Titoli di capitale e altri valori emessi dall'ente segnalante</i>	86.158.068	79.770.226
<i>di cui Titoli strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi</i>	472.230.459	402.589.978
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	252.059.837	229.444.614
3) Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria	131.727.382	96.897.142
a) Liquidità	5.585.784	5.249.412
<i>di cui Liquidità depositata presso l'ente segnalante</i>	5.585.784	5.249.412
b) Titoli di debito	24.074.228	-
<i>di cui Titoli di debito emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
<i>di cui Titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi</i>	-	-
c) Titoli di capitale, quote di Oic e altri strumenti finanziari	102.067.370	91.647.730
<i>di cui Titoli di capitale emessi dall'ente segnalante</i>	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	-	-

Nei conti d'ordine gli strumenti finanziari sono ricondotti alle voci di pertinenza, tra loro alternative, sulla base dei contratti sottoscritti con la clientela, rispettivamente di gestione patrimoni, custodia e amministrazione e convenzione di banca depositaria.

I menzionati strumenti finanziari sono rilevati nei conti d'ordine al valore di mercato. Si rammenta che la Società controllata BAC Investments SG Spa procede alla distribuzione e vendita di Fondi di emissione propria attraverso il network commerciale della Capogruppo BAC, che ne riveste anche il ruolo di

depositaria, per euro 131.727.382, come da evidenza nella sezione "Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria". Si sottolinea inoltre che i dati indicati nella sezione summenzionata rappresentano un di cui, ricompresi nell'aggregato Custodia e Amministrazione titoli.

Tabella 21.2: Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini.

VOCI	31/12/2024	31/12/2023
Acquisti	267.247.582	225.409.888
di cui Acquisti non regolati alla data di riferimento	-	-
Vendite	95.479.566	178.261.475
di cui Vendite non regolate alla data di riferimento	-	-

Tabella 21.3: composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministrazioni pubbliche	46.339.597	17.790.794	28.548.803	160,47%
B) Società finanziarie	372.429.594	333.413.243	39.016.351	11,70%
- Istituzioni finanziarie monetarie	-	-	-	-
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	126.141.599	104.125.511	22.016.088	21,14%
- Altre istituzioni finanziarie	27.324.407	26.195.147	1.129.260	4,31%
- Imprese di assicurazione	218.963.588	203.092.585	15.871.003	7,81%
- Fondi pensione	-	-	-	-
C) Società non finanziarie	92.347.821	83.319.075	9.028.746	10,84%
di cui Soggetti cancellati dal registro dei soggetti autorizzati	-	-	-	-
- Industria	6.661.414	5.760.840	900.574	15,63%
- Edilizia	1.836.826	2.053.785	-216.959	-10,56%
- Servizi	19.171.947	19.252.709	-80.762	-0,42%
- Altre società non finanziarie	64.677.634	56.251.741	8.425.893	14,98%
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	299.921.755	254.520.409	45.401.346	17,84%
- Famiglie consumatrici e produttrici	294.030.457	247.793.435	46.237.022	18,66%
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	5.891.298	6.726.974	-835.676	-12,42%
e) Altri	578.679	169.325	409.354	241,76%
Totali	811.617.446	689.212.846	122.404.600	17,76%

Tabella 21.4: attività fiduciaria

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023
1. Patrimoni mobiliari	15.227.594	16.693.960
1.1. Strumenti finanziari	12.717.294	13.725.883
1.2. Liquidità	2.510.300	2.968.077
2. Partecipazioni societarie	9.560.684	9.413.676
2.1. Quote o azioni di soc. di capitali	7.566.663	7.935.756
2.2. Finanziamento soci	1.936.584	1.381.223
2.3. Liquidità	57.437	96.697
3. Finanziamenti a terzi	2.478.707	2.478.707
3.1. Finanziamenti	2.478.707	2.478.707
3.2. Liquidità	-	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1. Beni mobili o immateriali	-	-
4.2. Liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	27.266.985	28.586.343
5.1. di cui Liquidità totale	2.567.737	3.064.774

Come specificato al paragrafo 6. "Partecipazioni (voci: 70-80 dell'attivo)", la società BAC Trustee Spa (già Bac Fiduciaria Spa) ha ceduto in blocco, alla capogruppo BAC, con decorrenza 01/01/2020, tutte le attività afferenti alla gestione dei mandati fiduciari.

Tabella 21.5: beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

Dati non presenti.

PARTE C – Informazioni sul Conto Economico

22. Gli interessi (voci: 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1: dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	3.961.089	3.392.128	568.961	16,77%
B1. c/c attivi	3.931.503	2.794.667	1.136.836	40,68%
B2. Depositi	29.586	597.461	-567.875	-95,05%
B3. Altri finanziamenti	-	-	-	-
di cui Su operazioni di leasing	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	14.051.167	15.401.196	-1.350.029	-8,77%
C1. c/c attivi	2.928.518	3.032.125	-103.607	-3,42%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	11.122.649	12.369.071	-1.246.422	-10,08%
di cui Su operazioni di leasing	2.510.156	2.727.288	-217.132	-7,96%
D) Su titoli di debito emessi da enti creditizi	1.513.776	770.298	743.478	96,52%
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	1.513.776	770.298	743.478	96,52%
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	5.463.246	4.899.905	563.341	11,50%
E1. Obbligazioni	5.346.591	4.608.264	738.327	16,02%
E2. Altri strumenti finanziari	116.655	291.641	-174.986	-60,00%
Totale	24.989.278	24.463.527	525.751	2,15%

Nella presente voce sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a crediti e a strumenti finanziari, comprensivi del saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota giudicata non recuperabile.

La tabella evidenzia un aumento degli interessi attivi del 2,15%, riconducibile all'espansione e alla ricomposizione degli investimenti in strumenti finanziari del portafoglio titoli di proprietà, nonché ad un aumento dei rendimenti sull'interbancario. Gli interessi sugli impieghi v/clientela hanno risentito del minore ricorso al credito nei primi mesi dell'anno, determinato dal livello dei tassi.

Tabella 22.2: dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	3.930	2.517	1.413	56,14%
A1. c/c passivi	3.930	2.517	1.413	56,14%
A2. Depositi	-	-	-	-
A3. Altri debiti	-	-	-	-
B) Su debiti verso clientela	4.937.586	4.001.244	936.342	23,40%
B1. c/c passivi	1.077.170	592.402	484.768	81,83%
B2. Depositi	1.797.898	1.359.049	438.849	32,29%
B3. Altri debiti	2.062.518	2.049.793	12.725	0,62%
C) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui Su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	5.016.457	3.743.284	1.273.173	34,01%
di cui Su certificati di deposito	5.016.457	3.743.284	1.273.173	34,01%
E) Su passività subordinate	71.916	71.784	132	0,18%
di cui Su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	10.029.889	7.818.829	2.211.060	28,28%

All'aumento degli interessi attivi si abbina un aumento degli interessi passivi, direttamente collegato alla dinamica dei tassi avvenuta sul mercato monetario.

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1: dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	106.965	123.873	-16.908	-13,65%
B) Su partecipazioni	-	-	-	-
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	719.862	683.902	35.960	5,26%
Totale	826.827	807.775	19.052	2,36%

La voce accoglie i dividendi incassati per cassa, in coerenza con i principi contabili internazionali ed italiani (OIC 21). Pertanto, nel 2024, alla voce A) troviamo i proventi accreditati sui titoli di capitale quotati acquistati nel portafoglio titoli non immobilizzato, mentre alla voce C) i dividendi 2023 riconosciuti dalle società controllate.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1: dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	110.913	115.598	-4.685	-4,05%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	658.011	577.797	80.214	13,88%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	655.794	571.784	84.010	14,69%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2 All. 1 LISF)	-	-	-	-
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	2.217	6.013	-3.796	-63,13%
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento	1.323.479	1.207.716	115.763	9,59%
E1. Gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. Prodotti assicurativi	607.662	480.357	127.305	26,50%
E3. Altri servizi e prodotti	715.817	727.359	-11.542	-1,59%
F) Servizi di incasso e pagamento	742.233	780.767	-38.534	-4,94%
G) Servizi di banca depositaria	237.537	216.161	21.376	9,89%
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	334.255	307.705	26.550	8,63%
I) Servizi fiduciari	126.211	120.913	5.298	4,38%
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	216.713	257.632	-40.919	-15,88%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	-	-	-	-
P) Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.801.468	1.708.645	92.823	5,43%
Q) Attività di Servicer	-	-	-	-
R) Altri servizi	1.836.938	2.017.351	-180.413	-8,94%
Totale	7.387.758	7.310.285	77.473	1,06%

Le commissioni attive presentano un incremento rispetto allo scorso esercizio (+1,06%), a conferma dell'apprezzamento da parte della clientela dei servizi offerti dalla banca; i comparti che hanno registrato performance migliori sono: le commissioni per ricezione e trasmissione ordini titoli (+14,69%), le commissioni per la distribuzione di prodotti assicurativi (+26,50%) e le commissioni per il servizio di Banca Depositaria (+9,89%).

Tabella 24.2: dettaglio della voce 50 "Commissioni passive"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	-	-	-	-
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento	400.236	551.417	-151.181	-27,42%
C1. Ricezione e trasmissione di ordini (lett.D1 All. 1 LISF)	286.660	434.369	-147.709	-34,01%
C2. Esecuzione di ordini (lett.D2)	80.596	81.912	-1.316	-1,61%
C3. Gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett.D4 All. 1 LISF)	-	-	-	-
- Portafoglio proprio	-	-	-	-
- Portafoglio di terzi	-	-	-	-
C4. Collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All. 1 LISF)	32.980	35.136	-2.156	-6,14%
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	184.151	171.917	12.234	7,12%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	-	-	-	-
H) Emissione / gestione di carte di credito / carte di debito	1.434.302	1.324.619	109.683	8,28%
I) Altri servizi	69.924	49.776	20.148	40,48%
Totale	2.088.613	2.097.729	-9.116	-0,43%

Contestualmente a valori in crescita delle commissioni attive, si registra un decremento delle commissioni passive; la loro scomposizione vede un rialzo delle commissioni di emissione/gestione di carte di credito/carte di debito (+8,28%), nonché di quelle afferenti i servizi di incasso e pagamento (+7,12%), più che bilanciata dal risparmio conseguito sulle commissioni di ricezione e trasmissione di ordini (-34,01%).

Tabella 24.3: SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

Dati non presenti.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1: composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

VOCI / OPERAZIONI	31/12/2024			
	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli e preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	684.728	-	-	-
A2. Svalutazioni	2.652.076	-	-	-
B. Altri profitti / Perdite	2.199.336	302.210	-	-
Totale	231.988	302.210	-	-
Totale generale				534.198
1. Titoli di Stato	953.842			
2. Altri strumenti finanziari di debito	-781.581			
3. Strumenti finanziari di capitale	59.727			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	-			
Totale	231.988			

La voce 60 include il risultato netto della negoziazione di attività finanziarie e di valute per conto della clientela, nonché dell'attività di gestione del portafoglio finanziario non immobilizzato di proprietà della Banca. Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una flessione rispetto al precedente anno, che registrava un saldo positivo pari ad euro 1.288.239, imputabile alle dinamiche di mercato che hanno inciso sul fair value degli strumenti finanziari.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1: composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:	-	-	-	-
- Parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio	8.021.042	9.923.627	-1.902.585	-19,17%
- Fitti attivi su immobili	1.854.545	1.653.531	201.014	12,16%
- Recupero spese assicurative	15.959	17.454	-1.495	-8,57%
- Commissioni attive su rapporti	161.069	170.062	-8.993	-5,29%
- Recuperi spese diverse	124.819	268.322	-143.503	-53,48%
Totale	10.177.434	12.032.996	-1.855.562	-15,42%
Altri oneri di gestione:	63.681	-	63.681	100%
- Oneri allestimento cartolarizzazione	63.681	-	63.681	100%
Totale	63.681	-	63.681	100,00%

Secondo il vigente Regolamento BCSM n. 2016/02 sulla redazione del bilancio d'esercizio, i canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio sono rilevati, per la quota interessi, nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la quota capitale, nella voce "altri proventi di gestione". Contestualmente la banca riduce il valore del bene dato in locazione finanziaria per l'ammontare della quota capitale, attraverso l'iscrizione dell'ammortamento; pertanto, alla voce "altri proventi di gestione" figurano le quote capitale maturate su contratti di leasing, oltre ai riscatti e ai maxi-canoni.

Da segnalare sugli altri proventi di gestione l'incremento della voce "fitti attivi su immobili", per la messa a reddito di beni di proprietà non strumentali originati da recuperi su crediti, in attesa di possibili cessioni.

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1: Numero dei dipendenti per categoria e costo del personale

DESCRIZIONE	31/12/2024			31/12/2023		
	Media	Costo del personale	Numero effettivo	Media	Costo del personale	Numero effettivo
A) Dirigenti	22,00	2.096.749	22	22,33	2.082.261	22
B) Quadri direttivi	13,42	1.043.082	13	12,67	1.015.957	13
C) Restante personale	70,67	4.337.079	69	72,50	4.438.437	72
C1. Impiegati	70,67	4.337.079	69	72,50	4.438.437	72
C2. Altro personale	-	-	-	-	-	-
Totale	106,09	7.476.910	104	107,50	7.536.655	107

Si rappresenta che nel costo del personale, dettagliato nella tabella sopraesposta, tra i Dirigenti figurano anche i dipendenti contrattualmente inquadrati come Funzionari, ai sensi del Regolamento BCSM n.2016/02; non sono invece compresi gli emolumenti riconosciuti agli esponenti aziendali, quali amministratori e sindaci, esplicitati nella tabella 27.3, come altresì esposto nel prospetto del Conto Economico e richiesto dall'art.IV.IV.6 del Regolamento BCSM n.2016/02.

Si evidenzia che il costo ed il numero del personale segna una diminuzione rispetto all' anno precedente per cessazioni del rapporto di lavoro, a fronte di nessuna nuova assunzione.

Tabella 27.2: dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese amministrative:	5.006.914	5.126.789	-119.875	-2,34%
<i>di cui Compensi a società di revisione</i>	58.270	58.270	-	-
<i>di cui Compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio</i>	-	-	-	-
<i>di cui Altro</i>	4.948.644	5.068.519	-119.875	-2,37%
- Spese per servizi professionali	632.083	661.648	-29.565	-4,47%
- Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	1.610.774	1.776.819	-166.045	-9,35%
- Fitti e canoni passivi	1.707.262	1.611.690	95.572	5,93%
- Premi di assicurazione	191.981	183.570	8.411	4,58%
- Oneri di vigilanza	609.400	644.400	-35.000	-5,43%
- Spese per beneficenza e sponsorizzazioni	20.150	22.600	-2.450	-10,84%
- Imposte indirette e tasse	176.994	167.792	9.202	5,48%

Nel 2024 si registra una contrazione delle spese amministrative rispetto all'anno precedente del -2,34%, pur in presenza di dinamiche inflattive sulle forniture e di ulteriori spese per nuovi progetti, a conferma dell'attenzione riservata ai processi di spesa.

Tabella 27.3: compensi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
A) Amministratori	121.770	168.125	-46.355	-27,57%
B) Sindaci	74.305	74.878	-573	-0,77%
C) Direzione	435.167	338.333	96.834	28,62%
Totale	631.242	581.336	49.906	8,58%

La presente tabella dettaglia i compensi ad Amministratori e Sindaci per le cariche ricoperte nella Banca, ivi compresi i gettoni di presenza, nonché le retribuzioni corrisposte alla Direzione Generale, composta da Direttore Generale e due Vice Direttori.

Gli ulteriori oneri riferiti ad Amministratori e Sindaci, diversi dai compensi deliberati dall'organo assembleare, sono contabilizzati nella voce "altre spese per il personale", indicati nella tabella sottostante nell'apposita sottovoce.

Dettaglio della sottovoce "altre spese per il personale"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE	
			Importo	%
Altre spese per il personale	80.448	69.997	10.451	14,93%
di cui Costi di formazione	41.892	28.665	13.227	46,14%
di cui Altro	38.556	41.332	-2.776	-6,72%
- Rimborsi spese e trasferte	8.031	9.872	-1.841	-18,65%
- Spese varie	14.000	12.184	1.816	14,90%
- Rimborsi spese e trasferte amministratori e sindaci	16.525	19.276	-2.751	-14,27%

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100 - 110 - 120 - 130 - 140 - 150 - 160 - 170 del conto economico)

Tabella 28.1: composizione delle voci 100 - 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	311.700	321.104	-9.404	-2,93%
di cui - Su beni concessi in leasing	52.988	50.696	2.292	4,52%
<i>di cui parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio</i>	<i>52.988</i>	<i>50.696</i>	<i>2.292</i>	<i>4,52%</i>
di cui - Su altre immobilizzazioni immateriali	258.712	270.408	-11.696	-4,33%
- Software	164.153	161.403	2.750	1,70%
- Studi ricerche e formazione	22.937	27.773	-4.836	-17,41%
- Costi pluriennali vari	25.540	35.150	-9.610	-27,34%
- Spese sistemazioni locali in affitto	4.269	4.269	-	-
- Diritti concessori e opere del sottopasso	41.813	41.813	-	-
Totale	311.700	321.104	-9.404	-2,93%
B) Immobilizzazioni materiali	9.129.283	10.965.081	-1.835.798	-16,74%
di cui - Su beni concessi in leasing	7.943.254	9.865.531	-1.922.277	-19,48%
<i>di cui parte capitale dei canoni di locazione finanziaria maturati nel corso dell'esercizio</i>	<i>7.943.254</i>	<i>9.865.531</i>	<i>-1.922.277</i>	<i>-19,48%</i>
di cui - Su altre immobilizzazioni materiali	1.186.029	1.099.550	86.479	7,86%
- Mobili cassaforti e impianti	69.084	39.453	29.631	75,10%
- Macchine elettroniche	88.603	96.529	-7.926	-8,21%
- Autoveicoli	21.080	10.700	10.380	0,00%
- Immobili	946.288	944.431	1.857	0,20%
- Attrezzature e macchinari	3.174	8.437	-5.263	-62,38%
- Beni disponibili da recupero crediti	57.800	5.956	51.844	870,45%
Totale	9.129.283	10.965.081	-1.835.798	-16,74%

Gli apporti ai fondi di ammortamento dei cespiti funzionali all'esercizio d'impresa rappresentano la somma delle quote di competenza dell'esercizio, calcolate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e coincidenti con le percentuali fissate dalle disposizioni fiscali di cui alla Legge n.166 del 16 dicembre 2013. Di seguito le aliquote applicate:

Immobili	3%
Mobilio, casseforti ed impianti	15%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli	20%
Software	20%
Spese sistemazione locali in affitto	20%
Studi, ricerche, formazione e varie	20%
Diritti concessori ed opere di sottopasso	3%

Le quote di ammortamento includono altresì le quote capitale, maturate nel corso dell'esercizio, relative ai canoni di locazione dei beni oggetto di leasing finanziario, contabilizzate contestualmente a ricavo negli "altri proventi di gestione", come da Regolamento BCSM n.2016/02, art.IV.V.5.

Tabella 28.2: composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "altri fondi" del passivo):	-	-	-	-
Accantonamenti f.do oneri per vertenze e cause passive	270.209	262.889	7.320	2,78%
Accantonamenti f.do oneri da liquidare	-	331.702	-331.702	-100,00%
Totale	270.209	594.591	-324.382	-54,56%

Tabella 28.3: voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

Dati non presenti.

Tabella 28.4: composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	6.431.238	6.825.030	-393.792	-5,77%
<i>di cui - Rettifiche forfetarie per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>- Altre rettifiche forfetarie</i>	623.817	436.552	187.265	42,90%
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
<i>di cui - Accantonamenti forfetari per rischio paese</i>	-	-	-	-
<i>- Altri accantonamenti forfetari</i>	-	-	-	-
Totale	6.431.238	6.825.030	-393.792	-5,77%

Secondo il Regolamento BCSM n.2016/02, e come già illustrato nelle sezioni dedicate della presente Nota Integrativa, la Banca è tenuta ad effettuare svalutazioni analitiche in base alla solvibilità dei singoli debitori e svalutazioni forfaitarie relativamente all'andamento del settore economico di appartenenza e del Paese di riferimento. Le rettifiche di valore operate nel corso dell'anno concluso portano il fondo rettificativo dei crediti ad un controvalore ritenuto congruo con le previsioni di perdita; dette rettifiche generano una copertura degli impieghi complessivi per cassa del 4,06%, contro il 4,66% del 31/12/2023, che si eleva al 5,52% per le coperture patrimoniali minime calcolate secondo le regole della c.d. calendar provisioning nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale.

Le Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano ad euro 4.402.049, così composte: euro 6.431.238 per accantonamenti e rettifiche di valore su crediti (tabella 28.4) ed euro 2.029.189 per riprese di valore da incassi e da valutazione (tabella 28.6). Nell'esercizio è proseguita la rateizzazione a Conto Economico delle rettifiche derivanti dall'esercizio Asset Quality Review (AQR) per euro 4.581.762.

Tabella 28.5: Diverse tipologie di movimentazione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2024		31/12/2023 proforma		VARIAZIONI	
	Analitiche	Forfetarie	Analitiche	Forfetarie	Importo	%
A) Totale svalutazioni crediti per cassa	5.807.421	623.817	6.388.478	436.552	-393.792	-5,77%
A1. valutazione crediti - sofferenze	3.978.584	-	4.804.185	-	-825.601	-17,19%
A2. Svalutazione crediti - inadempienze probabili	1.760.626	-	906.214	-	854.412	94,28%
A3. Svalutazione crediti - scaduti e sconfinanti deteriorati	68.211	-	678.079	-	-609.868	-89,94%
A4. Svalutazione crediti - altre esposizioni creditizie	-	623.817	-	436.552	187.265	42,90%
B) Totale perdite su crediti per cassa	-	-	-	-	-	-
B1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
B2. Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-
B3. Scaduti e sconfinanti deteriorati	-	-	-	-	-	-
B4. Altre esposizioni creditizie	-	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A + B)	5.807.421	623.817	6.388.478	436.552	-393.792	-5,77%
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-	-
Totale generale (A+B) + C	5.807.421	623.817	6.388.478	436.552	-1.181.376	-17,31%
Totale		6.431.238		6.825.030		

Tabella 28.6: composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023 proforma	VARIAZIONI	
			Importo	%
Riprese di valore	2.029.189	2.018.713	10.476	0,52%
<i>di cui Su sofferenze</i>	346.328	1.475.156	-1.128.828	-76,52%
<i>di cui Su inadempienze probabili</i>	954.181	145.750	808.431	554,67%
<i>di cui Su scaduti e/o sconfinanti deteriorati</i>	5.813	1.261	4.552	360,98%
<i>di cui Su altri crediti</i>	722.867	396.546	326.321	82,29%

Tabella 28.7: composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	-	17.947	-17.947	-100,00%
<i>di cui su Partecipazioni</i>	-	17.947	-17.947	-100,00%
<i>di cui su Partecipazioni in imprese controllate</i>	-	17.947	-17.947	-100,00%
<i>di cui su Partecipazioni in imprese collegate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	-	17.947	-17.947	-100,00%
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di capitale</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di debito</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari derivati</i>	-	-	-	-

Tabella 28.8: composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Rettifiche di valore	98.302	157.684	-59.382	-37,66%
<i>di cui su Partecipazioni</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese controllate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni in imprese collegate</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Partecipazioni valutate al patrimonio netto</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di capitale</i>	98.302	157.684	-59.382	-37,66%
<i>di cui su Altri strumenti finanziari di debito</i>	-	-	-	-
<i>di cui su Altri strumenti finanziari derivati</i>	-	-	-	-

Le riprese di valore su strumenti finanziari di capitale sono riconducibili all'aggiornamento del NAV al 31/12/2024 del Fondo Green Arrow Private Debt Fund, inserito nel portafoglio titoli di proprietà immobilizzato.

Come già esposto nei criteri di valutazione, le partecipazioni in imprese controllate sono valorizzate secondo il metodo del costo; non si rilevano nell'esercizio rettifiche o riprese di valore.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1: composizione delle voci 190 - 200 "Proventi straordinari", "Oneri straordinari"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Proventi straordinari	-	-	-	-
- Sopravvenienze attive	534.251	40.822	493.429	1.208,73%
- Incassi su posizioni passate a perdite	-	-	-	-
- Estinzione rapporti clientela	124	14	110	785,71%
- Altri proventi straordinari	57.874	21.788	36.086	165,62%
- Rilevazione attività fiscali differite legge n.154/2019	-	-	-576.000	-100,00%
- Plusvalenze da realizzo beni immobili	148.757	-	148.757	100,00%
- Utili su titoli immobilizzati	-	-	-24.177	-100,00%
Totale	741.006	662.801	78.205	11,80%
Oneri straordinari	-	-	-	-
- Scarto di immobilizzazione per titoli trasferiti - perdita su titoli immobilizzati	-	750	-750	-100,00%
- Sinistri operativi	-	-	-	-
- Rimborso interessi attivi, commissioni	107	-	107	100,00%
- Estinzione rapporti clientela	-	15.988	-15.988	-100,00%
- Altri oneri straordinari	175.135	75.810	99.325	131,02%
Totale	175.242	92.548	82.694	89,35%

I proventi straordinari sono in crescita rispetto all'esercizio precedente, per sopravvenienze attive riconducibili principalmente a partite debitorie prescritte.

Dettaglio della voce "Imposte sul reddito d'esercizio"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Imposte sul reddito d'esercizio	470.000	-	470.000	100,00%
Totale	470.000	-	470.000	100,00%

Per l'anno in esame sono state registrate imposte sul reddito, poiché nell'esercizio fiscale 2024 si è manifestata materia imponibile che verrà resa definitiva in sede di dichiarazione dei redditi.

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1: composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Importo	%
Variazione del f.do rischi finanziari generali	-	-1.423.222	1.423.222	-100,00%
Totale	-	-1.423.222	1.423.222	-100,00%

Nell'esercizio 2024 non si sono registrate variazioni del fondo in oggetto.

PARTE D – Altre tabelle informative

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

DESCRIZIONE	31/12/2024
	Importo
A) Patrimonio di vigilanza	71.913.150
A1. Patrimonio di base	58.845.989
A2. Patrimonio supplementare	17.423.898
A3. Elementi da dedurre	4.356.737
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	336.254.775
C2. Patrimonio di vigilanza / attività di rischio ponderate	21,39%

Nella redazione degli aggregati prudenziali si sono recepite le indicazioni contenute nel Regolamento BCSM n.2007-07 e nelle specifiche missive dell'Autorità di Vigilanza riferite all'esercizio di Asset Quality Review (AQR); le rettifiche AQR sono state portate integralmente in deduzione del Patrimonio di Vigilanza a partire dall'esercizio 2019, mentre, ai fini del bilancio civilistico, risultano ancora in sospensione per 4/10 ed inserite nella voce dell'attivo patrimoniale, tra le "Altre Attività", per euro 18.327.047.

Con riferimento ai Fondi Loan Management e Odisseo, i cui crediti sottostanti sono stati conferiti nell'operazione di cartolarizzazione di sistema, è stato applicato il metodo del look through, in conformità alle disposizioni di vigilanza; pertanto la ponderazione per le sole attività cartolarizzate detenute indirettamente tramite i Fondi richiamati è stata calcolata applicando rispettivamente: il 405% per i titoli Junior, il 135% per i titoli mezzanine e il 75% per l'escrow account. Il fattore medio di ponderazione ricalcolato si è attestato al 311,368%, applicato su un valore di bilancio di euro 2.964.881, mentre per il residuo si è proseguito con la ponderazione allo 0% su un valore di bilancio di euro 4.544.110.

Per quanto riguarda le tranches Mezzanine ricevute a seguito dello scambio con titoli Junior intercorso nell'esercizio con le Cedenti non Bancarie, ad esse è stata applicata la ponderazione del 135%, secondo quanto disposto dalla Circolare BCSM sul regime prudenziale della cartolarizzazione n.2022/01.

Il coefficiente di solvibilità, sulla base della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio dell'organo amministrativo, che prevede l'assegnazione ai soci di un dividendo di euro 3 ad azione per complessivi euro 2.407.581, raggiunge il 21,39% (22,10% mln ante distribuzione), ampiamente al di sopra dei minimi regolamentari richiesti dell'11% e in aumento di 3,68 punti percentuali rispetto al 31/12/2023, ove si attestava al 17,71%.

Si segnala che, ai sensi dell'art.15, comma 5, del Regolamento BCSM

Miscellanea n.2024/01, l'Autorità di Vigilanza ha consentito, in via eccezionale e temporanea sino al 31/12/2024, una deroga parziale con riguardo alle deduzioni dal patrimonio supplementare delle minusvalenze nette sul portafoglio immobilizzato di cui all'art. VII.II.3, comma 3, del Regolamento BCSM n.2007-07, con conseguente computazione delle stesse nella misura del 25% in luogo dell'ordinaria aliquota del 50%.

A fronte di un Patrimonio di Vigilanza di euro 71.913.150, al netto dell'utile proposto in distribuzione (euro 74,321 mln ante distribuzione), il calcolo delle coperture patrimoniali minime presenta un saldo di euro 43.787.783 così composto: quanto ad euro 2.836.065 per la copertura patrimoniale del rischio operativo; quanto ad euro 36.988.025 per la copertura patrimoniale per il rischio di inadempimento dei debitori ed infine quanto ad euro 3.963.693 per le aspettative di vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate, queste ultime introdotte dalla Circolare n.2023/01.

Stante l'esubero del patrimonio di vigilanza rispetto alle coperture patrimoniali minime, si evidenzia un importante surplus di capitale di euro 28.125.367 (euro 30,532 mln ante distribuzione), a testimonianza della solidità patrimoniale della Banca.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1: grandi rischi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Absolute	%
Ammontare	10.622.072	30.179.570	-19.557.498	-64,80%
Numero	1	3	-2	-66,67%

Nella presente tabella viene segnalato il numero delle posizioni di rischio che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla medesima data di riferimento.

Tabella 32.2: rischi verso parti correlate

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI	
			Absolute	%
Ammontare	14.506.198	18.393.364	-3.887.166	-21,13%
Numero	6	7	-1	-14,29%

Nella tabella sopra esposta è indicato l'importo complessivo ponderato e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e soggetti connessi a queste ultime, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza. L'importo complessivo costituisce la sommatoria delle singole posizioni di rischio, dirette e indirette, per cassa e per firma, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza, desunta dalla segnalazione di vigilanza prudenziale alla medesima data di riferimento.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1: distribuzione temporale delle attività e delle passività

VOCI / DURATE RESIDUE 31/12/2024	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi		Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
						F	V	F	V	F	V	F	V	
						1) Attivo	656.700.722	153.331.344	28.481.000	18.981.210	26.324.948	4.843.502	16.602.241	
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	118.245.766	95.876.306	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.369.460
1.3 Crediti verso clientela	260.639.936	46.908.787	24.627.841	9.682.586	11.527.222	1.091.509	8.931.409	1.107.520	8.826.674	5.206.919	44.284.764	10.467.475	76.623.870	11.353.359
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	245.835.440	-	1.537.922	4.963.396	5.390.615	3.087.455	7.670.831	-	-	2.669.884	16.976.511	103.460.733	93.637.726	6.440.369
1.5 Operazioni fuori bilancio	31.979.581	10.546.25	2.315.237	4.335.229	9.407.111	664.538	-	783.467	-	2.358.983	-	1.568.765	-	-
2) Passivo	737.224.174	461.903.034	47.232.605	88.380.704	96.532.832	10.470.401	10.554.559	5.540.149	351.383	11.925.54	2.764.200	1.568.765	-	-
2.1 Debiti verso enti creditizi	2.053.594	1.355.455	-	-	-	698.139	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	532.890.036	447.273.471	-	60.154.808	25.461.757	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	166.875.803	103.025	44.917.368	23.890.668	60.863.635	9.107.724	10.554.559	4.756.682	351.383	9.566.559	2.764.200	-	-	-
- Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Certificati di deposito	166.875.803	103.025	44.917.368	23.890.668	60.863.635	9.107.724	10.554.559	4.756.682	351.383	9.566.559	2.764.200	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	1.024.173	1.024.173	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	2.400.988	1.600.658	-	-	800.329	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	31.979.581	10.546.251	2.315.237	4.335.229	9.407.111	664.538	-	783.467	-	2.358.983	-	1.568.765	-	-

36.Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1: volumi delle operazioni di pagamento

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	80.986.238	1.245.742	38.382	26.232	78.046.501	1.133.787	34.180	24.775
Moneta elettronica	859.571	26.746	3.688	3.029	802.354	25.339	3.544	3.052
Totale	81.845.809	1.272.488	42.070	29.261	78.848.855	1.159.126	37.724	27.827

Tabella 36.2: utilizzi fraudolenti

TIPOLOGIA OPERATIVITÀ	31/12/2024				31/12/2023			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	-	-	-	-	-	-	-	-
Carte di debito	7.958	100	-	-	7.431	21	-	-
Moneta elettronica	269	7	-	-	1.916	42	-	-
Totale	8.227	107	-	-	9.347	63	-	-

Tabella 36.3: carte di credito revocate per insolvenza

Dati non presenti.

Tabella 36.4: dati relativi all'attività di acquiring

DESCRIZIONE	31/12/2024		31/12/2023	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	522	-	511	-
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	436	-	434	-
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	599.338	37.340.477	617.855	41.691.931
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	11	-	11	-
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	98.401	21.061.220	105.839	22.207.020
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	745	19.105	1.271	31.760

PARTE E – Altre Informazioni

Con riferimento all'art.V.II.8 lettera n) del Regolamento BCSM n.2016/02, si informa che nel 2024 BCSM ha comminato all'Istituto sanzioni amministrative per euro 33.810. La Banca ha provveduto a pagare quanto dovuto nel medesimo periodo esercitando la facoltà di oblazione, per un importo ridotto al 50% (euro 16.905), contabilizzato a sopravvenienze passive alla voce "Oneri Straordinari".

San Marino, 23 aprile 2025

Il Direttore Generale

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione

06

Relazione del collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 83
della Legge n. 47/2006 e s.m.i.

di

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.P.A.

Con sede a Dogana (RSM), Via Tre Settembre n. 316,
iscritta al n. 5422 al Registro delle Società
ed altresì al n. 48 del Registro dei Soggetti Autorizzati,
C.O.E. SM00087, capitale sociale euro 20.880.080 i.v.

Spett.le Assemblea degli Azionisti,
la presente Relazione riferisce le conclusioni dell'attività di controllo
svolta dal Collegio Sindacale e l'informativa sul bilancio di esercizio
chiuso al 31 dicembre 2024 di Banca Agricola Commerciale Istituto Bancario
Sammarinese S.p.A. (di seguito anche "BAC" o "Banca"), a norma dell'art.
83 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche, riferendo
dunque le conclusioni dell'attività di controllo svolta.

La presente relazione, che viene presentata all'Assemblea, accoglie in sé
le notizie, i dati e le informazioni che lo scrivente Collegio ha ritenuto
di voler rendere agli azionisti della Banca.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio
che si è chiuso alla data del 31 dicembre 2024 e che è stato redatto dagli
Amministratori e da questi comunicato al Collegio, nei termini di Legge,
unitamente alla relazione sulla gestione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività a noi demandata e
abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nel
rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza del
sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché
sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti
di gestione sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo
societario.

Di tale attività diamo conto con questa relazione che presentiamo
all'Assemblea.

I. GOVERNO SOCIETARIO

Nel corso dell'esercizio 2024 sono giunte a naturale scadenza le cariche
di tutti i membri del Consiglio di amministrazione della Banca ed in

occasione dell'assemblea dei soci in data 28 maggio 2024 è stato nominato l'organo amministrativo per il triennio 2024-2026.

In data 19 novembre 2024 la Dott.ssa Filomena Ilaria Petrella ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di membro del Consiglio di amministrazione. In data 27 febbraio 2025 l'assemblea dei soci ha provveduto alla nomina della Dott.ssa Elisa Fabris.

Nel corso dell'esercizio 2024, si sono tenute numero 22 sedute del Consiglio di amministrazione.

Sempre nel corso dell'esercizio il Comitato Antiriciclaggio si è riunito 4 volte, il Comitato Crediti 24, il Comitato di Direzione 4, il Comitato Finanza 5, il Comitato Rischi 4, il Comitato Svalutazione crediti 5 volte.

II. ATTIVITA' DI VIGILANZA SVOLTA.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, il Collegio Sindacale si è riunito n. 30 volte.

Il Collegio Sindacale ha svolto, in data 20 marzo 2024 e trasmesso al Consiglio di amministrazione, il parere ai sensi dell'art. 38 comma 5 dell'Istruzione AIF n. 05 dell'11 febbraio 2019 sul piano dei controlli di iniziativa del RIA.

Nel corso dell'esercizio 2024 non si sono verificate situazioni che richiedessero il rilascio da parte del Collegio Sindacale di pareri obbligatori ai sensi della vigente normativa societaria, né la Società di Revisione risulta essere stata chiamata ad esprimerne di tali.

Il Collegio Sindacale ha adempiuto agli obblighi previsti dall'Articolo VII.IX.9, primo comma, del Regolamento Bancario 2007/07 e ss.

L'attività di vigilanza in tutte le forme previste dalle disposizioni di legge ha visto anche il coinvolgimento diretto della Direzione Generale, delle diverse funzioni aziendali, nonché delle funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione, ottenendo, nel rispetto della normativa vigente, idonea informativa sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Banca, per le quali si dà atto che si sono svolte nel rispetto della Legge e dello Statuto.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, segnala:

- di aver esaminato gli aspetti generali, i processi di gestione e i metodi di misurazione dei rischi insiti e connessi all'attività della Banca, nonché la loro idoneità ed efficacia a fronteggiare il manifestarsi di situazioni gravi, perduranti, diffuse e generalizzate difficoltà;

- di aver seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché dei mutamenti organizzativi in coerenza con i citati obiettivi, verificando, altresì, anche tramite analisi e verifiche periodiche, che fosse mantenuto il costante adeguamento dell'apparato informativo.

Con riferimento al sistema dei controlli interni, si dà atto che è periodicamente soggetto a ricognizione e adeguamento in relazione all'evoluzione dell'operatività aziendale e al contesto di riferimento. L'attività di revisione interna viene svolta dalla funzione di Internal Audit la quale riferisce i risultati della propria attività direttamente al Consiglio di amministrazione e al Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha costantemente interagito, nel corso dell'esercizio, con tutte le funzioni di controllo.

Il Collegio Sindacale conferma che le funzioni di controllo sono autonome e indipendenti e rappresentano un presidio di legalità efficace per la Banca.

Il Collegio Sindacale, alla luce dei riscontri ottenuti e dell'attività di vigilanza svolta, ritiene il sistema dei controlli interni sostanzialmente adeguato alle caratteristiche della Banca e rispondente ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

Il Collegio Sindacale ha inoltre valutato, per quanto di competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'informativa periodicamente ottenuta dai responsabili delle diverse funzioni interessate e dall'incontro periodico con la società di revisione.

Il Collegio Sindacale ha inoltre svolto il controllo di competenza in ordine ai rapporti intrattenuti dalla Banca con le parti correlate e connesse. Dalle risultanze dei Responsabili delle Funzioni di controllo interno possiamo riferire che:

- non risultano ad oggi situazioni tali da incorrere in rischi di non conformità alla normativa e non risultano nel corso dell'esercizio particolari criticità che abbiano richiesto l'adozione di azioni correttive sotto tale aspetto, per cui l'insieme dei presidi e delle procedure appare funzionale alla prevenzione del rischio di non conformità alle norme;
- si ritengono i controlli adeguati rispetto alla finalità di verifica del corretto censimento anagrafico, degli aggiornamenti e dei collegamenti con le Parti Correlate e Soggetti ad esse connessi.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 65 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche e che l'attività di vigilanza si è svolta secondo quanto pianificato e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione in questa sede.

Inoltre, si dà atto che nel corso dell'esercizio 2024 non vi sono state denunce o segnalazioni portate all'attenzione del Collegio Sindacale da parte della Società di Revisione.

Si dà infine atto che nel corso dell'esercizio si è proceduto ad incontrare gli organi di controllo delle società controllate.

III. BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio d'esercizio alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione AB&D S.p.A.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Riteniamo che l'informazione fornita all'Assemblea risponda alle disposizioni e contenga una analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Banca, dell'andamento e del risultato della gestione.

Abbiamo esaminato il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, messi a nostra disposizione unitamente alla Relazione del Consiglio di amministrazione e, conseguentemente, riferiamo quanto segue.

Il Patrimonio della Banca al 31/12/2024 ammonta ad € 97.645.815 ed è formato dal capitale sociale di euro 20.880.080, da riserva ordinaria o legale per euro 50.046.289, da riserva per azioni proprie di euro 14.378, da altre riserve per euro 3.467.150, da riserva di rivalutazione per euro 18.184.127 e da un utile dell'esercizio di euro 5.053.790. All'ammontare del Patrimonio Netto come sopra individuato va aggiunto, stante la natura dello stesso, il Fondo Rischi Finanziari Generali che al 31/12/2024 ammonta ad euro 1.423.222 (si veda rigo 90 dello Stato Patrimoniale Passivo).

I limiti di Vigilanza, che trovano puntuale rappresentazione e descrizione nei documenti di Bilancio, evidenziano per l'esercizio 2024 un *total capital ratio* pari a 21,39%, in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2023

e superiore al limite minimo dell'11% previsto dal Regolamento 2007-07 (e s.m.i.).

Il Patrimonio di Vigilanza, determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta a euro 71.913.150. La Banca non evidenzia nell'anno appena concluso carenza di patrimonio ai fini di Vigilanza Prudenziale.

I crediti netti verso clientela ammontano a euro 260.639.936, in diminuzione di euro 17.216.066 rispetto all'esercizio precedente (-6,20%). I crediti deteriorati lordi a fine 2024 si attestano a euro 41.742.700, in contrazione rispetto all'anno precedente, ove risultavano pari ad euro 46.507.520. In merito si evidenzia che rispetto all'anno precedente si è resa necessaria la modifica della tassonomia dei crediti a seguito delle modifiche introdotte dal Regolamento BCSM n. 2023-02.

Nel corso dell'esercizio, BAC ha proseguito con il monitoraggio costante delle posizioni di credito.

Complessivamente il totale dei crediti verso la clientela si attesta a nominali euro 271.674.524, a fronte dei quali sono state costituite rettifiche di valore per euro 11.034.588; il grado di copertura generale dei crediti alla clientela risulta al 4,06%, che si eleva al 5,52% con le coperture patrimoniali minime calcolate secondo le regole della c.d. Calendar Provisioning nella segnalazione di Vigilanza Prudenziale.

Il conto economico dell'esercizio 2024 chiude con un risultato d'esercizio positivo pari a euro 5.053.790, a fronte del risultato positivo dell'esercizio precedente che registrava un utile per euro 5.609.495.

La società di Revisione AB&D S.p.A. ha emesso in data 30 aprile 2025 la propria relazione al bilancio con giudizio positivo e richiamo di informativa. Più precisamente ha espresso il seguente giudizio:

"A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione."

La relazione di revisione contiene inoltre i seguenti richiami di informativa:

" Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione

sulla gestione e nella Nota integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- Il bilancio al 31/12/2024 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n.173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2024, ammontano ad euro 18.327.047 con un impatto a conto economico 2024 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

- La Banca ha partecipato - quale originator - all'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023. In merito ai titoli da essa derivanti (mezzanine notes e junior notes), la Banca ha mantenuto un valore contabile pari a quello di emissione. Trattasi di strumenti finanziari immobilizzati, oggetto di un percorso di graduale e progressiva ponderazione a livello di vigilanza prudenziale, le cui determinazioni, in ordine al valore di recupero degli stessi, saranno effettuate dalla Banca mediante verifica, nel continuo, del rispetto del business plan che dovrà essere soggetto ad opportuna revisione periodica, il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5.1 della Nota integrativa."

Non essendo demandata a questo Collegio Sindacale la revisione legale del Bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazione da riferire.

IV. OSSERVAZIONI E PROPOSTA IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come predisposto dagli amministratori.

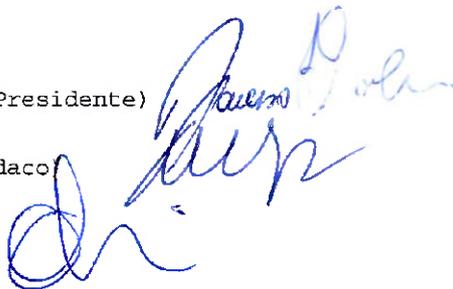
Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio 2024, come formulata dall'organo amministrativo.

San Marino, li 5 maggio 2025

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)



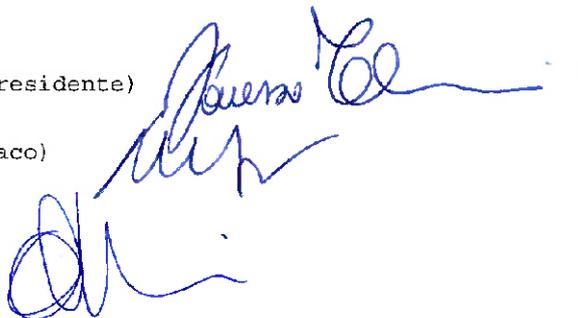
DICHIARAZIONE

I componenti tutti del Collegio Sindacale della Banca Agricola Commerciale S.p.A. dichiarano che non sussistono cause di decadenza ai sensi della Legge n. 27 del 23 febbraio 2006 s.m.i. ai fini della carica di Sindaco, permanendo le condizioni soggettive ed oggettive necessarie alla stessa.
San Marino, li 5 maggio 2025

Dott.ssa Vanessa Tavolini (Presidente)

Dott. Giorgio Ruticali (Sindaco)

Avv. Erika Marani (Sindaco)



07

Relazione della società di revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 33, COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE 17 NOVEMBRE 2005, N. 165 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68, COMMA 1, PUNTI 2) E 3) DELLA LEGGE 23 FEBBRAIO 2006, N. 47 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETÀ) E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATO DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Agli azionisti della
BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A.*

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2024, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta e maggiormente dettagliata nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa in ordine ai seguenti fatti di rilievo.

- il bilancio al 31/12/2024 è stato redatto proseguendo la rateizzazione delle rettifiche derivanti dall'esercizio AQR (Asset Quality Review) consentita dall'art. 40 della Legge n. 173/2018 unitamente all'autorizzazione dell'Autorità di

Società di revisione ed organizzazione contabile

Vigilanza (Prot.n. 20/5553 del 19/06/2020), nell'arco temporale di 10 anni a partire dal 2019. Per effetto del summenzionato processo di rateizzazione le rettifiche di valore sospese, iscritte nella voce 130 dell'attivo "Altre attività" al 31/12/2024, ammontano ad euro 18.327.047 con un impatto a conto economico 2024 di euro 4.581.762, iscritto alla voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni".

- La Banca ha partecipato - quale originator - all'operazione di Cartolarizzazione di sistema di cui alla Legge 30 agosto 2021 n. 157 e s.m.i. perfezionata a fine 2023. In merito ai titoli da essa derivanti (*mezzanine notes* e *junior notes*), la Banca ha mantenuto un valore contabile pari a quello di emissione. Trattasi di strumenti finanziari immobilizzati, oggetto di un percorso di graduale e progressiva ponderazione a livello di vigilanza prudenziale, le cui determinazioni, in ordine al valore di recupero degli stessi, saranno effettuate dalla Banca mediante verifica, nel continuo, del rispetto del business plan che dovrà essere soggetto ad opportuna revisione periodica, il tutto come meglio dettagliato e motivato al paragrafo 5.1 della Nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente

B

attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO

SAMMARINESE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA AGRICOLA COMMERCIALE ISTITUTO BANCARIO SAMMARINESE S.p.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui art. VIII.1.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti

Si evidenzia che la Banca detiene partecipazioni di controllo; in considerazione del vigente quadro normativo, la Banca, quale impresa capogruppo, provvederà alla predisposizione del bilancio consolidato nei termini regolamentari.

San Marino, 30 aprile 2025

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi
Amministratore

BANCA AGRICOLA COMMERCIALE
Istituto Bancario Sammarinese S.p.a.

DIREZIONE GENERALE
Via Tre Settembre, 316
47891 Repubblica di San Marino
tel. 0549 871111
customercare@bac.sm

